

BILANCIO SOCIALE 2025



FONDAZIONE
COSTRUIAMO
IL FUTURO ETS



BILANCIO SOCIALE 2025



Ecco il *bilancio sociale* della nostra Fondazione per l'anno *2025*

Il senso comune alla parola bilancio associa un foglio pieno di numeri. E all'aridità di cifre che provocano emozione solo se quella scritta nella riga finale ha segno positivo. Un mio amico che insegna statistica da studente odiava i numeri e amava invece la letteratura; una volta mi ha detto: "Ho scoperto la bellezza e l'armonia che può avere una formula matematica". Un bilancio, a maggior ragione un bilancio sociale, obbliga a questa sensibilità. Le cifre e i risultati che vi presentiamo in queste pagine parlano, sono cioè **l'espressione di un'esperienza**, quella della nostra Fondazione nell'anno appena passato, **di solidarietà, di impegno culturale e formativo** che ha nella concretezza di risultati misurabili la sua bellezza.

Una persona che entrasse nel Palazzetto dello sport o nell'Auditorium durante la festa finale del Premio Costruiamo il Futuro esclamerebbe: "Che bello!" Ma è bello perché è vero, perché è giusto. **È giusto fare quello che facciamo**. Io penso che aver donato nel 2025 **543.000 euro a 308 enti e associazioni di sei province lombarde** non sia frutto di una nostra particolare bontà o sensibilità. Io credo che la ragione profonda di questa iniziativa sia la coscienza di un senso di giustizia sociale che si attua: è giusto aiutare chi volontariamente e gratuitamente agisce con intelligenza e capacità alla costruzione di una società più a misura d'uomo, rispondendo con un'azione che ha in una cultura solidale, nella concretezza e nelle continuità i suoi tratti qualificativi. L'attenzione a queste realtà e alle loro esigenze è stata alla base anche dell'evento **Match Point**, a cui era presente il **ministro dello Sport Andrea Abodi**: un momento di incontro a cui hanno partecipato 400 enti, con **lo scopo di creare un luogo di confronto e raccordo tra istituzioni e territorio** per favorire la conoscenza di bandi, strumenti e opportunità di finanziamento per

le realtà sportive. La Scuola di formazione per giovani under 35 nel 2025 (titolo "La sovranità appartiene al popolo") ha confermato tutte e tre le iniziative: la **Master Class** a Milano, **inaugurata da Mario Draghi**, la **Summer School** a Giardini Naxos, dove la squadra di esperti HR ed executive search è passata da 10 a 26 professionisti (tra loro anche la responsabile Risorse umane della Presidenza della Repubblica), e **Agorà** a Roma, con la **visita alla Corte costituzionale** e il dialogo dei ragazzi con il **vicepresidente Luca Antonini**. Per ognuno dei tre eventi abbiamo ricevuto un numero di candidature di giovani, provenienti da tutta Italia, superiore ai posti disponibili. Si è ora aperta in seno alla Fondazione una riflessione su come dare continuità durante l'anno al rapporto con questi giovani.

Dicevo prima della bellezza della solidarietà, a maggior ragione devo usare questo termine per qualificare l'attività culturale della Fondazione, culminata con l'esposizione di **"Venere che benda Amore"** di Tiziano nella Villa Cusani Confalonieri di Carate Brianza. Visitata da 25.000 persone (fra cui 1.540 alunni di 81 classi scolastiche) nel mese e mezzo di apertura al pubblico, la mostra si è conclusa con un incontro dal titolo "Cieco o veggente. Vorrei sapere insomma che cosa sia l'amore", con il giornalista **Mario Calabresi** e **Annalena Benini** direttrice del Salone internazionale del libro di Torino a cui hanno partecipato 600 persone. Un altro incontro culturale molto partecipato è stato quello tenutosi a Cernusco Lombardone nel mese di maggio con i giornalisti **Monica Maggioni, Massimo Gaggi, Marco Bardazzi**, dal titolo un po' surreale, "Volano missili e dazi. Il nuovo cielo sopra l'Europa", ma di un'attualità stringente, perché la cultura non è mai evasione dalla realtà.

Infine, la nostra **attività di ricerca con l'annuale Rapporto Brianza**, a cura del Censis, la cui edizione 2025 ("Le imprese in Brianza nella nuova fase di integrazione delle produzioni a livello europeo e mondiale") è stata realizzata con interviste qualitative a 16 membri di famiglie imprenditoriali del territorio e 9 rappresentanze di istituzioni, aziende e sindacati. L'eterogeneità della nostra attività ha un punto generativo che sintetizzerei nello slogan: **non per mestiere ma per passione**. Quella passione, unita alla professionalità, di cui vi ringrazio.

Maurizio Lupi
Presidente della Fondazione Costruiamo il Futuro ETS

Lettera del Presidente del Comitato *Tecnico Scientifico*

Con certezza e una punta di legittimo orgoglio, si può affermare che **la Fondazione Costruiamo il Futuro è tra le realtà del Terzo settore che, nell'arco di questi ultimi anni, sono state capaci di crescere e svilupparsi in modo straordinario, quasi sorprendente.** I risultati conseguiti sono tanti e tutti importanti. Nell'introdurre il lettore a questo Bilancio sociale 2025, il Presidente Maurizio Lupi giustamente ricorda quelli delle principali iniziative. E sono risultati che continuano felicemente a meravigliarci, perché di gran lunga oltrepassano le più ottimistiche aspettative e persino le giuste ambizioni che – ormai più di due decenni fa – presiedettero dapprima alla nascita e poi accompagnarono i primi passi di Costruiamo il Futuro.

La prova eloquente è offerta proprio dalle pagine seguenti. Pagine chiare nell'illustrare, con dati, tabelle e grafici, l'intera attività svolta dalla Fondazione; precise nell'indicare gli obiettivi raggiunti, che – come nel caso, in particolare, del Premio Costruiamo il Futuro – vengono anche sottoposti a una rigorosa valutazione del loro impatto sociale. Guardato il Bilancio, spontanea nel lettore sorge allora la domanda: quali sono le ragioni più autentiche di un'esperienza che, nel volgere di due decenni, è riuscita a ottenere un posto di riguardo nell'attenzione (e nel cuore) di molti cittadini? O, per formulare con termini diversi la stessa domanda: che cosa ha fatto sì che la vita di Costruiamo il Futuro entrasse a far parte direttamente della vita (e della storia) di numerose comunità territoriali lombarde, sino al punto di vedersene riconosciuta in breve tempo la piena 'appartenenza'?

L'appartenere a una comunità chiede sempre un sovrappiù di impegno generoso. Richiede soprattutto di saper prestare 'cura' ai bisogni che affliggono singole persone e non di rado fasce sociali più ampie. Tanto più indispensabile

è una cura intelligente e tempestiva, quanto più si è guidati dalla volontà di trasformare il soddisfacimento di alcuni bisogni, concreto ma solitamente episodico, in una 'relazione sociale', stabile perché fondata sulla reciproca fiducia e produttiva perché in grado di favorire l'individuazione e il soddisfacimento di altri bisogni, magari ancora sotterranei o misconosciuti. È così che si genera quella rete di relazioni vitali, da cui dipendono la consapevolezza della propria identità, l'ethos e l'autentico 'bene-essere' (ossia lo 'stare bene' non solo materiale) di una comunità.

Chi conosce personalmente coloro che ogni giorno dedicano il massimo impegno affinché Costruiamo il Futuro realizzi sempre il meglio di sé, sa che i loro meriti vanno ben oltre ogni rituale ringraziamento. Ringraziarli in premessa di questo Bilancio sociale, dando così voce anche alla riconoscenza delle molte persone che nel 2025 hanno sentito partecipe dei propri bisogni la nostra Fondazione, è tuttavia un dovere. Che assolverò con grande piacere. Così come è doveroso ringraziare tutti i componenti del Comitato scientifico, laboratorio di idee, proposte e progetti, oltre che osservatorio speciale dei principali cambiamenti in corso nel nostro Paese.

La stima e l'amicizia crescenti, con cui le attività della Fondazione sono seguite sia da imprese, banche e istituzioni che contribuiscono economicamente a realizzarle, sia da un numero sempre maggiore di cittadini, ci richiamano infine a un dato della realtà assai significativo. Non è un dato immediatamente e interamente quantificabile, e pertanto non è ricompreso nel Bilancio sociale. Ma in filigrana lo si vede in ciascuna pagina. Ed è (pur manifestato con lo stile, ancora diffuso in queste nostre comunità territoriali, riservato e mai sopra tono) l'affetto che Costruiamo il Futuro avverte nei propri riguardi e rispetto a ciò che fa. Se questo affetto è il suggello dell'appartenenza di cui si diceva poco sopra, è anche e soprattutto il motivo della fondata speranza che i risultati del Bilancio sociale 2026 saranno ancora migliori, ancora più sorprendenti.

Lorenzo Ornaghi
Presidente del Comitato Scientifico

Nota metodologica

Il presente bilancio sociale è redatto in conformità alle linee guida stabilite con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, “Adozione delle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore”. Queste linee guida riflettono i principi fondamentali per garantire un bilancio sociale completo, trasparente e verificabile, che fornisca una rappresentazione accurata dell’impatto economico, sociale e ambientale delle attività della Fondazione.



Completezza: Sono identificati e inclusi tutti i principali stakeholder, e sono fornite solo le informazioni rilevanti per comprendere la situazione e l’andamento dell’ente e gli impatti delle sue attività.

Rilevanza: Tutte le informazioni utili a una valutazione da parte degli stakeholder sono inserite senza omissioni.

Trasparenza: Vengono chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni, garantendo una rappresentazione chiara e comprensibile.

Neutralità: Le informazioni sono presentate in modo imparziale, documentando sia gli aspetti positivi che quelli negativi delle attività della Fondazione.

Competenza di periodo: Vengono documentate le attività e i risultati dell’anno di riferimento, garantendo l’aggiornamento e l’accuratezza delle informazioni presentate.

Comparabilità: Dove possibile, vengono inseriti dati che consentono il confronto temporale e spaziale, facilitando la valutazione delle performance nel tempo e rispetto ad altri contesti.

Chiarezza: Si adotta un linguaggio accessibile anche a lettori privi di competenza tecnica specifica, garantendo la comprensibilità delle informazioni per tutti gli stakeholder.

Veridicità e verificabilità: Viene fatto riferimento alle fonti utilizzate per garantire la veridicità e la verificabilità delle informazioni riportate nel bilancio sociale.

Attendibilità: Si evitano sovrastime o sottostime, presentando i dati in modo accurato e documentando eventuali incertezze o limitazioni nei dati riportati.

Il presente bilancio sociale è il risultato dell'impegno costante della Fondazione nel garantire trasparenza, qualità e responsabilità nelle proprie attività.

Il documento include anche una sezione dedicata al bilancio di esercizio, redatto e certificato da Deloitte. Tale certificazione conferma l'attenzione della Fondazione verso standard elevati nella gestione e nella rendicontazione finanziaria.

Il bilancio sociale, comprensivo del bilancio economico, è stato approvato dall'organo di controllo della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione, che ha altresì approvato la Relazione di esercizio 2025 e la Relazione di Missione 2025. Questi ultimi documenti, disponibili sul sito web della Fondazione, integrano e confermano i risultati illustrati nel presente bilancio sociale. L'intero processo testimonia la volontà della Fondazione di assicurare un monitoraggio accurato e una valutazione trasparente dell'impatto delle proprie azioni sul territorio. In un'ottica di miglioramento continuo, **dal 2024 la Fondazione ha inoltre avviato, con il supporto di ALTIS Advisory S.r.l SB, un percorso di misurazione dell'impatto sociale generato sugli stakeholder dal Premio Costruiamo il Futuro.** In linea con i Principi della valutazione di impatto sociale di Social Value International, la metodologia adottata si è basata sulla Teoria del Cambiamento. L'obiettivo è stato misurare gli effetti che l'iniziativa genera, valutando l'intensità e l'importanza che gli stakeholder rilevanti attribuiscono ai cambiamenti che hanno sperimentato nella loro vita grazie a tale iniziativa. Tale percorso trova concreta espressione nella **pubblicazione annuale del Report di valutazione d'impatto del Premio Costruiamo il Futuro.** Nel 2025 è stato avviato, con Good Point S.r.l SB e Havas Arte e Cultura, un analogo lavoro dedicato al progetto La Grande Arte in Brianza. Queste attività riflettono l'impegno della Fondazione nel garantire che le proprie iniziative generino un cambiamento positivo e duraturo per la comunità. Per ulteriori approfondimenti, si rimanda ai documenti completi, pubblicati sul sito web della Fondazione.

Per consultare la sezione del bilancio di esercizio certificato da Deloitte, si invita a fare riferimento alla parte finale del presente bilancio sociale.

IDENTITÀ	13
Chi siamo	14
Mission e valori	15
Attività	16
La nostra storia	17
Solidarietà, Formazione, Cultura, Ricerca	18
Sustainable Development Goals (SDGs)	26
Stakeholder e relazioni istituzionali	32
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	39
Governance e direzione scientifica	42
Soci	44
LE PERSONE	49
“Le persone al centro”	50
Organigramma	52
Collaboratori interni	54
Collaboratori esterni	57
ATTIVITÀ	59
Solidarietà	60
Formazione	144
Cultura	168
Ricerca	188
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	201
OBIETTIVI STRATEGICI	207
DIGITALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE	227
BILANCIO ECONOMICO	235
CODICE ETICO	243

IDENTITÀ |

Chi siamo

La Fondazione Costruiamo il Futuro ETS si impegna da anni con passione nella promozione della solidarietà, della cultura, della ricerca e della formazione sia a livello locale che nazionale. Il primo obiettivo è valorizzare le realtà che applicano il principio di sussidiarietà in ambito sociale, culturale ed economico.

La Fondazione è sostenuta da **oltre 150 soci**: esponenti del mondo imprenditoriale e artigianale e liberi professionisti. In questo senso può essere considerata una Fondazione unica nel panorama italiano, perché vive grazie alla fattiva collaborazione dei suoi soci e imposta la sua presenza con due criteri di fondo: il primo è porre attenzione al territorio e ai bisogni delle realtà vive che vi operano; il secondo è affrontare

le sfide culturali, sociali e educative che il presente, in continuo cambiamento, pone. Per fare questo, la Fondazione si pone l'obiettivo di mettere in rete i tre attori della società - **istituzioni, imprese e Terzo settore** - al fine di valorizzare sinergie virtuose a favore del territorio.

Negli ultimi anni la Fondazione ha ampliato l'ambito di azione delle proprie attività, conferendo a diverse sue iniziative un respiro nazionale. In questo cammino, nel 2023, la Fondazione ha ottenuto la qualifica di **Ente del Terzo settore (ETS)**. In virtù di questo status giuridico, la Fondazione ha oggi come normativa di riferimento il Codice del Terzo Settore ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Mission e valori

Mission

La missione della Fondazione è quella di promuovere il protagonismo sociale e culturale attraverso quattro ambiti di intervento: **Solidarietà, Formazione, Cultura e Ricerca.**

L'obiettivo è creare un impatto positivo nella società, fornendo risorse, formazione e stimoli culturali per **favorire lo sviluppo individuale e collettivo, e di un mondo più sostenibile dove ciascuno possa offrire il suo contributo alla realizzazione del bene comune.**

Per fare questo:

“La Fondazione intende valorizzare le reti sociali esistenti sul territorio e favorire l'aggregazione dei soggetti pubblici e privati che fondano la loro opera sul principio di sussidiarietà”
(art. 3 dello Statuto)

Valori

Valore centrale e imprescindibile è quello della persona con le evidenze e le esigenze che la determinano.

Da qui discendono i valori che permettono un vivere sociale in cui la persona possa realizzarsi secondo la pienezza di umanità a cui tende: **libertà** (intesa anche come libertà di intraprendere), **solidarietà, cultura del dono e della gratuità, capacità di fiducia, responsabilità, sussidiarietà e lavoro.**

Attività

Con il **Premio Costruiamo il Futuro**, la Fondazione sostiene le piccole realtà associative e gli enti del Terzo settore che, in Lombardia, operano capillarmente sul territorio. L'obiettivo è offrire loro risorse e supporto al fine di promuovere un impatto positivo nelle comunità in cui operano.

Con la **Scuola di Formazione**, prepara le nuove generazioni motivando culturalmente i giovani desiderosi di impegnarsi a livello professionale, sociale e politico per lo sviluppo del Paese.

Con il progetto **La Grande Arte in Brianza** e gli **incontri culturali**

promuove eventi di grande rilievo, offrendo occasioni di valorizzazione del territorio tramite arte e cultura e favorendo lo sviluppo del pensiero critico attraverso tematiche e figure che trasmettono valori fondamentali per un vivere comune consapevole.

Con il **Rapporto Brianza e l'Osservatorio Iride** ascolta e affianca le comunità, per leggere le dinamiche del presente e delineare le sfide future, con l'obiettivo di stimolare il dibattito e fornire spunti per interventi concreti su tematiche sociali, culturali ed economiche che attraversano la vita della nostra società.

La nostra storia

2001: nasce a Merate (LC) l'Associazione "Costruiamo il Futuro", a sostegno delle realtà di volontariato del territorio. Diventa presto un punto di riferimento per imprenditori e professionisti amici, decisi a prendersi cura della propria comunità.

2006: nasce a Seregno (MB) l'Associazione "Costruiamo il Futuro Brianza", che estende la portata delle iniziative a un'area più ampia della Brianza.

2009: la fusione delle due associazioni, sostenute ormai da 120 soci, dà origine alla Fondazione Costruiamo il Futuro, che individua a Barzanò un unico punto di raccordo, baricentrico tra le province di Lecco e Monza Brianza. La nuova sede diviene nel tempo un luogo concreto e quotidiano di incontro, confronto e progettazione per tutto il territorio. Questo passaggio consolida e

potenzia l'impegno della Fondazione nel perseguire la sua missione di promuovere il protagonismo sociale e culturale in modo più capillare.

2017: la Fondazione apre una nuova sede a Milano. Questo nuovo sviluppo amplia le opportunità di coinvolgimento e di intervento della Fondazione, consentendo di raggiungere un numero sempre maggiore di persone e comunità, sia a livello regionale che nazionale.

2023: la Fondazione ottiene la qualifica di Ente del Terzo Settore, confermando il suo impegno a operare nel rispetto dei principi di solidarietà, sostenibilità e responsabilità sociale. Il nuovo status rafforza ulteriormente la posizione della Fondazione come un'organizzazione dedicata a promuovere il bene comune e a servire al meglio le necessità della società in cui opera.

Attività



**FONDAZIONE
COSTRUIAMO
IL FUTURO ETS**
solidarietà



Solidarietà

Per sostenere il mondo
del non profit e il volontariato.

La Fondazione Costruiamo il Futuro ETS sostiene il mondo del non profit e del Terzo settore attraverso un'importante attività di charity, dedicata agli enti operanti in ambito sociale, socioassistenziale, sportivo, culturale e ambientale.

Questo impegno si traduce in iniziative concrete: **il Premio Costruiamo il Futuro**, nato per sostenere le realtà associative del territorio, con piccoli contributi in denaro; grandi eventi di raccolta fondi come le **Charity Dinner** o la realizzazione di nuovi campi sportivi per le parrocchie delle periferie; **Match Point**, un'iniziativa nata per mettere in rete le istituzioni con le realtà che operano sul territorio, raccontando opportunità e bandi a disposizione di sport e Terzo settore.



Benefici Sociali

- Il supporto agli enti del Terzo Settore contribuisce a migliorare il benessere sociale della comunità, offrendo sostegno e risorse alle opere sociali.
- Valorizzare la presenza di opere sociali permette di indicare modelli di riferimento ed esperienze replicabili.
- La donazione di nuove strutture sul territorio offre un'opportunità di sviluppo alle esperienze solidali presenti, creando spazi di aggregazione e aiutando le associazioni nel loro lavoro per la comunità.

Benefici Educativi

- Coinvolgere la comunità in attività di solidarietà offre opportunità educative, promuovendo la consapevolezza sociale e l'importanza dell'aiuto reciproco.
- Le iniziative come il Premio Costruiamo il Futuro possono fungere da piattaforma educativa, mettendo in evidenza i successi e le sfide delle organizzazioni e sensibilizzando il pubblico sui temi sociali.
- Intervenire sui luoghi come gli oratori aiuta ad educare alla condivisione, al rispetto reciproco ed alla solidarietà.

Benefici Economici

- La capacità delle esperienze di volontariato di rispondere con professionalità e competenza a necessità sociali utilizzando risorse minime.
- Il sostegno alla presenza diffusa di esperienze di solidarietà permette di affrontare i bisogni delle persone in un'ottica di prevenzione dell'emergenza e dei costi sociali ad essa collegati.
- Il coinvolgimento di più soggetti donatori genera una moltiplicazione delle risorse da distribuire sul territorio, in una logica di collaborazione che rende l'investimento sociale efficace, strutturato, pensato da una collettività.
- Iniziative come Match Point mettono in luce opportunità di sostegno economico per il territorio e aiutano le istituzioni ad identificare i bisogni.

Benefici Culturali

- Il coinvolgimento di pubblico, privato e Terzo settore permette la costruzione di un'identità comunitaria
- La promozione di una rete territoriale e di luoghi di incontro con le istituzioni aiuta un coinvolgimento anche delle piccole realtà.

Attività



FONDAZIONE
COSTRUIAMO
IL FUTURO ETS
formazione



Formazione

Per coltivare le conoscenze
e le competenze dell'Italia di domani.

Da qui l'importanza delle attività educative e formative. La formazione proposta vuole **fornire, approfondire e aggiornare le conoscenze e le competenze** necessarie perché le varie attività professionali, culturali, sociali, possano **contribuire al bene della singola persona**, al bene dell'ambiente nel quale opera **e quindi al bene comune**.

La Fondazione promuove, in particolare, una **Scuola di Formazione** dedicata a giovani under 35.



Benefici Sociali

- La formazione offre opportunità di inclusione sociale, permettendo a individui provenienti da diverse sfere sociali di accedere a risorse educative altrimenti per loro indisponibili.
- La Scuola di Formazione dedicata ai giovani under 35 favorisce l'empowerment individuale, contribuendo a ridurre le disuguaglianze sociali e a promuovere una maggiore partecipazione alla vita pubblica.

Benefici Educativi

- La formazione offre l'opportunità di acquisire, approfondire e aggiornare conoscenze e competenze, favorendo lo sviluppo personale e motivazionale dei partecipanti.
- La promozione di una formazione su misura per specifiche esigenze promuove un apprendimento più efficace e mirato che fornisce gli strumenti necessari per affrontare sfide complesse e problemi reali.

Benefici Economici

- Investire nella formazione dei giovani contribuisce alla crescita economica del territorio, a cui si offre capitale umano qualificato in grado di stimolare l'innovazione e lo sviluppo.
- L'acquisizione di nuove competenze e conoscenze attraverso la formazione può migliorare le prospettive di carriera dei partecipanti, aumentando le opportunità di occupazione e di reddito.

Benefici Culturali

- Nei percorsi formativi affrontare i problemi con una prospettiva culturale di fondo favorisce un'apertura mentale in grado di valorizzare ogni patrimonio culturale, anche locale, e permette di vivere la diversità culturale come ricchezza e non come ostacolo.
- La partecipazione a iniziative formative promosse dalla Fondazione contribuisce alla diffusione di valori culturali universalmente riconoscibili su cui si fonda la coesione sociale.

Attività



FONDAZIONE
COSTRUIAMO
IL FUTURO ETS
cultura



Cultura

Per la rinascita culturale
della provincia.

La Fondazione Costruiamo il Futuro promuove esposizioni di **grandi capolavori della storia dell'arte in provincia** e incontri con i protagonisti del mondo istituzionale, culturale e sportivo del nostro Paese.

La mission è quella di offrire una proposta di qualità e sollecitare l'interesse delle comunità locali **mettendo a rete gli stakeholder del territorio**.



Benefici Sociali

- Gli eventi culturali pubblici offrono occasioni di incontro e di scambio tra persone provenienti da diverse sfere sociali e culturali, contribuendo alla consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità.
- Fornire criteri e strumenti per una riflessione critica sulla realtà favorisce la formazione di cittadini consapevoli e attivi, capaci di un'analisi dei problemi che non sia puramente reattiva o dettata dalle mode culturali del momento e quindi in grado di partecipare creativamente al dibattito pubblico.

Benefici Educativi

- Gli eventi pubblici organizzati dalla Fondazione offrono opportunità di apprendimento informale e di arricchimento culturale, fornendo agli spettatori l'occasione di accedere a nuove prospettive e conoscenze.
- L'educazione a un pensiero critico stimola una valutazione riflessa delle informazioni da cui ognuno è quotidianamente bombardato mettendo le persone in condizione di valutare in modo autonomo le opzioni disponibili.

Benefici Economici

- Gli eventi culturali e le mostre possono attrarre visitatori da altre città e regioni, stimolando il turismo culturale e generando ricadute economiche positive per il territorio.
- Promuovere l'incontro tra tradizione e innovazione attraverso eventi culturali può contribuire a valorizzare il patrimonio culturale locale e a stimolare l'innovazione nei settori creativi e artistici, favorendo lo sviluppo economico sostenibile.

Benefici Culturali

- Gli eventi culturali promossi dalla Fondazione puntano a valorizzare il patrimonio artistico di cui ogni località della nostra regione (e del nostro Paese) è portatrice e custode.

IDENTITÀ

Attività



FONDAZIONE
COSTRUIAMO
IL FUTURO ETS
ricerca



Ricerca

Per leggere il presente
e disegnare il futuro.

La Fondazione Costruiamo il Futuro è un luogo di riflessione su tematiche locali e nazionali e ha sviluppato negli ultimi anni **un'intensa attività di ricerca attraverso studi, analisi, mostre e seminari** che sono anzitutto frutto di una riflessione che prende le mosse dalla realtà e da esperienze in atto. Le pubblicazioni, infine, sintetizzano e rendono fruibile a tutti il lavoro emerso durante i momenti di approfondimento.



Benefici Sociali

- L'attività di ricerca offre un quadro chiaro e dettagliato delle tematiche locali e nazionali, consentendo alla comunità di comprendere meglio le sfide e le opportunità presenti nel proprio contesto sociale.
- Le analisi e gli studi condotti dalla Fondazione forniscono spunti di riflessione critica su questioni importanti, contribuendo a promuovere il dibattito pubblico e a sensibilizzare l'opinione pubblica su questioni di interesse comune.

Benefici Educativi

- Gli eventi come convegni e seminari organizzati dalla Fondazione offrono opportunità di apprendimento e formazione per professionisti, studiosi e cittadini interessati alle tematiche affrontate.
- Le pubblicazioni e le sintesi dei risultati della ricerca rendono il lavoro della Fondazione accessibile a un pubblico più ampio, contribuendo alla diffusione della conoscenza e alla promozione dell'alfabetizzazione scientifica e culturale.

Benefici Economici

- Gli studi e le analisi condotti dalla Fondazione forniscono informazioni preziose per la pianificazione e lo sviluppo di politiche pubbliche e strategie economiche, contribuendo a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle decisioni prese a livello locale e nazionale.
- Le pubblicazioni risultanti dall'attività di ricerca rendono accessibili a tutti i risultati emersi dagli studi e dagli incontri, fornendo agli operatori economici e alle istituzioni informazioni utili per lo sviluppo delle proprie attività e politiche.

Benefici Culturali

- L'attività di ricerca promuove una maggiore comprensione e valorizzazione della cultura locale e nazionale, analizzando le dinamiche culturali e sociali presenti nella società contemporanea.
- Le pubblicazioni risultanti dalla ricerca documentano e preservano la memoria delle esperienze e delle conoscenze acquisite, contribuendo alla conservazione e alla diffusione del patrimonio culturale e intellettuale della comunità.

Sustainable Development Goals (SDGs)

Nel settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che comprende i 17 Sustainable Development Goals (SDGs). Questi obiettivi rappresentano un quadro per realizzare un futuro più equo e sostenibile per tutti, affrontando le sfide globali come la povertà, l'ingiustizia, la sostenibilità ambientale, la prosperità, la pace e la giustizia. Gli obiettivi sono interconnessi e per garantire che nessuno rimanga indietro, e per tale ragione è fondamentale raggiungerli tutti entro il 2030.



Solidarietà

1

No Poverty

Sconfiggere la povertà

Le iniziative di solidarietà supportano le associazioni di volontariato e gli enti non profit che operano in ambito sociale, contribuendo a ridurre la povertà attraverso l'assistenza sociale e socioassistenziale.

3

Good Health and Well-being

Salute e benessere

Il supporto agli enti socioassistenziali e sportivi contribuisce a promuovere la salute e il benessere della comunità.

4

Quality Education

Istruzione di qualità

Coinvolgere la comunità in attività di solidarietà offre opportunità educative, promuovendo la consapevolezza sociale e l'importanza dell'aiuto reciproco.

10

Reduced Inequalities

Ridurre le disuguaglianze

La partecipazione allo sport può favorire l'inclusione sociale e ridurre le disuguaglianze, offrendo opportunità di partecipazione e coinvolgimento a persone di diverse età, background socio-economici e abilità fisiche.

11

Sustainable Cities and Communities

Città e comunità sostenibili

Lo sviluppo di una rete territoriale permette di contribuire la realizzazione di una coscienza di comunità capace di generare una condivisione delle risorse per migliorare il benessere di tutti, rispettare l'ambiente, creare città e insediamenti dove i rapporti economici e sociali siano volti all'inclusione e alla solidarietà.

17

Partnerships for the Goals

Partnership per gli obiettivi

La collaborazione è al centro dell'operato della Fondazione che coinvolge nelle sue attività istituzioni, imprese, associazioni di categoria, Terzo settore e tutta la cittadinanza creando partnership efficaci per perseguire uno sviluppo sostenibile sul territorio.

Formazione

Quality Education

Istruzione di qualità

La promozione di programmi di formazione mirati e di alta qualità contribuisce a migliorare l'accesso a un'istruzione inclusiva, equa e di qualità per tutti, favorendo lo sviluppo delle competenze necessarie per il successo personale e professionale.

4

Decent Work and Economic Growth

Lavoro dignitoso e crescita economica

La promozione di programmi di formazione mirati e di alta qualità contribuisce a migliorare l'accesso a un'istruzione inclusiva, equa e di qualità per tutti.

8

Industry, Innovation, and Infrastructure

Imprese, innovazione e infrastrutture

La formazione offre l'opportunità di acquisire competenze e conoscenze necessarie per sostenere l'innovazione e lo sviluppo, contribuendo alla creazione di infrastrutture moderne e all'adozione di pratiche sostenibili.

9

Reduced Inequalities

Ridurre le disuguaglianze

La formazione rappresenta uno strumento chiave per promuovere pari opportunità, garantendo l'accesso a percorsi educativi di qualità per tutti. Attraverso programmi mirati, si favorisce l'inclusione e lo sviluppo di competenze utili per la crescita personale e professionale, contribuendo a una società più equa e coesa.

10

Sustainable Cities and Communities

Città e comunità sostenibili

Investire nella formazione significa contribuire alla crescita di comunità più consapevoli e sostenibili. L'apprendimento continuo aiuta a sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile, fornendo strumenti per affrontare le sfide globali di oggi e favorendo un maggiore benessere collettivo.

11

Partnerships for the Goals

Partnership per gli obiettivi

La promozione di partenariati tra istituzioni educative, settore privato e organizzazioni della società civile rafforza lo scambio di conoscenze e di risorse permettendo di massimizzare l'impatto delle iniziative promosse e garantendo un accesso equo all'istruzione.

17

Cultura

Quality Education

Istruzione di qualità

Gli eventi culturali promossi dalla Fondazione offrono opportunità di apprendimento informale e arricchimento culturale, contribuendo alla promozione di un'istruzione di qualità e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

4

Reduced Inequalities

Ridurre le disuguaglianze

Gli eventi culturali favoriscono l'inclusione sociale e promuovono la partecipazione di persone provenienti da diverse sfere sociali, contribuendo a ridurre le disuguaglianze culturali e sociali.

10

Peace, Justice and Strong Institutions

Pace, Giustizia e Istituzioni Solide

La promozione della cultura e della riflessione critica attraverso eventi pubblici, mostre e iniziative culturali favorisce la costruzione di una società inclusiva, pacifica e giusta. Gli incontri culturali possono fungere da spazi di dialogo e di comprensione reciproca, contribuendo a ridurre i conflitti e a promuovere la tolleranza e il rispetto delle diversità. Inoltre, l'accesso alla cultura e all'arte può svolgere un ruolo fondamentale nel rafforzare le istituzioni e nel promuovere la trasparenza, la responsabilità e la partecipazione civica.

16

Partnerships for the Goals

Partnership per gli obiettivi

La valorizzazione della cultura passa attraverso collaborazioni sinergiche con istituzioni, enti e organizzazioni che operano nel settore culturale ed educativo. La creazione di reti e partenariati favorisce la diffusione di iniziative artistiche e culturali, promuovendo l'accesso inclusivo alla conoscenza e la condivisione del patrimonio culturale a livello locale e nazionale.

17

Ricerca

4

Quality Education

Istruzione di qualità

La ricerca condotta dalla Fondazione contribuisce all'obiettivo di garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa, promuovendo l'accesso all'istruzione, l'opportunità di apprendimento permanente e il miglioramento delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro.

9

Industry, Innovation, and Infrastructure

Imprese, innovazione e infrastrutture

La ricerca sulla relazione tra imprenditorialità, scuola e lavoro non solo contribuisce allo sviluppo di infrastrutture e tecnologie innovative, ma si concentra anche sull'aspetto della gestione manageriale e dell'utilizzo efficace dei dati tecnologici e infrastrutturali. Questo approccio favorisce la crescita economica sostenibile, promuovendo pratiche di business innovative e consentendo alle imprese di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla digitalizzazione e dalla tecnologia.

8

Decent Work and Economic Growth

Lavoro dignitoso e crescita economica

La ricerca sulla relazione tra scuola e lavoro fornisce insight preziosi per promuovere la creazione di posti di lavoro dignitosi e sostenibili, favorendo l'innovazione e l'adozione di politiche e pratiche che favoriscono la crescita economica inclusiva.

11

Sustainable Cities and Communities

Città e comunità sostenibili

L'attività di ricerca contribuisce alla comprensione delle dinamiche sociali e culturali delle comunità locali, fornendo spunti per lo sviluppo di politiche pubbliche mirate a promuovere la sostenibilità.

16

Peace, Justice, and Strong Institutions

Pace, giustizia e istituzioni solide

Gli studi condotti dalla Fondazione forniscono informazioni cruciali per migliorare la governance e rafforzare le istituzioni pubbliche, contribuendo a promuovere la pace e la giustizia nella società.

“

Come una **candela** ne accende un'altra e così si trovano accese **migliaia di candele**, così un **cuore** ne accende un altro e così si accendono **migliaia di cuori**.

”

Lev Tolstoj

Stakeholder e Relazioni istituzionali

Identificazione e coinvolgimento degli stakeholder

La Fondazione Costruiamo il Futuro ETS interagisce con un ampio spettro di stakeholder, ciascuno con un ruolo specifico nel supporto, nella collaborazione e nella realizzazione delle attività di solidarietà, formazione, cultura e ricerca. Il coinvolgimento attivo degli stakeholder è essenziale per garantire un impatto sociale duraturo e una gestione trasparente ed efficace delle risorse.

Gli stakeholder sono stati identificati attraverso un processo di analisi interna, valutando l'influenza e l'interesse di ciascun soggetto rispetto agli obiettivi della Fondazione. Il dialogo e la collaborazione con questi attori sono facilitati da incontri periodici, tavoli di lavoro, eventi istituzionali e attività di progettazione condivisa.

Mappa degli stakeholder

Di seguito vengono elencati i principali stakeholder della Fondazione, con una descrizione del loro ruolo e delle modalità di coinvolgimento.

CON CHI CI IMPEGNIAMO	PERCHÉ È IMPORTANTE	ESEMPIO DI COME CI IMPEGNIAMO
Autorità locali e governative, enti locali	Supportano la Fondazione nell'ottenimento di risorse, legittimazione e integrazione delle attività nelle politiche territoriali.	Partecipazione a tavoli di confronto, progettazione condivisa, richiesta di patrocinii, coinvolgimento in eventi istituzionali.
Comunità locali e territori interessati	Sono i destinatari finali delle iniziative della Fondazione, ne determinano il successo e l'impatto sociale.	Organizzazione di forum e incontri pubblici, consultazioni sulle esigenze del territorio, creazione di programmi di inclusione.
Beneficiari delle iniziative di solidarietà	Sono il cuore della missione della Fondazione, ricevendo supporto concreto attraverso le iniziative sociali.	Ascolto attivo, coinvolgimento diretto nella progettazione delle attività, raccolta di feedback per migliorare i servizi.
Organizzazioni non profit e di volontariato	Collaborano con la Fondazione nella realizzazione di progetti di solidarietà, aumentando l'efficacia dell'intervento.	Partnership operative, incontri con volontari e dirigenti, sostegno reciproco nelle iniziative sociali.
Istituti scolastici e universitari	Favoriscono la diffusione della cultura e della formazione, offrendo opportunità educative per giovani e studenti.	Organizzazione di programmi formativi, eventi di orientamento, collaborazioni con docenti e studenti.

Giovani e studenti	Sono il futuro della società e rappresentano una risorsa fondamentale per l'innovazione e lo sviluppo sociale.	Attività formative, workshop, progetti di mentorship, borse di studio.
Imprese e imprenditori locali	Possono contribuire con risorse finanziarie, know-how e opportunità di inserimento lavorativo per i giovani.	Creazione di sinergie per progetti di formazione, sponsorizzazioni, coinvolgimento nelle attività della Fondazione.
Media, giornalisti e organi di stampa	Diffondono la missione e le attività della Fondazione, aumentando la consapevolezza pubblica.	Comunicati stampa, interviste, eventi di presentazione delle iniziative.
Istituzioni culturali e artistiche	Collaborano nella promozione della cultura e nell'organizzazione di eventi di valore per la comunità.	Partnership per mostre, eventi e spettacoli, creazione di reti culturali.
Istituti di ricerca	Offrono competenze specialistiche per approfondire e validare le tematiche sociali, culturali ed economiche trattate dalla Fondazione.	Collaborazioni per studi e pubblicazioni, partecipazione a convegni e progetti di ricerca, condivisione di dati e analisi.
Pubblico, visitatori e lettori	Sono i fruitori finali delle attività culturali e di ricerca della Fondazione, essenziali per la diffusione del sapere e del patrimonio culturale.	Organizzazione di eventi culturali, diffusione di studi e ricerche e utilizzo dei canali digitali per raggiungere un pubblico più ampio.
Partner e sponsor	Forniscono supporto finanziario e operativo, permettendo la sostenibilità delle iniziative.	Insieme progettiamo e sosteniamo eventi e attività.

Soci della fondazione	Sostengono l'attività ordinaria della Fondazione e garantiscono un legame diretto con il territorio e le realtà che vi operano.	Partecipazione alle assemblee e ai processi decisionali, supporto alle attività di fundraising e networking, contributo con risorse economiche e consulenziali allo sviluppo dei progetti.
Dipendenti e collaboratori	Sono i primi ambasciatori della Fondazione, assicurando l'efficacia dell'operato e promuovendo un ambiente di lavoro positivo e motivante.	Organizzazione di momenti informativi e di confronto interni, riconoscimento del merito e delle competenze del personale e promozione di iniziative di formazione e sviluppo professionale.



Metodo di coinvolgimento

Il coinvolgimento degli stakeholder avviene attraverso diverse modalità, tra cui:



Incontri e
tavoli di confronto



Eventi e
iniziative pubbliche



Comunicazione e
aggiornamenti periodici



Questionari e
raccolta feedback

Conclusione

Il rapporto con gli stakeholder rappresenta un elemento centrale per la Fondazione Costruiamo il Futuro ETS, garantendo trasparenza, partecipazione e impatto positivo sul territorio. L'impegno della Fondazione è quello di consolidare e ampliare il dialogo con i propri interlocutori, rafforzando le collaborazioni e sviluppando nuove opportunità per il bene comune.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Un cammino condiviso verso il futuro: *crescita, impegno e valore*

La storia della Fondazione Costruiamo il Futuro è, prima di tutto, una storia di **cammino condiviso**.

Nata dall'iniziativa e dalla visione dei soci fondatori, negli anni la Fondazione ha saputo crescere e consolidarsi, ampliando progressivamente il proprio raggio d'azione nei campi della ricerca, della formazione, della solidarietà e della cultura. I risultati e le iniziative presentati in questo bilancio sociale testimoniano con chiarezza ed evidenza il **percorso compiuto**.

Un percorso che non si misura soltanto nei numeri, ma soprattutto nella **qualità dei progetti realizzati** e nell'**impatto concreto** che essi hanno saputo generare nelle comunità e nei territori di riferimento.

Guardando a quanto costruito insieme fino ad oggi, la mente e il cuore si riempiono di **autentico orgoglio**. Grazie all'impegno dei soci e alla capacità di tradurre bisogni e intuizioni in iniziative di valore, la nostra Fondazione è diventata negli anni una realtà autorevole, riconosciuta come esempio di qualità e professionalità a livello locale e nazionale.

Questo traguardo è il frutto di un impegno condiviso: ogni socio rappresenta infatti un punto di contatto con il territorio, una presenza capace di coglierne esigenze, potenzialità e aspirazioni, contribuendo a trasformarle in progetti concreti e significativi.

La consapevolezza di quanto realizzato rafforza oggi la **responsabilità di proseguire lungo questo cammino** con la stessa **passione** e la stessa **visione** che hanno guidato la nascita della Fondazione. Essere un punto di riferimento significa continuare a guardare avanti, con lo spirito di chi sa che ogni passo compiuto apre nuove possibilità di crescita e di servizio per le comunità.

Con questo spirito la Fondazione Costruiamo il Futuro continua il proprio percorso, forte della propria storia e dell'impegno dei suoi soci, con la volontà di promuovere iniziative sempre più capaci di generare rete, valore, conoscenza e solidarietà.

Ad maiora!

Elisa Mattavelli

Vicepresidente della Fondazione
Costruiamo il Futuro ETS

Governance e direzione scientifica

Governance



Presidente
Maurizio Lupi



Vicepresidente
Lino Iemi



Vicepresidente
Elisa Mattavelli



Segretario generale
Giuseppe Procopio

Consiglio di amministrazione

Vittore Beretta, Attilio Briccola, Antonio Cattaneo, Renato Cerioli, Germana Chiodi, Simone Frigerio, Alberta Rossi, Francesco Sangiorgio

Collegio dei revisori

Presidente
Daniele Meroni

Maurizio Dal Mas, Andrea Galli,
Anna Maria Magro (supplente)

Certificazione di bilancio

Deloitte & Touche SpA

Comitato scientifico



Presidente
Lorenzo Ornaghi



Direttore
Ubaldo Casotto

Membri

Sandro Bicchocchi, Antonio Cattaneo, Renato Cerioli, Germana Chiodi, Andrea Costa, Giorgio De Rita, Claudio Del Bianco, Lorenzo Fronteddu, Antonio Funciello, Marco Lezzi, Monica Maggioni, Francesco Magni, Guido Merzoni, Nicola Orsi, Luca Pesenti, Marco Parolini, Anna Maria Poggi, Francesco Seghezzi, Elisabetta Soglio, Gabriele Toccafondi

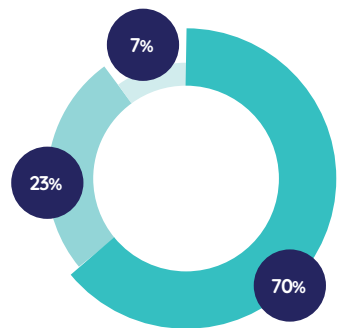


Soci

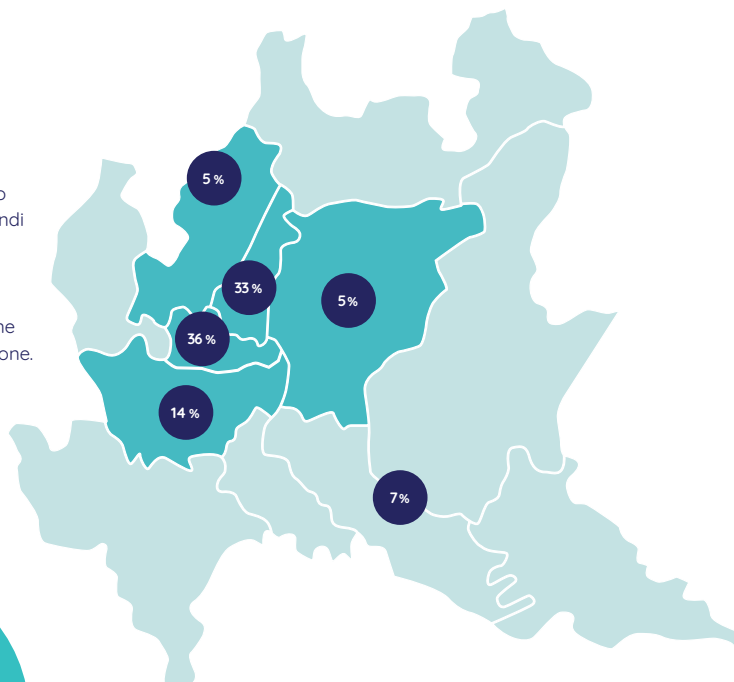
168 soci

La Fondazione Costruiamo il Futuro ETS è interamente sostenuta da fondi privati. I soci sono le radici e il sostegno di ogni iniziativa. Ad essi si aggiungono aziende e privati che contribuiscono alla realizzazione dei progetti nei diversi ambiti di azione.

- Imprenditori
- Professionisti
- Altro



Il desiderio dei soci fondatori di unirsi e collaborare per il bene comune del proprio territorio, la Brianza, è il seme che ha permesso la nascita della Fondazione Costruiamo il Futuro.



PROVENIENZA DEI SOCI

Monza Brianza	36%
Lecco	33%
Milano	14%
Bergamo	5%
Como	5%
Altro	7%

Avere a cuore il territorio

Da sempre gli imprenditori brianzoli hanno a cuore il proprio territorio e lo sostengono nei vari bisogni. È questa la volontà che ha dato origine alla Fondazione Costruiamo il Futuro: un vero e proprio modello di investimento e sviluppo sociale, culturale e formativo della propria comunità, valorizzandone le realtà e le persone.



“

Se il territorio prospera, l'azienda cresce

“Investire nel territorio trascende il semplice profitto immediato, rappresentando piuttosto un atto di impegno verso la comunità e un riconoscimento del valore inestimabile che il territorio stesso apporta all'impresa”

Rapporto Brianza 2024

”

Costruire una rete

Il compito della Fondazione è quello di costruire una rete tra i soggetti protagonisti del territorio a servizio del bene comune: istituzioni, imprese e Terzo settore. Questa rete vincente ha permesso alla Fondazione di sviluppare la propria azione anche negli altri territori dove oggi è presente.



La Fondazione diventa un punto di riferimento sui territori dove essa opera, dando origine a un modello di dialogo tra i protagonisti locali a favore della comunità. È questo uno dei motivi per cui è nata la Fondazione Costruiamo il Futuro e per cui ancora oggi continuano ad associarsi nuove imprese e imprenditori: avere cura del territorio e dei suoi protagonisti attraverso la solidarietà, la cultura, la formazione e la ricerca.

“

La *speranza*, infatti, non è ottimismo che dipende dalle circostanze, ma *fiducia* che si ingenera attraverso la costruzione impegnata e partecipe del *bene comune*. Il *lavoro*, dunque, è protagonista di speranza, è la via maestra per sentirsi attivi nel bene in quanto servitori della comunità, perché *occuparsi degli altri è il miglior modo per non preoccuparsi di cose inutili*.

”

Papa Francesco
Roma, San Giovanni in Laterano, 1 dicembre 2023

LE PERSONE |

“Le persone al centro”

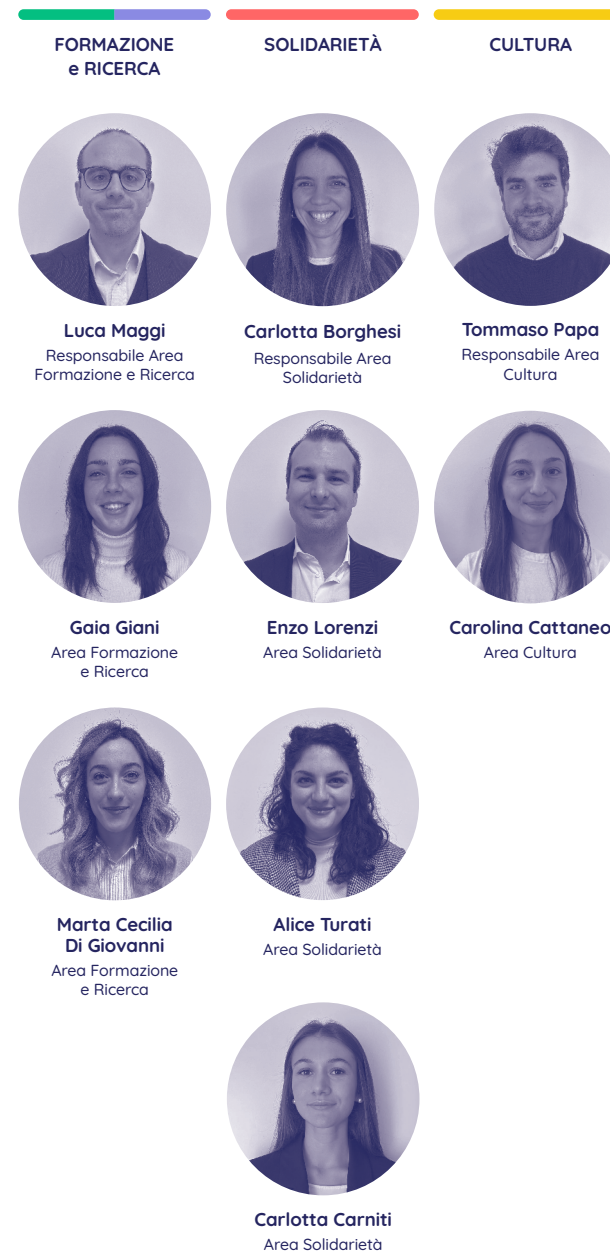


L'approccio alla gestione delle risorse umane è fondamentale per il successo e la sostenibilità di qualsiasi organizzazione.

Questo principio diviene ancora più cruciale nel contesto del Terzo settore, dove **la centralità della persona si configura come elemento fondamentale per la realizzazione della missione e per l'impatto sociale auspicato.**

In un'epoca caratterizzata da una crescente spinta all'automazione in molti ambiti, il Terzo settore continua a distinguersi per il suo forte radicamento nelle relazioni umane, riconoscendone il valore insostituibile. Per questo, investire nelle persone — nel loro benessere, nelle loro competenze e nella loro motivazione — è fondamentale, poiché sono loro a dare vita alla missione dell'organizzazione con impegno e passione.

La Fondazione persegue questo obiettivo sia attraverso la costruzione di legami autentici con la comunità servita, sia nel rapporto con i propri collaboratori, nella consapevolezza che la crescita di ciascuno contribuisce allo sviluppo dell'intera organizzazione.



Organigramma Fondazione Costruiamo il Futuro ETS

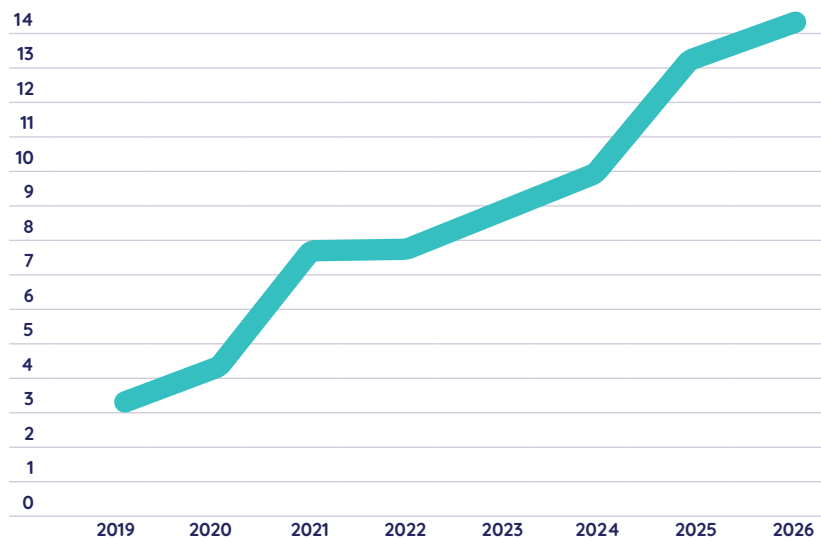
* Alcuni membri del personale
sono stati assunti all'inizio
del 2026.

Collaboratori interni

Una crescita costante: l'investimento nelle persone per il futuro della Fondazione

Il grafico evidenzia la costante crescita dell'occupazione interna alla Fondazione. Questo trend positivo riflette una strategia orientata all'investimento nelle persone, elemento chiave per il consolidamento e lo sviluppo dell'organizzazione.

L'aumento del personale, in parallelo con l'espansione delle attività e dei progetti della Fondazione, dimostrano come la crescita del team sia strettamente legata al rafforzamento della nostra missione e all'impatto generato sul territorio.



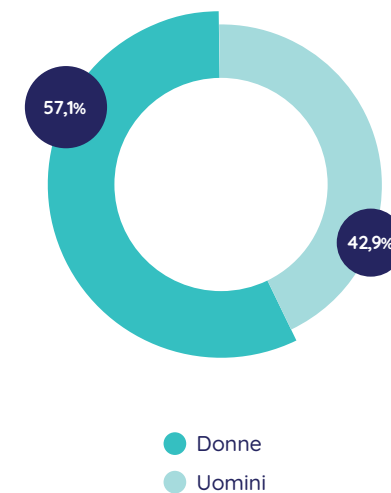
Donne e uomini: professionalità che generano valore

Il grafico presenta la composizione dei collaboratori interni alla Fondazione per genere: il 57,1% del personale è composto da donne, mentre il 42,9% da uomini.

Questa configurazione riflette l'attuale struttura organizzativa e accompagna il percorso di crescita della Fondazione. La composizione del team è il risultato delle professionalità necessarie allo sviluppo delle attività e dei progetti della Fondazione, in coerenza con le competenze richieste e con l'evoluzione delle iniziative proposte.

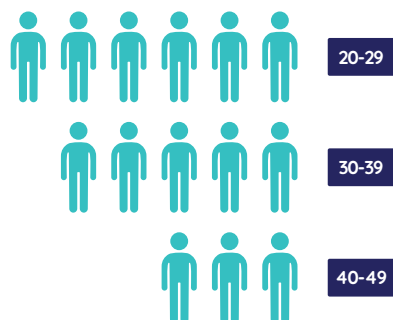
La promozione di una molteplicità di prospettive si conferma così come uno dei principi chiave che orientano concretamente lo sviluppo e l'azione della Fondazione.

In questo quadro, la distribuzione tra uomini e donne rappresenta non solo un dato descrittivo della struttura del personale, ma anche un elemento qualificante dell'organizzazione. L'equilibrio di genere contribuisce infatti a valorizzare la pluralità di competenze ed esperienze presenti nel team, rafforzando la qualità del lavoro svolto e la capacità della Fondazione di rispondere in modo efficace e inclusivo ai bisogni delle comunità servite.



Un team intergenerazionale: esperienza e innovazione a confronto

La distribuzione dei collaboratori interni per fasce di età evidenzia una convivenza tra generazioni che arricchisce l'ambiente di lavoro della Fondazione. Le generazioni più giovani portano entusiasmo, energia e capacità di innovazione, mentre i professionisti con maggiore esperienza contribuiscono con competenze consolidate e visione strategica. Questa convivenza generazionale, che si distingue dai **trend nazionali**, favorisce collaborazione, trasferimento di conoscenze e crescita reciproca, rendendo il **team dinamico, versatile e pronto ad affrontare le sfide con creatività e solidità**.



LE PERSONE

Collaboratori esterni

Nel quadro delle sue attività annuali, **la Fondazione si impegna a coinvolgere diversi giovani tra i 18 e i 25 anni**, stipulando con loro contratti di collaborazione. Nel 2025 la Fondazione ha coinvolto circa **40 giovani** nell'organizzazione e nella gestione degli eventi promossi. Alcuni di loro hanno supportato la Fondazione durante le iniziative della Scuola di Formazione, concorrendo alla gestione degli eventi insieme allo staff; altri sono stati assunti

come "visitor", per sostenere l'area Solidarietà e contribuire alle attività del Premio Costruiamo il Futuro; altri ancora, hanno collaborato a supporto di **La Grande Arte in Brianza**.

La Fondazione, inoltre, stabilisce collaborazioni con diverse figure professionali esterne, tra cui fotografi e videomaker, per documentare e promuovere gli eventi pubblici organizzati.



ATTIVITÀ |

Solidarietà



Lo dico ogni anno e ci tengo a ripeterlo anche questa volta: guardando all'anno appena trascorso e al suo bilancio, ci si rende sempre conto che qualcosa in più si sarebbe potuto fare. È una considerazione che credo faccia chiunque, in qualsiasi ambito, osservi con sincerità e giudichi con obiettività l'azione di cui è stato protagonista.

Ma penso anche che la coscienza di ciò che ancora manca - e, siamo realisti, sempre mancherà - non può far venir meno il legittimo orgoglio per i risultati raggiunti dalla nostra Fondazione nel 2025, un anno nel quale abbiamo erogato in donazioni 543.000 euro.

Fra i tanti interventi realizzati ne vorrei citare uno a titolo esemplificativo, perché è in esso più evidente la corrispondenza tra l'impegno profuso e la destinazione dei fondi raccolti: si tratta di quelli elargiti all'Oratorio San Dionigi (Milano) ed alla Parrocchia Santa Maria Nascente (Meda) che avevano subito gravi danni a causa dell'alluvione del settembre scorso. Questi interventi rappresentano come il lavoro di rete con chi lavora sul territorio porti davvero una possibilità di incidere e impattare sulle nostre comunità.

Permettetemi, infine, un paragone che potrebbe sembrare esagerato, ma che non lo è assolutamente. Anzi, dimostra l'unità dell'azione della nostra Fondazione nei vari campi in cui si applica.

Quello che facciamo nell'ambito della solidarietà ha come un suo completamento con ciò a cui diamo vita nel campo della cultura. Ci tengo a citare, perché è come il suggello delle significative conseguenze di un lavoro solidale, la bella mostra allestita nella Villa Cusani Confalonieri di Carate Brianza in cui è stata esposta un'opera di Tiziano, "Venere che benda Amore", che tanto successo ha riscosso. L'esclamazione che erompe di fronte a un capolavoro, "Che bello!" è la stessa che pronunciamo di fronte all'opera delle associazioni che sosteniamo.

La bellezza, quella artistica come quella della gratuità, ha la capacità di emozionarci e di renderci, almeno tentativamente, migliori.

Per questo il nostro obiettivo, anche quest'anno, continua a essere quello di raggiungere il più alto numero possibile di persone a cui comunicare le ragioni del nostro entusiasmo, fiduciosi di poter realizzare ciò che oggi sembra impossibile e protesi a un "futuro" che si può costruire solo a partire dalla responsabilità che ci si assume nel presente.

Un grande grazie a tutti, poiché senza ognuno di voi la nostra Fondazione semplicemente non esisterebbe.

Germana Chiodi

Consigliere di Amministrazione della Fondazione Costruiamo il Futuro ETS

Vorrei fermarmi a riflettere, in questa breve introduzione, sugli importanti sviluppi dell'area solidarietà nel 2025. Primo tra tutti il percorso di valutazione d'impatto pubblicato e realizzato in collaborazione con Altis Advisory, che ringrazio per averci affiancato. Questo studio rappresenta l'inizio di un nuovo metodo di lavoro che la Fondazione Costruiamo il Futuro, da sempre attenta al valore della trasparenza e della responsabilità, intende far proprio.

Riporto le parole di una delle numerose aziende che hanno partecipato allo studio e che ringrazio immensamente perché rendono possibile quello che facciamo.

“Sostenere il premio ci permette di restituire alla comunità parte delle nostre risorse, soprattutto in quelle aree dove la nostra azienda ha radici profonde.”

Questa presenza e vicinanza al territorio che emerge dai dati è ciò che cercheremo di portare avanti, per rispondere in modo concreto e utile ai bisogni delle nostre comunità. Ne è prova l'istituzione di alcuni temporary office che vedono la Fondazione presente sui territori dei bandi e la nuova iniziativa Match Point, pensata per far conoscere alle associazioni bandi e opportunità a sostegno dei propri progetti. Questi sviluppi sono affiancati da una nuova e importante attività di comunicazione, che nel 2025 ha visto come protagonista un nuovo logo, di grande impatto, capace di trasmettere i valori del premio e di accrescerne la riconoscibilità.

Ultima novità è l'implementazione di un nuovo portale che permetterà a tutti gli stakeholder di accedere digitalmente alle attività promosse, migliorando i processi, in particolare l'accesso ai bandi e la valutazione delle proposte progettuali.

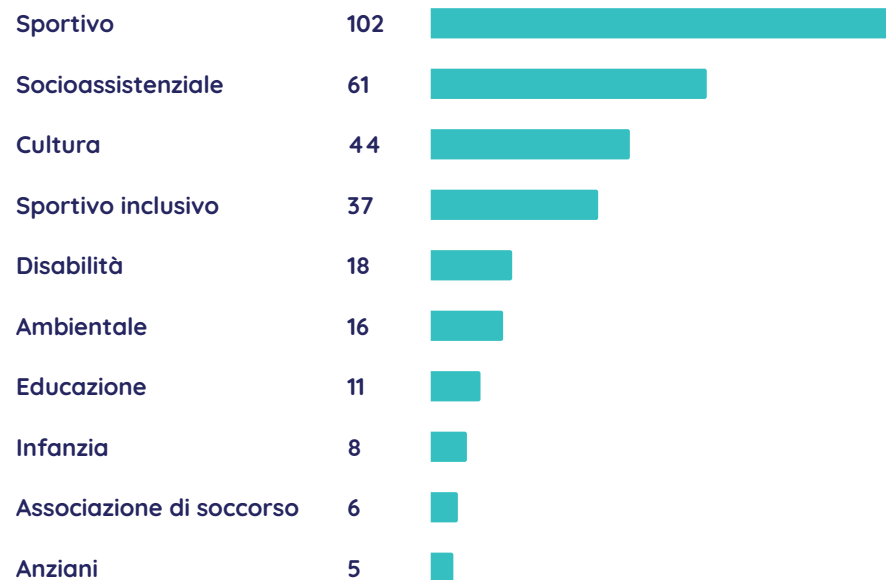
Siamo soddisfatti del lavoro realizzato, che vedrete operativo a partire dal 2026. Di certo sarà un'occasione per migliorarci nuovamente, cercando di non tradire mai le caratteristiche originarie del nostro progetto, che mettono al centro l'incontro con le persone e l'ascolto dei bisogni. Il rinnovo dei processi diventa utile solo quando è a servizio di un bisogno reale. Con il nostro lavoro cercheremo di restare fedeli a questo compito, nella consapevolezza della mission indicata dai nostri soci: valorizzare ciò che di buono esiste.

Carlotta Borghesi
Responsabile area Solidarietà

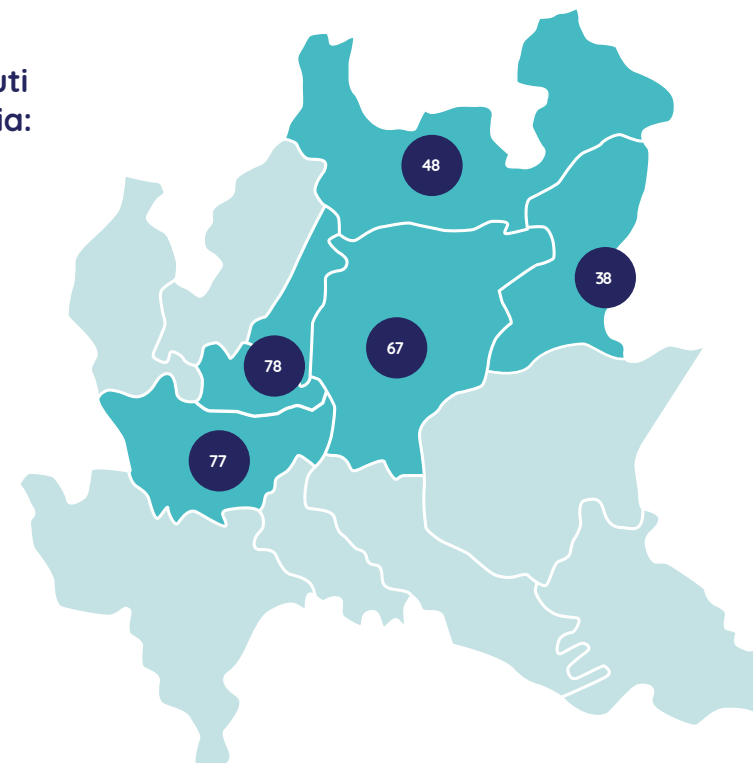
I numeri del 2025

€ 543.850	€ 458.000	
Totale donazioni	Donati dalla Fondazione Costruiamo il Futuro ETS nelle edizioni del Premio	
€ 32.850	€ 53.000	€ 10.000
Erogazioni extrabando	Erogazioni da fondazioni partner	Forniture sportive
1.442	di cui 612	308
Associazioni iscritte ai bandi	Iscritte per la prima volta al bando	Associazioni premiate
570.280	17.300	
Persone raggiunte	Volontari coinvolti	

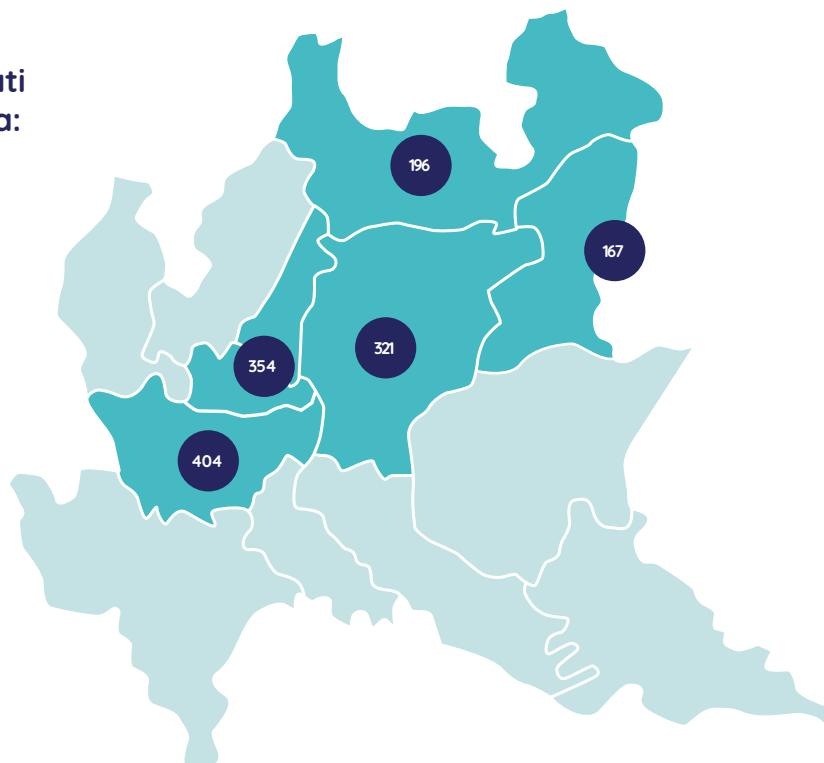
Ambiti di attività delle associazioni premiare nel 2025:



Enti sostenuti per provincia:



Enti incontrati per provincia:



404

Milano e Città
Metropolitana

354

Province di Lecco e
Monza e Brianza

321

Bergamo e Provincia

196

Valtellina e
Valchiavenna (SO)

167

Valle Camonica
e Val Caffaro (BS)



I punti di forza

Presenza sul territorio

Nato a Merate nel 2003 il Premio è cresciuto fino a coinvolgere le province di Lecco, Monza e Brianza, Bergamo, Brescia, Sondrio, fino alla Città Metropolitana di Milano. Ogni territorio ha la sua identità e i suoi bisogni: per questo realizziamo un'edizione dedicata per ciascuna provincia, offrendo risposte mirate e realmente utili.

Piccole associazioni e volontariato

Sosteniamo con particolare attenzione le piccole e medie realtà, cuore pulsante della solidarietà locale e presidio fondamentale per le comunità. Crediamo nel valore delle associazioni che operano volontariamente e con passione: per questo la Fondazione riconosce il loro operato con un contributo economico fino a 5.000 euro, destinato a coprire spese ordinarie, nuovi progetti o l'acquisto di strumenti essenziali per le loro attività.

Incontro personale con le associazioni

La Fondazione incontra personalmente operatori e volontari, ascoltando le loro esperienze e approfondendo le reali necessità di ogni realtà. Un contatto diretto che permette di comprendere il valore del loro impegno quotidiano.

Lavoro di rete

Il Premio vive grazie alla collaborazione tra istituzioni, enti del Terzo settore, fondazioni e aziende sostenitrici. Questa rete ci consente di essere presenti sul territorio in modo efficace, conoscere da vicino le esigenze delle associazioni e promuovere iniziative davvero utili. Insieme diffondiamo, sosteniamo e rafforziamo la solidarietà del territorio.

I passi dell'iniziativa

Il bando

Aperto a tutto il mondo non profit e sportivo delle province coinvolte, il bando è promosso attraverso una solida rete di partner, istituzioni, newsletter e affissioni locali.

Raccolta progetti

Le associazioni compilano il form di iscrizione, specificando quale sarà la destinazione del contributo per il quale chiedono sostegno. I dipendenti delle aziende partner vengono coinvolti nella segnalazione delle realtà che conoscono.

Temporary Office

I Temporary Office sono il cuore della nostra relazione con il territorio. Qui le associazioni trovano ascolto e un supporto operativo per l'iscrizione al bando, rendendo ogni passaggio semplice e accessibile.

Visita alle associazioni

La Fondazione predilige il **"metodo dell'incontro"** perché ogni singola associazione ha una piccola o grande esigenza: dalla caldaia ormai non più funzionante al corso di integrazione sport-disabilità. Tutte queste necessità meritano di essere ascoltate e trascritte in un report che verrà sottoposto al Comitato d'onore, costituito per la selezione delle associazioni. Questo lavoro si svolge grazie ad una rete presente sui territori delle province interessate.

Il comitato d'onore

Il Comitato d'onore valuta le richieste e assegna i contributi. È composto dai partner del Premio, dai soci della Fondazione, dalle Istituzioni, dal mondo del Terzo settore e della società civile. Ad ogni edizione promuoviamo dei Premi Speciali - associati a specifici partner - si affiancano ai tradizionali riconoscimenti. L'assegnazione segue regole e procedimenti creati ad hoc in collaborazione con chi ne richiede l'istituzione.

Premiazione

L'evento finale accoglie migliaia di persone per una grande festa della solidarietà. La consegna del contributo alle associazioni vincitrici è un'occasione preziosa per raccontare storie commoventi e straordinarie di una quotidiana solidarietà. L'evento è anche occasione di incontro e conoscenza: per questo offriamo anche momenti di confronto con le istituzioni e attività dedicate a bambini e adulti.

Report e valutazione d'impatto

Al termine della Cerimonia di premiazione vengono redatti i Report, lo strumento con cui restituiamo a partner e sponsor il valore del loro operato all'interno di una comunità. Il documento mette in luce le storie delle associazioni e i risultati raggiunti, analizzando i progetti sostenuti, l'impatto sul territorio e l'intera strategia di comunicazione, dalla rassegna stampa alla presenza social. In collaborazione con ALTIS Advisory verrà inoltre realizzata la Valutazione d'impatto, un'analisi strutturata e rigorosa volta a misurare in modo oggettivo i cambiamenti generati dai progetti sostenuti.

Valutazione d'impatto 2025

L'impatto sociale del Premio Costruiamo il Futuro

Giunta alla sua seconda annualità dopo l'avvio del percorso nel 2024, la valutazione d'impatto del Premio Costruiamo il Futuro viene presentata attraverso la descrizione del processo di analisi e dei risultati ottenuti. La valutazione testimonia il rinnovo dell'impegno della Fondazione Costruiamo il Futuro ETS nel comprendere gli effetti concreti del Premio sugli stakeholder coinvolti nelle attività dell'anno, con l'obiettivo di individuare le aree di miglioramento e rafforzare la capacità del Premio di generare valore e beneficio nel lungo periodo. **L'analisi è stata realizzata con il supporto scientifico e metodologico di ALTIS Advisory Srl SB, spin-off dell'Università Cattolica.**

La valutazione, condotta sul perimetro delle attività realizzate nel corso del 2025, si è basata sulla Teoria del Cambiamento e ha coinvolto attivamente gli stakeholder maggiormente impattati dalle attività: gli **ETS premiati** (186), gli **ETS partner** (5), le **Organizzazioni e aziende sostenitrici** (19), i **Comuni** (16), i **Soci e le Socie** di Fondazione Costruiamo il Futuro (10) e i **Visitor** (13).

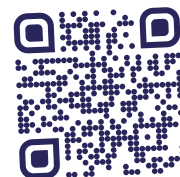
Rispetto alla valutazione condotta nel 2024, il modello metodologico del 2025 ha introdotto un'importante evoluzione per le tre categorie di stakeholder caratterizzate da una relazione più stabile e consolidata nel tempo: gli **ETS partner**, i **Soci e le Socie** e le **Organizzazioni e aziende sostenitrici**. Per questi gruppi, l'indagine ha generato un **indice cumulativo** di cambiamento che illustra l'intero impatto generato dalla Fondazione su quello specifico stakeholder fin dall'inizio del rapporto, ponendo le basi per un monitoraggio di lungo periodo sempre più accurato.

Coinvolgendo complessivamente **249 soggetti tramite questionari online**, con un incremento del **28%** rispetto alla valutazione precedente, è stato confermato un impatto positivo e diffuso su tutto l'ecosistema del Premio, con una **media generale di cambiamento pari a 3,62 su 5**, posizionando ogni dimensione di impatto oltre la soglia di indifferenza (pari a 3, su una scala da 1 a 5).

La valutazione d'impatto del 2025 restituisce l'immagine di un Premio che non agisce come un semplice erogatore di risorse economiche, ma come un vero e proprio **catalizzatore di relazioni, competenze e consapevolezza sociale**. La natura diffusa dell'impatto è testimoniata dal fatto che la totalità delle dimensioni indagate si posiziona stabilmente sopra la soglia di indifferenza, confermando la capacità dell'iniziativa di generare valore per l'intero territorio in modo trasversale e costante.

Se da un lato l'eccellenza dei risultati valida il modello operativo della Fondazione, dall'altro l'analisi suggerisce **prospettive evolutive** per le prossime edizioni. Il futuro del Premio potrà passare attraverso lo sviluppo di relazioni professionali più stabili per i Visitor, il rafforzamento delle **reti operative tra gli ETS premiati** e lo sviluppo di nuove strategie di engagement per i **soci e le socie di lunga data**, volte a contrastare la fisiologica "diluizione" delle percezioni dovuta alla routine consolidata.

È possibile consultare il Report di Valutazione d'Impatto integrale sul sito web della Fondazione Costruiamo il Futuro.



**INQUADRA IL QR CODE
PER ACCEDERE AL REPORT
DI VALUTAZIONE D'IMPATTO
DEL PREMIO 2025.**

Premio Costruiamo il Futuro

Valle Camonica e Val Caffaro - III edizione

📅 30 marzo 2025 - Centro Congressi di Darfo Boario Terme

Con il patronato di

Regione Lombardia

Con il patrocinio di

Comunità Montana di Valle Camonica, CONI, Provincia di Brescia, Centro Oratori Bresciani, CSV Brescia, CSI Valle Camonica, CSI Brescia, Cdo Brescia

Con il sostegno di

Edison, Intesa Sanpaolo, Calfin SPA, Gruppo Sapio, Assocamuna

Dopo il debutto nel 2023, il Premio in Val Camonica e Val Caffaro è giunto alla sua terza edizione. Da un anno all'altro il Premio è già cresciuto numericamente **grazie anche al sostegno fondamentale di Edison, Intesa Sanpaolo, Calfin SPA e Gruppo Sapio**. Le richieste di partecipazione sono aumentate a 167 e hanno raggiunto ben 70 nuove associazioni. Sono stati 38 gli enti del territorio premiati per un totale di **58.000 euro donati** rispetto ai 50.000 dell'anno scorso. All'evento **hanno partecipato più di 800 persone**. Sul palco è intervenuta anche **Nikita Pelizon**, modella e influencer.

167

Richieste contributo

70

Nuove realtà

38

Enti sostenuti

24

Comuni

€ 58.000

Euro donati

3

Medaglie d'oro

Perico Giovanni - Centro Caritas di Darfo Boario Terme,

volontario da ormai diversi anni presso il Centro Caritas di Darfo Boario Terme. Qui, si dedica con massima cura e attenzione a preparare i pacchi alimentari per le famiglie che affrontano momenti di difficoltà. Sempre disposto a dare una mano a chi ha bisogno, Giovanni è una presenza irrinunciabile per la comunità di Darfo Boario Terme.

Bellicini Jacqueline e Silvana Bonetti - Oratorio di Angone,

due mamme onnipresenti e trainanti nelle attività giovanili dell'Oratorio di Angone. Con il loro impegno instancabile, hanno dato una forte spinta a diverse iniziative, coinvolgendo molti giovani.



Erogazioni

ASSOCIAZIONE	COMUNE	PROGETTO	IMPORTO
Gruppo Alpini Ossimo Inferiore	Ossimo	Per realizzazione e completamento Parco Giochi Certificato nell'Oratorio Parrocchiale.	5.000,00 €
Parrocchia Sant'Alessandro	Ono San Pietro	Per completamento e messa in sicurezza del campo da calcio.	5.000,00 €
Gruppo aragosta	Capo di Ponte	Per due cassette di vetro volte a esperienze nella natura per bimbi oncologici e per un letto pediatrico.	3.000,00 €
Oratorio Don Bosco Parrocchia Gorzone	Darfo Boario Terme	Sistemazione strutture e miglioramento degli impianti, anche di sicurezza.	3.000,00 €
Pro loco Capo di Ponte	Capo di Ponte	Per manutenzione degli spazi e copertura costi attività.	3.000,00 €
Bio-distretto Valle Camonica ETS	Cerveno	Per attività educative presso Casa delle Sementi e miglioramento della zona didattica.	2.000,00 €
Croce Rossa Italiana Comitato di Palazzolo sull'Oglio ODV	Malonno	Per l'acquisto di un simulatore che faccia provare ai ragazzi la sensazione di guidare in stato di ebbrezza.	1.000,00 €
Alzheimer Camuno Sebino ODV	Pisogne	Per incontri di stimolazione cognitiva per i malati di alzheimer e serate dedicate ai caregiver sulla demenza.	1.000,00 €

G.V.P.C. di Sonico	Sonico	Per acquisto pompa autoadescente ed idrovora per fango.	2.000,00 €
L'Arnica ODV	Berzo Demo	Per acquisto nuovo mezzo e materiali per la formazione.	2.000,00 €
M.A.V. e Fondazione D'Orotea	Piancogno e Borno	Per un camp estivo in lingua inglese (D'Orotea); per delle "cassette panoramiche" per esperienze notturne (M.A.V.).	2.000,00 €
Parrocchia Santa Maria Assunta	Civate Camuno	Per attività Grest/Campo Scuola e incontri con professionisti.	2.000,00 €
Selle Alpine ASD	Malonno	Per mantenimento animali ed acquisto motocarriola.	2.000,00 €
Alzheimer Camuno Sebino	Pisogne	Per progetto in collaborazione con una psicoterapeuta.	1.000,00 €
Amici Volontari del Soccorso Odv	Ponte di Legno	Per costi operativi e nuova ambulanza.	1.000,00 €
A.N.D.O.S. di Vallecamonica - Sebino ODV	Piancogno	Per sostegno attività e acquisto nuova ambulanza.	1.000,00 €
ASD EBIKERS CAMUNI	Darfo Boario Terme	Per acquisto carrello per trasporto biciclette ed handbike.	1.000,00 €
ASD Samurai Ryu Karate Do Vallecamonica	Edolo	Per acquisto materassina per palestra di Malonno.	1.000,00 €
ASD US Cerveno	Cerveno	Per sistemazione campo per torneo estivo aperto a tutti.	1.000,00 €

Associazione D'Ada	Darfo Boario Terme	Per 7a edizione Rassegna d'ADA.	1.000,00 €
Associazione Pro Casa Anziani Niardo Onlus	Niardo	Per attività di brain-training, tramite sistema Brainer, anche a domicilio.	1.000,00 €
Astrio in movimento ODV	Breno	Per mostra fotografica e QR per progetto sulla storia del paese.	1.000,00 €
CAI Pisogne	Pisogne	Per acquisto materiali per le attività in sicurezza.	1.000,00 €
Camunia Soccorso	Darfo Boario Terme	Per acquisto nuovo mezzo.	1.000,00 €
Camunian Young Orchestra	Malegno	Per acquisto strumenti musicali.	1.000,00 €
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA ODV	Pisogne	Per attività di supporto alle mamme e alle famiglie in difficoltà.	1.000,00 €
Centro giovanile Don Turla	Darfo Boario Terme	Per ristrutturazione tribune e pali della luce del campo.	1.000,00 €
Corpo Musicale Comunale Giovan Battista Occhi	Veza d'Oglio	Per acquisto nuove divise.	1.000,00 €
Epic Tales	Ponte di Legno	Per corsi di pittura per miniature ed eventi LARP.	1.000,00 €
Falesia Mortirolo ASD	Monno	Per messa in sicurezza, acquisto attrezzature ed apertura nuove vie.	1.000,00 €

Gruppo Volontari Proposta ODV	Malonno	Per la creazione di eventi e viaggi premio, con esperti e volontari.	1.000,00 €
Oltreconfine	Darfo Boario Terme	Per festival "OltreConfine", "Sentiero Invisibile" e "Voci a palazzo".	1.000,00 €
Parrocchia S.S. Faustino e Giovita	Bienno	Per completamento strutture per ospitalità ai senzatetto di Esine e Sacca.	1.000,00 €
Promazioni360	Darfo Boario Terme	Per partecipazione a festival del cinema a Londra con cortometraggio e organizzazione cineforum dedicati.	1.000,00 €
Pro Loco Corteno Golgi	Corteno Golgi	Per festival estivo 2025, sulla promozione del territorio.	1.000,00 €
SS Bagolino ASD	Bagolino	Per acquisto PC e attrezzature nuova sede.	1.000,00 €
Teen's Park Grazzanise	Bienno	Per sostegno attività e affitto spazi per progetti teatrali.	1.000,00 €
US Grevo	Cedegolo	Per sistemazione cucina, bagno disabili e messa in sicurezza campo da calcio.	1.000,00 €
US Malonno ASD	Malonno	Per spese delle attività e garantire continuità delle attività.	1.000,00 €
US Monno	Monno	Per sistemazione spogliatoi del campo da calcio e acquisto defibrillatore.	1.000,00 €

Inaugurazione parco giochi

Ossimo Inferiore, Brescia

📌 30 marzo 2025 - Premiazione

📌 8 luglio 2025 - Apertura del Parco giochi

📌 16 ottobre 2025 - Inaugurazione del Parco giochi

Il 16 ottobre 2025 è stato ufficialmente inaugurato il nuovo parco giochi presso l'oratorio parrocchiale di Ossimo Inferiore. Il progetto è stato promosso dal **Gruppo Alpini** locale, composto da 70 volontari, con l'obiettivo di riqualificare un'area precedentemente degradata e offrire uno spazio di aggregazione sicuro per i bambini e le famiglie della comunità.

La realizzazione dell'opera è stata resa possibile grazie a un assegno di **5.000** euro ricevuto dal Gruppo Alpini durante l'ultima edizione del **Premio Costruiamo il Futuro - Val Camonica e Val Caffaro**. Questo contributo è stato decisivo per coprire i costi mancanti e ha permesso di

completare i lavori in tempi record: solo **100 giorni** dal momento del finanziamento all'apertura effettiva avvenuta a luglio. Gli stessi volontari hanno partecipato direttamente ai lavori del parco giochi provvedendo alla raccolta delle risorse economiche, a effettuare lo scavo e il basamento di cemento. L'area è dotata di: pavimentazione anti-trauma per la sicurezza, due altalene con seggiolini a "gabbia", scivolo e cavallini a dondolo, oltre ad ulteriori elementi ludico-didattici come una lavagna e il gioco della "campana" permanente.

"Un grande successo degli eroi del quotidiano" ha ribadito il Presidente Maurizio Lupi insieme a Daniele Bellini,

direttore Business Unit Idroelettrica di Edison, il quale ha dichiarato che «L'inaugurazione di questo nuovo parco giochi è il risultato di un impegno condiviso: creare luoghi di incontro e socialità che alimentano il senso di comunità e rendono i territori più forti e coesi».

Hanno partecipato all'inaugurazione **Pierfranco Zani**, segretario del Gruppo Alpini di Ossimo Inferiore, che ha evidenziato come i volontari abbiano partecipato direttamente ai lavori

manuali e come la risposta delle famiglie sia stata entusiasta; **Cristian Farisè**, Sindaco di Ossimo e assessore Bilancio e Affari Generali Comunità Montana di Valle Camonica, che ha celebrato il risultato come una vittoria del fare squadra sul territorio; e tra gli altri **Giuseppe Procopio**, segretario generale della Fondazione Costruiamo il Futuro; **Mattia Seira**, responsabile Relazioni Territori & Sostenibilità Edison. Presenti anche i bambini della scuola elementare di Ossimo insieme alle insegnanti e le famiglie.



ATTIVITÀ

SOLIDARIETÀ

Premio Costruiamo il Futuro

Bergamo e Provincia - V edizione

📌 24 maggio 2025 - Fiera di Bergamo



Main Partner

Intesa Sanpaolo

Con il patronato di

Regione Lombardia

Con il patrocinio di

Comune di Bergamo,
Provincia di Bergamo, Diocesi
Bergamo, CONI - Comitato
Regionale della Lombardia,
Confcommercio Bergamo

In collaborazione con

Fondazione Grimaldi,
Fondazione della Comunità
Bergamasca, FIEB Fondazione
Istituti Educativi di Bergamo,
CSV Bergamo ETS, CSI
Bergamo, Cdo Bergamo

Con il sostegno di

Enel, Despe, Sa.Ma.Fer.,
Heidelberg Materials, BGY
per la Solidarietà, Sangalli,
Edenred, Promoberg, Tipiesse,
Uniacque, Ricoh, Iperal, E-work

Sponsor Tecnico

DF Sport Specialist, Radio
NumberOne

I Premio Costruiamo il Futuro è giunto alla quinta edizione a Bergamo e Provincia. **Grazie a Intesa Sanpaolo e agli altri nostri partner**, sono stati donati **86.000 euro e 2.000 euro in forniture sportive a 67 enti**

del Terzo settore. Più di 900 persone hanno partecipato alla premiazione alla premiazione nella Fiera di Bergamo, animata da **Giacomo Giorgio, Chiara Icardi, Martina Caironi e Marino Magrin.**

321

Richieste contributo

174

Nuove realtà

67

Enti sostenuti

40

Comuni

€ 86.000

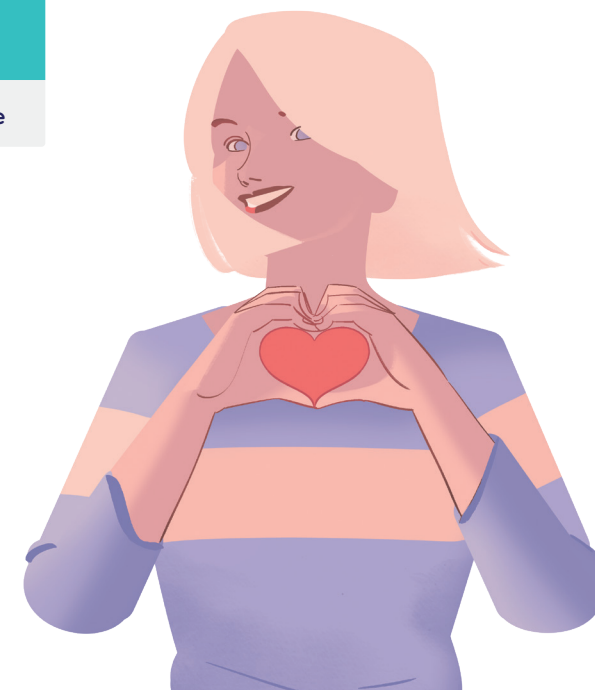
Euro donati

€ 2.000

Euro in forniture

2

Forniture sportive



2

Medaglie d'oro

Younes Baazza – Oltre i limiti ETS,

a 23 anni è entrato a far parte del gruppo cercando un ambiente giovane che lo sostenesse dopo la perdita della vista. Da allora partecipa con costanza e impegno a tutte le attività, ha ripreso gli studi e sta riconquistando la propria autonomia. La sua esperienza testimonia come, grazie alla collaborazione e a un approccio originale, sia possibile superare ogni barriera.

Alessandra Suardi – ASD Omero Bergamo,

è la referente dell'associazione per l'intero territorio di Bergamo. È la mamma di Gabriel, un bambino con una sindrome rara, e di suo fratello Vittorio. Con straordinaria dedizione si prende cura di entrambi, affrontando ogni giorno le sfide legate alle loro esigenze con amore e determinazione. Ma il suo impegno non si ferma alla dimensione familiare: ha scelto di mettere la propria esperienza al servizio di altre famiglie che vivono situazioni simili.

1

Premio “Volontario del Cuore”

Mino Piazzini – Oratorio Albino Calcio, opera esclusivamente tramite volontariato, gestisce squadre calcistiche maschili e femminili per bambini, ragazzi e adulti, supportando l'attività sportiva e i relativi risultati. Il contributo richiesto servirà a coprire parzialmente i danni causati dal maltempo alla loro struttura, in particolare al crollo di una parte della tribuna dello stadio Kennedy di Albino.

Erogazioni

ASSOCIAZIONE	COMUNE	PROGETTO	IMPORTO
Asd Kairosporteam	Stezzano	Per l'acquisto di attrezzature inclusive e ausili sensoriali, al fine di garantire qualità e accessibilità agli allenamenti.	5.000,00 €
Gruppo Ge.di. genitori di disabili ODV	Albino	Per sostenere le attività inclusive e i percorsi di autonomia e socializzazione rivolti a ragazzi disabili e alle loro famiglie.	5.000,00 €
Il Battello - Società Cooperativa Sociale Onlus	Bergamo	Per la realizzazione di un laboratorio teatrale inclusivo rivolto a persone con disabilità, finalizzato allo sviluppo delle capacità espressive e all'integrazione culturale.	3.000,00 €
Oltre i limiti Associazione ETS	Bergamo	Per l'allestimento di una cucina smart accessibile e lo sviluppo di percorsi individuali di autonomia abitativa per persone con disabilità.	3.000,00 €
Virtus Oratorio Gazzaniga A.S.D.	Gazzaniga	Per sostenere la Scuola Calcio e il Virtus Camp estivo, coprendo i costi di materiali e organizzazione di progetti sportivi accessibili.	3.000,00 €
Associazione Famigliaperta ODV	Bergamo	Per sostenere le attività di affido, adozione e sostegno familiare, insieme a percorsi di formazione e collaborazione con enti locali.	2.000,00 €

ASD Forcella Mut de Nes	Alzano Lombardo	Per sostenere iniziative di valorizzazione del territorio e coesione sociale, come la marcia "Gustando i Borghi" e lo Splash Volley.	2.000,00 €
ASD Misano di Gera d'Adda	Misano di Gera d'Adda	Per coprire le spese di tornei e iniziative sportive rivolte ai bambini, promuovendo inclusione e sostegno alle famiglie.	2.000,00 €
B.O.CA. (Boltiere Oratorio Calcio) ASD	Boltiere	Per l'acquisto di materiale sportivo e la copertura dei costi dell'illuminazione, promuovendo il gioco libero e inclusivo ispirato al calcio di strada.	2.000,00 €
Casa del Melograno ODV	Bolgare	Per finanziare percorsi per minori e il supporto alle famiglie, promuovendo inclusione e accoglienza.	2.000,00 €
Kids Kicking Cancer ITALIA -ODV	Bergamo	Per sostenere la formazione di nuovi volontari e l'estensione del progetto in altri ospedali lombardi, offrendo arti marziali e percorsi di meditazione a bambini oncologici.	2.000,00 €
Team Nuoto Calusco Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata	Calusco d'Adda	Per sostenere allenamenti e gare inclusive di nuoto, favorendo collaborazione, benessere e crescita emotiva, soprattutto per ragazzi con sindrome di Down.	2.000,00 €
ABIO Bergamo - ODV	Bergamo	Per finanziare buoni pasto per le famiglie e kit di benvenuto per i bambini ricoverati, offrendo supporto emotivo e pratico nei reparti pediatrici.	1.000,00 €

AIDO Sezione Provinciale di Bergamo	Bergamo	Per segnare e rendere accessibile a tutti il percorso del progetto "Il Sentiero del Dono", promuovendo la donazione di organi attraverso attività educative.	1.000,00 €
A.S.D. Oratori Villongo	Villongo	Per coprire spese di assicurazioni, abbigliamento sportivo e manutenzione degli impianti, promuovendo il calcio come strumento educativo e di inclusione.	1.000,00 €
A.S.D. Ritmicamente	Nembro	Per sostenere e potenziare i percorsi di psicomotricità inclusiva dei progetti "Gym Project" e "Pronti, partenza... Bimbo!", garantendo accessibilità, continuità e qualità nei corsi e laboratori scolastici.	1.000,00 €
APS Coro Effata'	Sarnico	Per coprire parte dei costi di produzione dello spettacolo musicale "Colori" e proporre almeno tre repliche accessibili a scuole, teatri e oratori.	1.000,00 €
ASD Accademia Isola Bergamasca	Bonate Sotto	Per sostenere le attività e le attrezzature della squadra Special, garantendo un percorso sportivo accessibile e di qualità per ragazzi con disabilità.	1.000,00 €
ASD Nosari	Bergamo	Per sostenere le attività sportive e formative di avviamento al calcio, garantendo accesso libero e inclusivo a tutti i bambini e ragazzi.	1.000,00 €
ASD Orososa Basket	Bergamo	Per la ristrutturazione della palestra comunale "Carpinoni", trasformandola in una struttura moderna e sicura per le giovani atlete di Orososa.	1.000,00 €

ASD San Paolo in Bianco	Bergamo	Per promuovere camminate inclusive e il progetto "bibliotecario INCOOP", favorendo accesso alla cultura e inclusione per ragazzi con disabilità.	1.000,00 €
Associazione Arnia ODV	Credaro	Per sostenere un torneo di calcio per bambini con disabilità e un torneo benefico organizzato dall'associazione.	1.000,00 €
Associazione Comunita' Papa Giovanni XXIII	Osio Sotto	Per sostenere l'accoglienza di persone in difficoltà nelle Case Famiglia e nelle altre strutture dell'associazione, promuovendo inclusione e supporto umanitario.	1.000,00 €
Associazione Diabetici Bergamaschi ODV	Bergamo	Per rafforzare le attività informative e di prevenzione sul diabete nel territorio bergamasco, promuovendo sensibilizzazione e corretta gestione della patologia.	1.000,00 €
Associazione Ecomuseo Val Taleggio: Civiltà del Taleggio, dello Strachitunt e delle Baite Tipiche	Taleggio	Per potenziare le attività di valorizzazione del patrimonio della valle, migliorarne l'accessibilità e sostituire le bacheche informative deteriorate.	1.000,00 €
Associazione Emozione Musica	Strozza	Per finanziare 10 concerti destinati a persone in ospizi e ospedali, offrendo momenti di svago a chi non può assistere a eventi dal vivo.	1.000,00 €
Associazione Il Porto ODV	Ponte San Pietro	Per sostenere corsi di italiano, babysitteraggio e attività culturali, favorendo integrazione e valorizzazione delle culture.	1.000,00 €

Associazione Federica Albergoni Onlus	Albino	Per sostenere le attività di sensibilizzazione alla donazione di midollo osseo, il sentiero accessibile e le borse di studio per giovani biologi.	1.000,00 €
Associazione Italiana Persone Down sez Bergamo APD (AIPD BG)	Bergamo	Per finanziare il progetto "Piccoli Passi", offrendo sostegno educativo e psicologico a bambini dai 2 ai 5 anni e alle loro famiglie.	1.000,00 €
Associazione Le Iris di Trebecco ETS	Bergamo	Per sostenere il progetto "Il Campo delle Donne di Iris", offrendo orto-terapia a 30 donne vittime di violenza per il recupero emotivo e psicologico in un ambiente sicuro.	1.000,00 €
Ass. Rotelle nel Cuore APS	Villa d'Adda	Per il progetto con bambini disabili della Nostra Famiglia, utilizzando cani disabili per attività di riabilitazione e supporto emotivo.	1.000,00 €
Associazione Tau ODV	Arcene	Per sostituire veicoli datati, come il pullmino, garantendo spostamenti sicuri per i bambini della comunità residenziale con gravi disabilità.	1.000,00 €
Associazione Vescovo Roberto Amadei	Scanzoro-sciate	Per sostenere economicamente la sezione primavera della scuola dell'infanzia, coprendo i costi significativamente più elevati rispetto alla scuola dell'infanzia.	1.000,00 €
Associazione Volontariato Valle Seriana	Albino	Per finanziare i campi estivi per persone con disabilità, mantenendo costi accessibili e sperimentando nuove mete.	1.000,00 €

C.I.S. Comitato Iniziative Sociali	Nembro	Per rendere accessibili a tutti le attività artistiche, sportive e ricreative, favorendo autonomia e benessere delle persone con disabilità.	1.000,00 €
Compagnia Teatrale Gli Aristogatti	Villongo	Per sostenere la produzione di un nuovo spettacolo musicale del gruppo culturale di Villongo, ambientato negli anni '90 e realizzato con adolescenti e giovani.	1.000,00 €
Convento Francescano di Baccanello - APS	Calusco d'Adda	Per ristrutturare l'ala sud del convento e sostituire la caldaia, migliorando la struttura di accoglienza per papà separati e persone in grave marginalità.	1.000,00 €
Famiglie per l'Accoglienza APS - Sede Secondaria Bergamo	Treviglio	Per creare e mantenere gruppi di mutuo aiuto seguiti da uno psicologo, a sostegno delle famiglie nei percorsi di accoglienza, affidamento e adozione.	1.000,00 €
Fiab Bergamo Pedalopolis	Bergamo	Per sostenere il laboratorio di riparazione biciclette nella Casa Circondariale di Bergamo, favorendo formazione e reinserimento dei detenuti.	1.000,00 €
FilagoGiovani	Filago	Per sostenere il progetto "Giovani protagonisti nella rigenerazione culturale della provincia di Bergamo", favorendo attività di volontariato, eventi culturali e trasferimento di competenze tra i giovani.	1.000,00 €

Fondazione Conti Calepio ETS	Castelli Calepio	Per completare un giardino sensoriale nel centro residenziale, stimolando gli ospiti con profumi, colori e natura attraverso attività didattiche ed esperienziali all'aperto.	1.000,00 €
Fondazione Futuri Condivisi ETS	Seriate	Per sostenere le spese ordinarie delle attività legate a Casa Rosa, progetto di abitazione condivisa per persone con disabilità e le loro famiglie, promuovendo benessere e autonomia.	1.000,00 €
Fondazione Mons. Ambrogio Portaluppi - ETS	Treviglio	Per coprire le spese necessarie a proseguire il progetto di accoglienza nella comunità educativa "Casa Margherita" per 12 adolescenti.	1.000,00 €
Fondazione Suola per l'Infanzia Principessa Margherita ETS	Ponte San Pietro	Per sostenere il progetto "Nonni in Gioco - Ponte tra Generazioni", favorendo attività condivise tra bambini e anziani e promuovendo crescita emotiva, sociale e inclusione.	1.000,00 €
Gruppo sportivo Iris Oratorio Caravaggio ASD	Caravaggio	Per la manutenzione del campo sportivo dell'oratorio, supportando attività educative e sportive volte all'integrazione e al reinserimento sociale.	1.000,00 €
Harlequins Rugby Club ASD	Verdello	Per l'ampliamento della palestra, l'aggiornamento degli attrezzi e la formazione del personale, migliorando le attività sportive per tutti i tesserati.	1.000,00 €

Il Pozzo Cooperativa Sociale ARL Onlus	Mapello	Per l'acquisto di un autocarro e attrezzature da lavoro, a supporto delle attività formative di assemblaggio, edilizia libera e giardinaggio per persone disabili e fragili.	1.000,00 €	Musica Ragazzi APS	Osio Sopra	Per sostenere il progetto "Officina della Musica", offrendo laboratori gratuiti e opportunità di socializzazione a adolescenti, con particolare attenzione a chi si trova in situazioni di disagio.	1.000,00 €
IncontraReDona APS	Bergamo	Per potenziare la webradio RedonAir con nuove attrezzature e uno spazio stabile, favorendo contenuti educativi e la partecipazione di scuole e cittadini.	1.000,00 €	Nessuno è Escluso ODV	Bergamo	Per realizzare il progetto "Anch'io a Disneyland Paris", offrendo a due famiglie con persone disabili un'esperienza accessibile e assistita, a scopo di modello replicabile.	1.000,00 €
Lavorare Insieme Cooperativa Sociale	Almè	Per finanziare il progetto "vacanze a tempo libero", offrendo a persone con disabilità gravi esperienze di vacanza sicure e supportate da assistenti specializzati.	1.000,00 €	ODV Società di San Vincenzo de Paoli, Consiglio Centrale di Bergamo	Bergamo	Per finanziare progetti di doposcuola, visite agli anziani e attività scolastiche, potenziando il supporto a persone in difficoltà economica, sociale e relazionale.	1.000,00 €
Migliori di così - Festival delle rinascite	Nembro	Per trasformare il Parco degli Alpini di Nembro in un villaggio culturale temporaneo durante il Festival "Migliori di Così", valorizzando le energie del territorio.	1.000,00 €	Olera Spazio61	Alzano Lombardo	Per supportare la ricerca storica e le attività di accoglienza, promuovendo la cultura contadina e la memoria della Comunità di Olera.	1.000,00 €
Mino Piazzini - Oratorio Albino Calcio	Pradalunga	Opera esclusivamente tramite volontariato, gestisce squadre calcistiche maschili e femminili per bambini, ragazzi e adulti, supportando l'attività sportiva e i relativi risultati. Il contributo richiesto servirà a coprire parzialmente i danni causati dal maltempo alla loro struttura, in particolare al crollo di una parte della tribuna dello stadio Kennedy di Albino.	1.000,00 €	P.A. Croce Verde Oltre Il Colle Valle Serina ODV	Serina	Per l'acquisto di una sedia portantina cingolata, migliorando sicurezza ed efficacia dei trasporti socio-sanitari in aree montane di difficile accesso	1.000,00 €
				Parrocchia San Maurizio Martire Colzate - Gruppo St'Patrick's Fest	Colzate	Per acquistare una tensostruttura e estendere la St. Patrick's Fest a due giorni, aggiungendo nuove attività per famiglie e valorizzando il Santuario di San Patrizio.	1.000,00 €

Plastic Free ODV Onlus	Bergamo	Per realizzare attività di sensibilizzazione ambientale nelle scuole e passeggiate ecologiche, coinvolgendo volontari e promuovendo raccolta di plastica e tutela della natura.	1.000,00 €
Pol.Com.Sezione Bocciofila Maffi-Romano & Ghisalbese ASD	Ghisalba	Per sostenere le manifestazioni sportive di giugno, settembre e dicembre, rilanciando l'attività agonistica e stimolando la partecipazione degli atleti.	1.000,00 €
Proloco Fuipiano Valle Imagna	Fuipiano Valle Imagna	Per migliorare gli spazi sportivi all'aperto, rinnovando il campo da basket e le reti del campo da calcio, creando un ambiente sicuro e accogliente per i giovani.	1.000,00 €
Scuola Materna Conti Colleoni	Filago	Per avvicinare i bambini agli albi illustrati e stimolare creatività e scoperta attraverso materiali di recupero, luce e ombra, in attività suddivise in turni.	1.000,00 €
Scuola Orobica Enzo Ronzoni	San Pellegrino Terme	Per acquistare corde da apilinismo e dispositivi ARTVA, rinnovando il materiale gratuito fornito agli allievi della scuola di sci.	1.000,00 €
Special Team Unificato Cus-Volley Bergamo 91	bergamo	Per coprire le spese di trasporto e acquistare materiale sportivo, sostenendo l'inclusione dei 40 atleti con disabilità cognitive e sindrome di down.	1.000,00 €
Torre Gentile APS	torre boldone	Per la realizzazione di Maita, una favola natalizia ispirata alla storia di una ragazza con sindrome di Down, volta a sensibilizzare sul tema dell'inclusione lavorativa.	1.000,00 €

U.S Roncola	Roncola	Per il miglioramento del bar della palestra e la copertura delle spese correnti necessarie a garantire le attività sportive dell'associazione.	1.000,00 €
ASD Omero Bergamo	Bergamo	Per l'acquisto di abbigliamento sportivo nell'ambito del progetto "Costruiamo il Futuro con Omero", volto a favorire l'inclusione e l'autonomia di persone con disabilità visiva.	FORNITURA 1000
Gruppo Bandistico Pradalunga	Pradalunga	Per l'acquisto di un nuovo strumento musicale per sostenere le attività della banda e la promozione della cultura musicale nella comunità.	FORNITURA 1000



Dicono di noi

Intervista a Bruno Goisis, Direttore della Fondazione Monsignor Portaluppi

Fondazione Monsignor Portaluppi ha ricevuto un contributo di 1.000 euro per il progetto Casa Margherita in occasione del Premio Costruiamo il Futuro di Bergamo e provincia.



Come è nato e di cosa si occupa Casa Margherita?

Casa Margherita è una realtà della Fondazione Monsignor Portaluppi in coprogettazione con l'ambito territoriale Risorsa Sociale. Una Comunità dedicata all'accoglienza di adolescenti in situazioni di fragilità. Il nome richiama Margherita, mamma di don Bosco, e l'idea che ogni ragazzo possa "rifiorire" in un clima educativo e familiare. La comunità offre spazi accoglienti e ben strutturati e un'équipe educativa che accompagna quotidianamente i giovani in un percorso di crescita personale, relazionale e di scoperta delle proprie potenzialità, aiutandoli a costruire basi solide per il futuro.

Come utilizzerete il contributo del Premio Costruiamo il Futuro?

Il contributo è stato utilizzato per sostenere e sviluppare ulteriormente le attività educative di Casa Margherita, ampliando le opportunità offerte ai ragazzi accolti. In particolare, ci ha permesso di potenziare i laboratori già attivi e di proporre nuove esperienze educative e ricreative. E' stato inoltre un aiuto concreto per organizzare uscite, momenti di condivisione e piccole esperienze fuori dalla comunità, fondamentali per favorire relazioni positive, rafforzare l'autostima e accompagnare i ragazzi verso una maggiore autonomia.

Qual è stato il valore del Premio Costruiamo il Futuro per la vostra realtà? Oltre all'aspetto economico, cosa vi ha colpito/emozionato nel partecipare o nell'essere premiati o alla cerimonia di premiazione stessa?

Il Premio promosso dalla Fondazione Costruiamo il Futuro rappresenta per noi un sostegno importante, ma soprattutto un segno concreto di fiducia nel lavoro che portiamo avanti ogni giorno. Essere tra le 67 associazioni premiate a Bergamo ci ha fatto sentire parte di una rete viva

e generativa, che nei diversi territori contribuisce a costruire il futuro di tanti ragazzi. È stata anche un'occasione preziosa per creare nuove relazioni, condividere esperienze e far conoscere la nostra attività da un palcoscenico unico, capace di dare visibilità e valore al lavoro educativo. Un momento particolarmente significativo è stato vedere i nostri ragazzi sentirsi protagonisti, riconosciuti e parte di qualcosa di più grande.



Premio Costruiamo il Futuro

Valtellina e Valchiavenna - VI edizione

📅 27 settembre 2025 - Teatro sociale di Sondrio

Main Partner

Edison

In collaborazione e con il sostegno di

Fondazione ProValtellina

Con il patronato di

Regione Lombardia

Con il patrocinio di

CONI, Comune di Sondrio,
Provincia di Sondrio,
Comunità Montana Valtellina
di Sondrio, Comunità Montana
Valchiavenna, Comunità
Montana Valtellina di
Morbegno, Comunità Montana
Valtellina di Tirano, Comunità
Montana Alta Valtellina

Sesta edizione del Premio a Sondrio, in cui sono state premiate **48 realtà del territorio** per un totale di **76.000 euro oltre a 3.000 euro in forniture sportive**. Oltre **800 persone** erano presenti al Teatro sociale insieme alla giornalista sportiva **Chiara Icardi**.

Un ringraziamento speciale va ai nostri partner valtellinesi **Edison, Rigamonti Salumificio SPA, Banca Popolare di Sondrio e QC Spa of Wonders**.

196

Richieste contributo

70

Nuove realtà

48

Enti sostenuti

€ 76.000

Euro donati

€ 3.000

Euro in forniture

29

Comuni

2

Forniture sportive

Con il sostegno di

Rigamonti Salumificio SPA,
QC Spa of Wonders, Banca
Popolare di Sondrio

In collaborazione con

CSV Monza Lecco Sondrio,
CSI Comitato provinciale
di Sondrio, Centro per
la Pastorale Giovanile
Vocazionale Como, Noi
Como oratori e circoli, Cdo
Lecco Sondrio

Sponsor tecnico

DF Sport Specialist

2

Medaglie d'oro

Marco Lo Casto – Il Giardino di Altea ETS,
volontario storico di risOrto e socio fondatore de
Il Giardino di Altea. È sempre presente, nonostante
alcune difficoltà fisiche aiuta nei lavori agricoli
ma soprattutto realizza i video di promozione di
RisOrto e partecipa ai mercatini di raccolta fondi.

Lucia Bianchini – Gruppo della Gioia ODV,
Lucia è la mamma di una ragazza disabile morta
qualche anno fa. Lucia non ha abbandonato
il Gruppo della Gioia dopo la morte di sua figlia,
anzi, è diventata un punto di riferimento per tutti
gli altri volontari. Non si tira mai indietro di fronte
a nessuna sfida, mette tutta sé stessa per fare
divertire gli altri e farli sentire a proprio agio.
È un tornado buono! Lucia dice che stare vicino
alle altre persone in difficoltà, le fa sentire vicino
anche la sua dolce Elena.



Erogazioni

ASSOCIAZIONE	comune	PROGETTO	IMPORTO
ASD Buglio	Buglio in Monte	Per il rilancio dello sport comunitario tramite l'acquisto di attrezzature e l'avvio di nuovi progetti inclusivi aperti a tutte le fasce d'età.	5.000,00 €
Banco di Solidarietà Non di solo pane	Sondrio	Per il sostegno al servizio di distribuzione alimentare, la copertura delle spese logistiche (furgone e deposito) e l'acquisto di generi alimentari per famiglie in difficoltà.	5.000,00 €
Scuola di Alpinismo Giovanile "Luigi Bombardieri - Nicola Martelli"	Sondrio	Per il progetto AG 2025, finalizzato a promuovere tra i giovani la conoscenza dell'ambiente montano e l'apprendimento di tecniche alpinistiche ed educative.	4.000,00 €
Adozioniamoci	Chiavenna	Per il progetto "Giardini Selvaggi", tramite l'acquisto di materiali artistici per laboratori espressivi volti a favorire l'inclusione e l'identità dei ragazzi adottati.	3.000,00 €
AltraVia Società Cooperativa Sociale	Sondrio	Per il progetto "La miglior difesa non è l'attacco", un percorso di difesa personale ed emotiva per promuovere l'autonomia e il benessere delle donne vittime di violenza.	3.000,00 €
Associazione Calcio Mese ASD	Mese	Per l'acquisto di attrezzature sportive, la manutenzione dei campi e l'organizzazione delle attività per il 35° anniversario della società calcistica giovanile.	3.000,00 €

Polisportiva San Cassiano	Prata Camportaccio	Per il sostegno alle attività sportive (calcio, sci, ginnastica) e l'acquisto di arredi per gli spogliatoi e materiali per la manutenzione del campo.	3.000,00 €
Rugby Sondrio	Sondrio	Per il sostegno del rugby integrato per ragazzi con disabilità e per l'installazione di un ascensore atto a rendere accessibile la club house.	3.000,00 €
Amici della Casa di Riposo Costante Patrizi	Ponte in Valtellina	Per la creazione di un ambiente multisensoriale presso la RSA Patrizi, dedicato al benessere degli ospiti con gravi fragilità cognitive e motorie.	2.000,00 €
ASD Penta Piateda	Sondrio	Per il potenziamento delle infrastrutture, delle attrezzature sportive e dei servizi di trasporto per gli oltre 300 atleti della Scuola Calcio.	2.000,00 €
Associazioni Amici Anziani Tirano 1983 APS	Tirano	Per il sostegno ad attività di contrasto alla solitudine degli anziani, servizi di monitoraggio sanitario gratuito e organizzazione di uscite culturali e ricreative.	2.000,00 €
Associazione Gabriele Marveggio	Sondrio	Per il sostegno del Convegno Gabriele Marveggio, volto a promuovere la cultura scientifica, l'orientamento universitario e i percorsi PCTO per circa 100 studenti.	2.000,00 €
Associazione Valtellina Intagliatori e Intarsiatori APS	Chiuro	Per la promozione dell'arte del legno valtellinese tramite corsi per studenti e persone con disabilità e l'acquisto di legname e attrezzi.	2.000,00 €

Calcio Valtellina ASD	Castello dell'Acqua	Per il sostegno alla scuola calcio e alle iniziative sociali (inclusione autismo e tornei benefici), garantendo la gratuità del trasporto e quote ridotte per le famiglie.	2.000,00 €
Centro Tellino di Cultura	teglio	Per la valorizzazione di Palazzo Besta e la riapertura della storica fucina dei "Feré" attraverso laboratori e rievocazioni degli antichi mestieri artigiani.	2.000,00 €
Gruppo Alpini Albaredo per San Marco	Albaredo per San Marco	Per il sostegno a iniziative solidali e di tutela del territorio, tra cui l'assistenza a persone con disabilità, il restauro di una cappella e attività per gli anziani.	2.000,00 €
Pro Loco di Vervio APS	Vervio	Per il sostegno a eventi culturali e aggregativi (come la Sagra di Susen), alla gestione del centro polifunzionale e alle attività didattiche per bambini.	2.000,00 €
Valtellina Vikings	Sondrio	Per il sostegno alla squadra di football americano, l'acquisto di attrezzature, la formazione dei tecnici e l'avvio di progetti di inclusione per giovani da contesti svantaggiati.	2.000,00 €
Aero Club di Sondrio ASD	Caiolo	Per la promozione del volo sportivo e amatoriale, attraverso l'organizzazione della "Festa dell'Aria" e attività dimostrative con istruttori dedicate ai giovani.	1.000,00 €
AltraValtellina APS	Ponte in Valtellina	Per il progetto "Da Caregiver a Caretaker", che offrirà soggiorni gratuiti presso B&B locali per sostenere e valorizzare il ruolo dei caregiver familiari attraverso il turismo sostenibile.	1.000,00 €

ANFFAS Sondrio APS ETS	Sondrio	Per il finanziamento del Progetto di Logopedia, volto a garantire trattamenti specialistici accessibili alle famiglie e sopperire alla carenza dei servizi pubblici sul territorio.	1.000,00 €
Ardenno Sportiva ASD	Ardenno	Per il sostegno alle attività di pallavolo e atletica, con l'organizzazione di eventi ludici e camminate comunitarie volti a favorire l'associazionismo e il benessere fisico.	1.000,00 €
Arianna Fontana Fan Club	Berbenno in valtellina	Per l'organizzazione de "La Corsa di Sara", evento podistico benefico che promuove la solidarietà territoriale e il sostegno ai più fragili attraverso la raccolta fondi.	1.000,00 €
Artemis APS	Dubino	Per proseguire le attività.	1.000,00 €
AS Grosotto	Grosotto	Per acquistare attrezzature moderne.	1.000,00 €
ASD Basket Chiavenna	Chiavenna	Per acquistare nuovi canestri.	1.000,00 €
ASD Boxe Inferno	Sondrio	Per sostenere un giovane atleta meritevole nella formazione da allenatore, e per migliorare la sicurezza della palestra.	1.000,00 €
ASD Il Draghetto	Cevo	Per Promuove il tiro con l'arco per migliorare il benessere psico-fisico di persone con disabilità o in situazioni svantaggiate.	1.000,00 €
ASD Pallavolo Altavalle	Grosio	Per sostenere le attività ordinarie della società, che continua a promuovere lo sport con impegno, tecnica e inclusione.	1.000,00 €

ASFO Valmalenco	Chiesa in Valmalenco	Per il restauro di strutture rurali, come muri a secco e un forno storico.	1.000,00 €
Associazione Amici della Val Codera ODV	Novate Mezzola	Per la cura di alcune frazioni e la formazione in primo soccorso. Promuove l'agricoltura, il recupero del territorio e la socialità nei borghi.	1.000,00 €
Associazione Corpo Musicale di Fusine	Fusine	Per pagare i docenti, sostenere i giovani e realizzare giacche per la divisa.	1.000,00 €
Associazione I Reparti di Bormio	Bormio	per continuare a promuovere eventi tradizionali e culturali come il Palio delle Contrade e i Pasquali.	1.000,00 €
Basket Club Tirano ASD	Tirano	Per acquistare un pulmino per il trasporto degli iscritti.	1.000,00 €
Croce Rossa Italiana Comitato di Sondrio	Sondrio	Per acquistare di farmaci, materiale sanitario e strumenti.	1.000,00 €
Filarmonica di Traona APS	Traona	Per coprire il compenso del docente e acquistare spartiti.	1.000,00 €
Gruppo Alpini di Berbenno di Valtellina	Berbenno di Valtellina	Per acquistare attrezzature per rendere gli interventi più sicuri ed efficienti.	1.000,00 €
Gruppo Vocale D'Altro Canto APS	Tirano	Per sostenere il Coro Giovanile Neos Koe dedicato ai ragazzi dai 14 ai 20 anni.	1.000,00 €
Nuova Accademia Musicale Antonio Lamotta	Sondrio	Per organizzare una manifestazione musicale aperta a tutta la cittadinanza per celebrare i 30 anni di attività.	1.000,00 €

Olympic Morbegno SSD	Morbegno	Per avviare corsi di formazione per giovani tecnici, favorendo la crescita di nuove figure qualificate nell'associazione.	1.000,00 €
Scuola dell'Infanzia San Pietro	Samolaco	Per sostenere le spese di gestione non coperte dai contributi delle famiglie e garantire la presenza di figure extradidattiche.	1.000,00 €
SO.LA.RE.S. Società Cooperativa Sociale	Bormio	Per continuare a lavorare e organizzare laboratori estivi inclusivi per disabili e bambini.	1.000,00 €
Società Filarmonica di Ponte in Valtellina APS	Ponte in Valtellina	Per acquistare nuove divise, sostenere il ricambio generazionale e valorizzare una tradizione secolare.	1.000,00 €
Sulle Ali dei Ricordi APS	Cosio Valtellino	Per finanziare le attività previste per il mese di settembre.	1.000,00 €
Valtellina Soccorso	Sondrio	Per l'acquisto di materiale sanitario e spese di gestione delle strutture.	1.000,00 €
A.C. Albosaggia Pochiera ASD	Albosaggia	Per acquistare nuovo materiale tecnico per una crescita sportiva inclusiva e di qualità.	PREMIO GRUPPO + NUMEROSO 1000
Gruppo Sportivo Dilettantistico di Chiuro	Chiuro	Per ridurre i costi di iscrizione e coprire le spese di gestione.	FORNITURA 1000
WhyNot ASD	Madesimo	Per acquistare un pulmino attrezzato.	FORNITURA 1000

ATTIVITÀ

SOLIDARIETÀ

Premio Costruiamo il Futuro

Milano e Città Metropolitana - IX edizione

25 ottobre 2025 - Auditorium Allianz MiCo

Main partner

Intesa Sanpaolo, Dils,
Fondazione Snaitech

Con il patronato di

Regione Lombardia

Con il patrocinio di

Comune di Milano, Città
metropolitana di Milano, CONI,
Comitato Italiano Paralimpico
- Regione Lombardia

Media partner

Corriere Buone Notizie

Sponsor tecnico

DF Sport Specialist, Streetvox,
DHS Event Solution



Con il sostegno di

Enel, Terna, ACI, PwC, Sangalli
SPA, Cia Conad, Edenred,
FiberCop, QC Spa of Wonders,
Ricoh, E-Work, Nestlé, GSE,
Credito Sportivo, Safety 21,
SEA, In Rete

In collaborazione con

Fondazione Cariplo,
Fondazione Allianz UMANA
MENTE, Fondazione Grimaldi,
Fondazione Milan, Associazioni
chimica farmaceutica tra
titolari di farmacia, Fondazione
Oratori Milanesi, CSI Milano,
Sport for Inclusion, Cdo Milano

Anche a Milano il Premio Costruiamo il Futuro è stato **un successo in termini di crescita** e impatto sul territorio. Sono stati donati **170.000 euro e 3.000 euro di forniture a 77 associazioni**. Il sostegno alle piccole realtà impegnate nell'integrazione e nell'inclusione sociale è stato possibile grazie ai nostri partner: **Intesa Sanpaolo, Dils, Fondazione Snaitech, Fondazione Cariplo,**

Fondazione Grimaldi e molti altri. All'evento di premiazione hanno partecipato circa **1.500** persone. Sul palco, insieme al Presidente **Maurizio Lupi**, moltissimi ospiti celebri legati al mondo dello sport o ai temi dell'inclusione e della disabilità come **Monica Bertini, Chiara Icardi, Mariam Metwally, Vittorio Brumotti, Billy Costacurta, Daniele Massaro** e i campioni paralimpici **Alberto Amodio e Martina Caironi.**

404

Richieste contributo

156

Nuove realtà

77

Enti sostenuti

30

Comuni

9

Municipi

€ 170.000

Euro donati *

€ 3.000

Euro in forniture

3

Forniture sportive

* Totale comprensivo delle donazioni della Fondazione Costruiamo il Futuro e di altri soggetti partner del progetto

2

Medaglie d'oro

Mariacristina Delfina Arrigoni – Portami Per Mano, Mariacristina è stata un'insegnante specializzata nell'inclusione di alunni fragili e plusdotati. Nel corso degli anni ha cofondato **Portami per Mano**, realtà attiva a Milano per il supporto a bambini autistici, e si è impegnata in numerosi progetti sociali e di integrazione. Nel 2022 è stata nominata Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

Fadi Albitar – Realmonte, Fadi è l'ex-portiere della nazionale siriana U18. È arrivato in Italia grazie all'**Associazione Realmonte**, che lo ha aiutato a iscriversi alla facoltà di Scienze Motorie. Qui ha trovato una nuova casa e da anni fa volontariato, proprio presso la stessa realtà che gli ha dato una mano quando ne aveva bisogno, allenando la squadra di calcio e condividendo la sua passione per lo sport e la sua esperienza di vita.

1

Premio speciale "Gloria Grimaldi"

Il Premio speciale Gloria Grimaldi, realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo e del valore di 5.000 euro, è stato assegnato a **iSemprevivi**, un'associazione che si dedica alla riabilitazione di adolescenti e adulti con disagio mentale, promuovendo integrazione e supporto attraverso servizi diversificati. Inoltre, la Cooperativa Sociale nata dalla stessa associazione offre opportunità lavorative a giovani con difficoltà psichiatriche, attraverso la gestione di un bar parrocchiale. Il contributo sarà utilizzato per sostenere le varie iniziative.

12

Premi speciali "This is my Milano"

I **Premi speciali This is my Milano**, realizzati in collaborazione con Dils, avevano invece l'obiettivo di valorizzare temi come la tutela e il recupero del territorio, con una valenza sociale, all'interno dei quartieri milanesi. "This is my Milano" è infatti il programma di Give Back di Dils nato per contribuire al benessere della collettività attraverso iniziative di responsabilità sociale, valorizzando le molteplici identità del capoluogo lombardo e supportando associazioni ed enti non profit che si prendono cura della comunità. In questo caso i sei assegni da 5.000 euro sono stati consegnati all'**Oratorio San Dionigi** (per sostenere il costo di interventi strutturali necessari dopo i gravi episodi di maltempo che hanno colpito il territorio negli scorsi mesi), da 5.000 euro a **SpazioTempo APS** (per potenziare l'orto, riparare strutture danneggiate e rafforzare le attività educative), da 5.000 euro all'**Associazione Cena dell'Amicizia ODV** (per coinvolgere un professionista nel laboratorio di arteterapia, che si è rivelato utile per favorire il reinserimento sociale), da 5.000 euro alla **Fondazione Together To Go ETS** (per coprire oltre 300 ore annue di logopedia e fisioterapia per 14 bambini con lesioni neurologiche o genetiche, in modo da migliorare efficacia e coinvolgimento nelle terapie), da 5.000 euro all'**Associazione Culturale Villa Pallavicini APS** (per sostenere il progetto rivolto a minori in difficoltà socio-economiche e migratorie, con l'obiettivo di ridurre il divario linguistico e scolastico e affrontare precocemente il disagio psicologico e relazionale) e da 5.000 euro alla **Fondazione Rosangela D'Ambrosio ETS** (per creare un'area neonatale nel pronto soccorso e ampliare il numero di interventi legati all'educazione finanziaria, alle borse di studio e al sostegno ai giovani volontari e psicologi).

1

Premio speciale Fondazione Snaitech

1

Premio speciale "Donna Paola Grimaldi"

4

Premi speciali Fondazione Allianz UMANA MENTE

Ulteriori Premi speciali This is my Milano del valore di 3.000 euro sono stati inoltre consegnati ad altre sei associazioni milanesi: Associazione Ami.Ca, Io non ho paura del buio, ASD Samz Milano, Mondo Aperto ODV, La Nostra Comunità ODV-ETS e Polisportiva A. Ferrarin ASD.

Il **Premio speciale Fondazione Snaitech**, è stato assegnato all'associazione **Disabili Lombardia Mettiamoci in Gioco**, che investirà il contributo per sostenere il progetto "Mettiamoci in Gioco", attraverso il quale vengono organizzate lezioni di tennis per persone con disabilità fisica, mettendo a disposizione l'uso gratuito di carrozzine sportive e borse di studio per favorire l'inclusione, l'accesso e la continuità nella pratica sportiva.

Il **Premio speciale Donna Paola Grimaldi**, in collaborazione con la Fondazione Grimaldi Onlus e del valore anch'esso di 5.000 euro, è stato consegnato a **Fondazione Vita Nova Ente Filantropico**, che lo utilizzerà per sostenere il "Progetto Gemma", attivo dal 1994, che dà una mano, attraverso i Centri di Aiuto alla Vita, alle mamme in difficoltà economica, durante la gravidanza e il primo anno di vita del bambino.

Tra i premi speciali ci sono anche i quattro realizzati da **Fondazione Allianz UMANA MENTE**. Il maggiore, da 4.000 euro, è stato consegnato a **Passport SSD** di Segrate per promuovere l'attività natatoria come strumento di inclusione sociale, garantendo a bambini, adolescenti e persone con disabilità l'opportunità di praticare il nuoto per favorire la salute psico-fisica, la crescita personale

e l'autonomia, grazie al coinvolgimento di istruttori professionisti. Altri tre contributi, di 3.000, 2.000 e 1.000 euro, sono stati attribuiti rispettivamente a **USD Nervianese 1919 Sezione Pallacanestro**, **Associazione i Ragazzi di Robin APS e Polha-Varese APD APS** (rispettivamente, di Nerviano, Segrate e del Municipio 2 di Milano).

5

Premi speciali
Fondazione Milan

A chiudere il cerchio dei premi speciali, quelli di **Fondazione Milan**, che ha dedicato un contributo di 2.000 euro a cinque associazioni di Milano: **Diversamente ODV**, **Ring of Life ASD-APS**, **Casa di Redenzione Sociale**, **SL Quarto 84** e **ABC Angelo Inganni**.



Erogazioni

ASSOCIAZIONE	COMUNE	PROGETTO	IMPORTO
A.S.D. Disabili Lombardia Mettiamoci in Gioco	Lainate	Per sostenere il progetto di "Mettiamoci in Gioco", per garantire un'ora settimanale di lezioni di tennis per persone con disabilità fisica, offrendo allenamenti regolari, l'uso gratuito di carrozzine sportive e borse di studio.	5.000,00 €
Asd Golf senza barriere	Abbiategrosso	Per continuare a offrire attività sportive a carattere terapeutico e riabilitativo, tra cui un progetto di golf rivolto a 100 persone con disabilità.	5.000,00 €
Ass. Cult. Villa Pallavicini aps	Municipio 2	Per il nuovo progetto rivolto a minori in difficoltà socio-economiche e migratorie, con l'obiettivo di ridurre il divario linguistico e scolastico e affrontare precocemente il disagio psicologico e relazionale.	5.000,00 €
Associazione Cena dell'Amicizia ODV	Municipio 9	Per il laboratorio di Arteterapia, fondamentale per il reinserimento sociale, che richiede il sostegno di un arteterapeuta professionale.	5.000,00 €
Associazione di famiglie La Quercia APS	Corbetta	Per un orto didattico e spazi dedicati all'ortoterapia dedicati a persone disabili.	5.000,00 €
Associazione iSemprevivi ETS	Milano, Mun. 7	Per la riabilitazione di adolescenti e adulti con disagio mentale, ed offrire opportunità lavorative a giovani psichiatrici.	5.000,00 €

Fondazione Rosangela D'Ambrosio ETS	Municipio 6	Per creare un'area neonatale nel pronto soccorso e ampliare interventi come educazione finanziaria, borse di studio, sostegno a giovani volontari e psicologi.	5.000,00 €
Fondazione Together To Go ETS	Municipio 9	Per svolgere 342 ore annue di logopedia e fisioterapia per 14 bambini, migliorando efficacia e coinvolgimento nelle terapie.	5.000,00 €
Fondazione Vita Nova Ente Filantropico	Municipio 2	Per il Progetto Gemma che sostiene mamme in difficoltà economica durante la gravidanza e il primo anno di vita del bambino.	5.000,00 €
Jack gli occhi della speranza	Cernusco sul Naviglio	Per il progetto "Un futuro accessibile per Jack", che prevede la realizzazione di una casa accessibile all'interno di una cascina donata dai nonni.	5.000,00 €
Oratorio San Dionigi	Municipio 9	Per interventi strutturali, sostituire materiali e abbigliamento a seguito dell'alluvione.	5.000,00 €
SpazioTempo APS	Municipio 8	Per potenziare l'orto, riparare strutture danneggiate e ampliare le attività educative.	5.000,00 €
Passport SSD	Segrate	Per promuovere l'attività natatoria come strumento di inclusione sociale, garantendo a bambini, adolescenti e persone con disabilità l'opportunità di praticare il nuoto.	4.000,00 €
ASD Samz Milano	Municipio 5	Per avviare e sostenere un progetto di calcio integrato nella zona sud di Milano dedicato a persone con diverse abilità.	3.000,00 €

Associazione Ami.Ca	Municipio 5 e 6	Per sostenere le Energiadi, arricchire l'offerta educativa rafforzando comunità e attrattività della scuola.	3.000,00 €
Associazione La Nostra Comunità' ODV - ETS	Municipio 4	Per il progetto "LO SPORT SI FA IN 4. UN DIRITTO PER TUTTI" che offre attività sportive inclusive.	3.000,00 €
Io non ho paura del buio	Municipio 7	Per prevenire la violenza giovanile attraverso incontri, progetti educativi e percorsi di sensibilizzazione a Milano e in Lombardia.	3.000,00 €
Mondo Aperto ODV	Municipio 4	Per compensare il lavoro di un educatore professionale che supporti i ragazzi della scuola media con difficoltà scolastiche e sociali.	3.000,00 €
POLISPORTIVA A. FERRARIN ASD	Municipio 4	Il contributo è richiesto per sostenere due nuovi progetti inclusivi "BabyHand" e "Wheelchair Handball".	3.000,00 €
U.S.D. Nervianese 1919 SE. Pallacanestro	Nerviano	Per avviare il progetto "PUNTOEBASKIN" al fine di introdurre il basket nelle scuole e palestre.	3.000,00 €
ABC Angelo Inganni	Municipio 6	Per realizzare il progetto "ABC della Sicurezza" che propone incontri sulla gestione delle emozioni, comunicazione gentile, prevenzione dei rischi relazionali e rafforzamento dei legami comunitari.	2.000,00 €
Accademia Scherma Milano	Municipio 9	Per il progetto "Lelia" che propone un corso di ginnastica dolce per persone con Alzheimer e un loro familiare.	2.000,00 €

AIA 21 - Associazione Italiana Aiuto Trisomia 21 Onlus	Municipio 9	Per il progetto "Weekend in autonomia" che coinvolge 7 giovani tra 15 e 20 anni in un fine settimana di attività pratiche e sociali, guidati da educatori e terapisti, per sviluppare abilità di vita quotidiana in un contesto protetto.	2.000,00 €
Altropallone ASD APS	Municipio 9	Per la biblioteca dello sport nel quartiere Isola di Milano in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi 2026 come spazio culturale, gratuito e inclusivo.	2.000,00 €
A.S.D. AUSportiva	Municipio 9	Per promuovere il progetto Wheelchair Ultimate, sport di squadra su carrozzina che unisce persone con e senza disabilità.	2.000,00 €
A.S.D. Arzaga Sport	Municipio 6	Per coprire i costi della manutenzione della palestra, ridurre le quote e migliorare la struttura.	2.000,00 €
A.S.D. Atletica Meneghina	Municipio 1	Per il progetto Atletica Assieme che rende l'atletica accessibile a bambini con disturbi del neurosviluppo tramite il supporto di psicoistruttori.	2.000,00 €
A.S.D. Dream Team Milano	Municipio 5	Per promuovere il Powerchair Hockey, uno sport di squadra accessibile a persone con disabilità motorie gravi, sostenere le attività della squadra, ridurre i costi di trasferte e trasporto, e permettere la partecipazione a tornei nazionali e internazionali.	2.000,00 €
ASD Basket Posal	Sesto San Giovanni	Per sostenere l'attività sportiva e a garantire ai ragazzi la possibilità di continuare a vivere la palestra come luogo di crescita, sport e socialità.	2.000,00 €

ASD Città di Cinisello	Cinisello Balsamo	Per la bonifica di alcuni spazi da destinare a campo e spogliatoi, con il coinvolgimento delle scuole per attività condivise.	2.000,00 €
ASD Futsei Milano	Municipio 6	Per migliorare l'accesso alla scuola calcio soprattutto per i ragazzi di Muggiano, proponendo un servizio di trasporto con pullmino dalle fermate della metropolitana al campo sportivo.	2.000,00 €
ASD GAMMA BASKET SEGRATE	Segrate	Per avviare un progetto gratuito di minibasket nelle scuole materne con 8 lezioni in 6 classi e per acquistare magliette ricordo.	2.000,00 €
Associazione i ragazzi di Robin APS	Segrate	Per sostenere il progetto "Flying Dragons", una squadra inclusiva di dragon boat composta da giovani adulti con disabilità intellettiva e volontari normodotati.	2.000,00 €
AutOfHome ATS - EPS	Municipio 7	Per creare un HUB, una "palestra abitativa" dove i giovani possano allenarsi alla gestione della casa e alla convivenza.	2.000,00 €
Casa di Redenzione Sociale	Municipio 9	Per realizzare il progetto "Squadre in campo - sport, competenze e futuro per i nostri ragazzi", rivolto a minori in carico ai servizi sociali, con l'obiettivo di formare due squadre di calcio all'interno del laboratorio sportivo del CEDM Pangea.	2.000,00 €
Cascina Biblioteca Cooperativa sociale	Municipio 3	Per attivare percorsi teatrali gratuiti per minori con fragilità sociali ed economiche.	2.000,00 €

Diversamente ODV	Municipio 3 e 9	Per sostenere i laboratori di canto e teatro dell'Associazione Diversamente, rivolti a persone con disagio psichico, familiari e volontari.	2.000,00 €
FCD Real Crescenzo	Crescenzo	Per la manutenzione dei manti erbosi artificiali e degli spazi comuni, come spogliatoi e tribune, ormai datati.	2.000,00 €
Geas Sesto Hockey	Sesto San Giovanni	Per coprire le spese per il materiale, eventi e laboratori educativi.	2.000,00 €
GMaC (Give Me a Chance) ODV	Municipio 4	Per un progetto dedicato alle donne che offrirà un percorso di empowerment personale e professionale, formazione sui diritti e sulle strategie digitali per la ricerca autonoma del lavoro, con il supporto di tutor e specialisti.	2.000,00 €
Lampi Milano ASD	Municipio 1	Per il progetto "Primavera Baseball BXC" che offre ai ragazzi sopra i 14 anni la possibilità di praticare baseball BXC, unendo sport e inclusione.	2.000,00 €
Non di Solo Pane A.P.S.	Magenta	Per la Scuola di Italiano Aurelio Livraghi che mira a favorire l'apprendimento della lingua italiana, l'integrazione sociale, l'accesso ai servizi e l'inserimento lavorativo di migranti adulti non italofoni.	2.000,00 €
Partizan Bonola ASD	Municipio 8	Per coprire le spese delle lezioni di calcio, kit sportivo e visita medica per i ragazzi con difficoltà economiche.	2.000,00 €
Polisportiva Milanese 1979 Sport Disabili	Municipio 9	Per continuare la promozione del tiro con l'arco per persone con disabilità intellettiva.	2.000,00 €

Ringo of life ASD-APS	Municipio 6	Per il progetto "Sport e Difesa per Crescere", che propone laboratori gratuiti di boxe educativa e corsi di autodifesa femminile per ragazze e ragazzi tra 10 e 18 anni.	2.000,00 €
SL Quarto 84	Municipio 8	Per sostenere il progetto "Nessuno rimanga indietro" volto a garantire l'accesso gratuito allo sport per minori in difficoltà economiche, favorire l'inclusione di giovani con fragilità psicologiche, e organizzare tornei ed eventi solidali.	2.000,00 €
Slums Dunk ODV	Municipio 9	Per il progetto Playground Stelvio che unisce riqualificazione urbana e inclusione attraverso sport, arte e comunità.	2.000,00 €
Sporting Club Leonardo da Vinci S.r.l. SSD	Municipio 9	Per finanziare la formazione di 10 Personal Fitness Trainer attraverso il corso "Senior Fitness Trainer 2025/2026" dedicato all'assistenza di persone over 50 e over 60.	2.000,00 €
U.S. MELZO 1908	Melzo	Per continuare a promuovere la pratica sportiva per tutti gli iscritti, collaborare con un'associazione che supporta ragazze maltrattate offrendo gratuitamente accoglienza ai loro figli, e organizzare eventi sportivi il cui incasso viene destinato all'ospedale locale.	2.000,00 €
Una buona idea favor a tutela delle famiglie vedove e orfane ODV	Municipio 6	Per organizzare convegni in varie regioni italiane per promuovere politiche di welfare e leggi a tutela di queste famiglie.	2.000,00 €

Wheelchair Karting ASD APS	Pessano con Bornago	Per continuare a promuovere la "Kart Terapia" dedicata a persone con disabilità, dunque acquistare un nuovo kart elettrico.	2.000,00 €
A.S.D Atletico S.Elena	Municipio 7	Per creare uno spazio accogliente e familiare dove genitori e adulti possano ritrovarsi, chiacchierare e condividere un caffè in un ambiente tranquillo.	1.000,00 €
A.S.D. T.N.T. - Pratocentenario	Municipio 9	Per rifare il campo in erba sintetica dell'oratorio.	1.000,00 €
ASD AS Oro	Municipio 8	Per offrire ai giovani un'alternativa concreta alla strada attraverso lo sport.	1.000,00 €
ASD Bob Club Cristallo	Municipio 4	Per affittare bob e ampliare il parco atleti.	1.000,00 €
ASD Carugate Basket Club	Carugate	Per svolgere attività in palestra e incontri formativi per genitori su nutrizione, bullismo, inclusione e ansia da prestazione.	1.000,00 €
ASD Centro Sportivo Romano Banco	Buccinasco	Per coprire spese di gestione.	1.000,00 €
ASD Kayros	Vimodrone	Per continuare ad accogliere giovani con procedimenti penali o civili promuovendo progetti calcistici personalizzati.	1.000,00 €
ASD La Benvenuta	Bollate	Per coprire le spese legate all'affitto dei campi sportivi, il coinvolgimento di allenatori qualificati, l'organizzazione di eventi di promozione dello sport femminile, giornate inclusive, e i costi di materiali e attrezzature.	1.000,00 €

ASD New Volley Carpiano	Carpiano	Per coprire parte delle spese di gestione e mantenere aperta la scuola di pallavolo.	1.000,00 €
ASD OSG 2001	Municipio 8	Per migliorare gli spazi di gioco per 14 squadre e sostenere giovani in difficoltà economiche.	1.000,00 €
ASD Polis Senago	Senago	Per formare una nuova squadra femminile coprendo eventi di reclutamento, allenatore, tesseramenti, abbigliamento e ore in palestra.	1.000,00 €
ASD Posl	Paderno Dugnano	Per finanziare la ristrutturazione di un campo sportivo.	1.000,00 €
ASD Rhythmic's Team	Arese	Per coprire i costi della trasferta ai Mondiali 2025, continuare a dimostrare che lo sport inclusivo può cambiare vite e offrire opportunità a chi affronta maggiori difficoltà.	1.000,00 €
ASD San Carlo Bresso	Bresso	Per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione e la sistemazione degli spogliatoi attualmente non adeguati alle esigenze dei più piccoli.	1.000,00 €
ASD San Carlo Casoretto	Municipio 3	Per rifare il manto ormai usurato e allungare il campo per permettere che anche gli adolescenti continuino a giocare.	1.000,00 €
ASD San Pio V	Municipio 4	Per avviare un nuovo corso di pallavolo completamente gratuito.	1.000,00 €
Associazione Francesco RealmonTE ETS	Municipio 8	Per inserire una figura educativa nella squadra di calcio "Real Refugees" a supporto dell'allenatore, favorire integrazione, gestione dei conflitti e sviluppo di competenze trasversali dei ragazzi.	1.000,00 €

GS Nabor ASD	Municipio 7	Per sostenere le spese di affitto e gestione degli impianti sportivi, oltre che per il rifacimento del campo da calcio in sintetico ormai usurato.	1.000,00 €
GSP Anni Verdi 2012	Municipio 4	Per il rifacimento del campo da calcio situato nella periferia sud di Milano, in zona Corvetto, oggi fortemente usurato.	1.000,00 €
L'ORMA	Municipio 2	Per partecipare al progetto Coach di Quartiere con giochi multi-sportivi gratuiti guidati dai ragazzi.	1.000,00 €
Oratorio san Luigi	Cologno Monzese	Per lavori urgenti di ristrutturazione a causa di cedimenti strutturali.	1.000,00 €
Polha-Varese APD APS	Municipio 2	Per sostenere l'avviamento al nuoto di bambini e ragazzi con disabilità fisica e sensoriale nella sede di Milano.	1.000,00 €
Polisportiva Trezzano ASD	Trezzano sul Naviglio	Per facilitare la pratica sportiva degli atleti, rimuovendo quanto più possibile gli ostacoli di natura sia strumentale che economica.	1.000,00 €
ASD Intensity Elite Cheer & Dance	Canegrate	Per continuare a dedicarsi allo sport di base acrobatico, con ginnastica, cheerleading e danza.	FORNITURA 1000
ASD Space Catz	Sesto San Giovanni	Per continuare ad operare in un quartiere difficile di Sesto San Giovanni e favorire l'aggregazione giovanile attraverso il basket.	FORNITURA 1000
Unione Ciclistica Sangiulianese ASD	San Giuliano Milanese	Per continuare ad offrire sport a 32 bambini (5-14 anni) come alternativa alla strada in un territorio difficile.	FORNITURA 1000

Dicono di noi

Intervista a Don Stefano Guidi, Direttore della Fondazione Oratori Milanesi

La Fondazione Oratori Milanesi affianca la Fondazione Costruiamo il Futuro nella promozione del Premio sui territori della Diocesi di Milano, ponendosi come punto di incontro con i bisogni degli oratori e delle comunità.

Che significato assume per gli oratori milanesi il progetto del Premio Costruiamo il Futuro e in che modo questo sostegno aiuta a dare continuità alla loro missione educativa e sociale?

Ho sempre apprezzato la Fondazione Costruiamo il Futuro per avere ideato questo premio, in modo particolare per questo motivo: non si limita a distribuire risorse economiche importanti, ma si impegna ad incontrare, conoscere e raccontare quello che le realtà oratoriane e sportive realizzano quotidianamente. Questo impegno a dare attenzione a ciò che esiste e a ciò che viene fatto è qualcosa di veramente straordinario.

E la ritengo anche una attenzione abbastanza unica nel panorama

del Terzo settore, che vedo totalmente concentrato – anche giustamente per carità – sulla progettazione dei bandi e sulla rendicontazione, ma poco impegnato nella conoscenza reciproca dei diversi soggetti.

Il premio valorizza ciò che esiste e sostiene ciò che si fa. Le risorse economiche messe a disposizione sostengono la quotidianità dell'azione educativa e sociale, mirando su interventi precisi e specifici, con una progettualità possibile a tutti.

Quest'anno abbiamo sostenuto l'Oratorio San Dionigi (Milano) e la Parrocchia Santa Maria Nascente (Meda) dopo i danni del maltempo. Quali sono gli impatti che questi interventi hanno sulla comunità locale?



Come sottolineavo il premio ha innanzitutto questa funzione: raccontare il bene che si fa e raccontare le motivazioni profonde di chi lo fa, spesso agendo a riflettori spenti. L'oratorio e la società sportiva sono realtà che vivono nel territorio, lo abitano, lo trasformano e spesso lo creano. Sono realtà che vivono nel territorio e che non si costituiscono unicamente per l'esecuzione di un progetto. Questo è un punto di forza, indubbiamente. Tutta questa vita ha bisogno di essere conosciuta e sostenuta. Oggi abbiamo strenuamente bisogno di luoghi in cui la società si genera e si rigenera come comunità di vita, e non solo come società dei prodotti e dei consumi.

L'oratorio vuole portare il suo umile ma determinato contributo in questo senso.

Guardando alle sfide dei giovani oggi, quale pensa sia il ruolo del Terzo settore per il futuro delle nuove generazioni nel nostro territorio?

Il malessere che le giovani generazioni stanno sperimentando suona come una reazione fisiologica alle storture patologiche della nostra società e dei nostri modelli culturali. Io credo che il Terzo settore debba assumersi innanzitutto un ruolo critico e politico. L'azione sociale non è puramente una prestazione di servizi alla persona.

È un'azione politica, animata dalla tensione a riconoscere e rimuovere le cause profonde che generano situazioni di disagio, a vari livelli.

Questo a mio avviso è il punto più delicato della riforma: il Terzo settore ha bisogno di custodire con determinazione e impegno il momento della riflessione e della comprensione

dei fenomeni umani e sociali. Il meccanismo complessivo nato dalla riforma invece rischia di essere troppo esigente sul momento procedurale e burocratico, consumando le energie che servono per l'azione diretta e la sua rilettura. I giovani hanno bisogno invece di incontrare adulti consapevoli della propria vita e soprattutto contenti di essere adulti oggi.



ATTIVITÀ

SOLIDARIETÀ

Match Point

Milano - I edizione

📅 25 ottobre 2025 - Allianz MiCo

Match Point è un'iniziativa della Fondazione Costruiamo il Futuro nata per rendere più semplice e raccontare le opportunità di bandi per realtà sportive, del volontariato, degli oratori e Terzo settore.

Con il patrocinio di

Ministero per lo Sport e i Giovani, Sport e Salute S.p.A

In collaborazione con

Gestore dei Servizi Energetici (GSE), Istituto per il Credito Sportivo e Culturale

12

Province

400

Associazioni ed enti locali

270

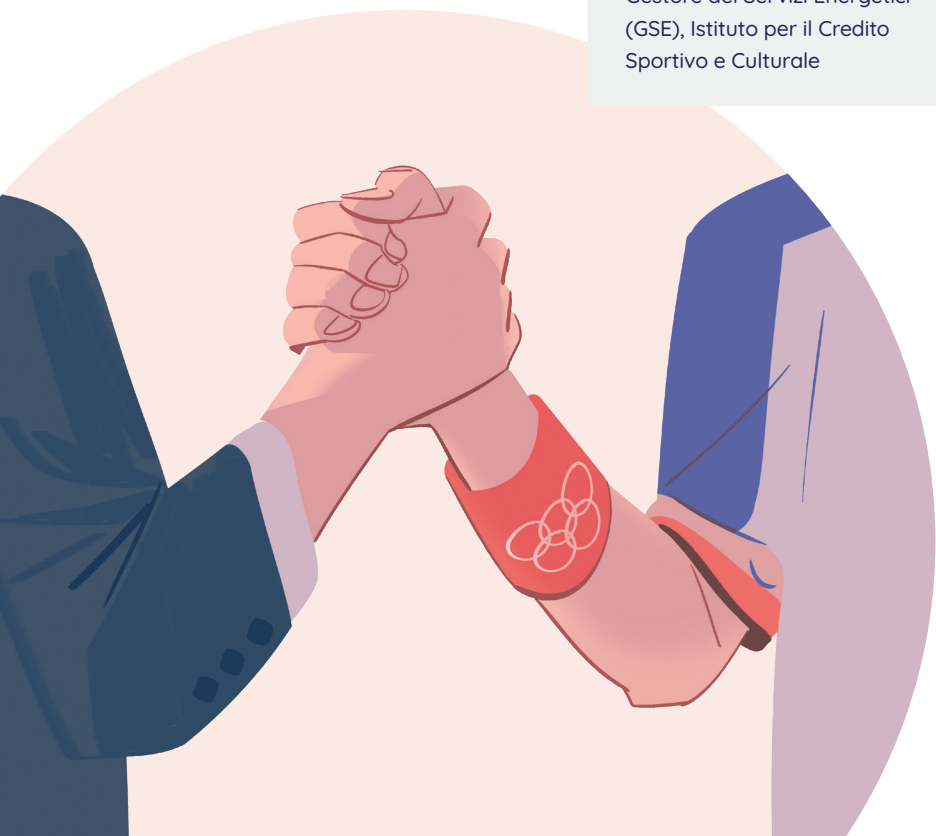
Incontri one-to-one

L'evento, svoltosi il 25 ottobre 2025 all'Allianz MiCo di Milano, ha coinvolto oltre **400 realtà** provenienti da **12 province lombarde**, all'interno di una giornata dedicata allo sport e al Terzo settore.

Nel convegno istituzionale, aperto dal **Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi**, sono intervenuti **Marco Mezzaroma, Presidente di Sport e Salute, Antonella Baldino, Amministratore Delegato dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale**, e **Vinicio Mosè Vigilante**,

Amministratore Delegato del GSE, affrontando il ruolo sociale, educativo e inclusivo dello sport.

Nel tavolo tecnico, con la partecipazione di Regione Lombardia, sono stati presentati strumenti concreti per il territorio, con focus su bandi, finanziamenti, buone pratiche e prospettive future per sport e volontariato giovanile. I desk informativi hanno generato circa **270 incontri one-to-one**, offrendo supporto diretto su progettazione e accesso ai fondi.



ATTIVITÀ

SOLIDARIETÀ

Premio Costruiamo il Futuro

Province Lecco e Monza e Brianza
- XXIII edizione

📅 13 dicembre 2025 - PalaBCC Carate Brianza

Main partner

Intesa Sanpaolo

In collaborazione con

Fondazione Cariplo,
Fondazione Grimaldi,
Fondazione Allianz
UMANA MENTE

Con il sostegno di

Enel, Terna, Sapio, Esprinet,
BCC Carate e Treviglio,
Edenred, Brightstar, Fratelli
Beretta, Fomas Group,
Amazon, Ricoh, Ettal, CDE,
Acinque, GAction.

Con il patronato di

Regione Lombardia

In collaborazione con

Fondazione della Comunità
Monza e Brianza Onlus,
Fondazione Oratori Milanesi,
CSV Monza Lecco Sondrio,
CSI Milano, CSI Lecco, Sport
For Inclusion Network, Casa
del Volontariato, Cdo Lecco
Sondrio, Cdo Monza e Brianza,
Croce Bianca Milano sez.
Merate

Sponsor tecnico

DF Sport Specialist

354

Richieste contributo

142

Nuove realtà

78

Enti sostenuti

44

Comuni

€ 121.000

Euro donati *

€ 2.000

Euro in forniture

2

Forniture sportive

1

Defibrillatore

Con il patrocinio di

Provincia di Lecco, Città di
Lecco, Provincia di Monza
e Brianza, Comune di Monza,
CONI - Comitato regionale
Lombardia, Comitato Italiano
Paralimpico - Regione
Lombardia

* Totale comprensivo delle
donazioni della Fondazione
Costruiamo il Futuro e di altri
soggetti partner del progetto

Più di **1.300 persone** hanno partecipato alla premiazione a Carate della XXIII edizione del Premio Costruiamo il Futuro. La storica edizione del Premio ha visto quest'anno **78 associazioni premiate per un totale di 121.000 euro donati**. Anche a Lecco e in Brianza i numeri sono in crescita. Un grazie speciale va al nostro sponsor tecnico **DF Sport Specialist** che da sempre ci segue donando le forniture sportive. A premiare sul palco dell'evento, insieme al **Presidente Maurizio Lupi**, anche **Giusy Versace** e **Samanta Togni**.

2

Medaglie d'oro

Giovanni Sala – Virtus Calco, è da oltre cinquant'anni una figura fondamentale della Virtus Calco dove ha ricoperto numerosi incarichi fino alla presidenza, distinguendosi per impegno, lealtà e servizio alla comunità. Ha svolto ruoli di grande responsabilità anche nel CSI a livello territoriale, regionale e nazionale, sempre come volontario. In tutto il suo percorso ha incarnato e trasmesso con coerenza i valori educativi dello sport.

Claudia Galli – Casa Base Jo, è una madre che crede profondamente nel valore della vita. Con 3 figli biologici, 1 adottivo e 2 in affido, apre la sua casa a bambini che hanno bisogno di accoglienza. Anche nelle situazioni più difficili, come la malattia oncologica di una mamma seguita dall'associazione Casa Base Jo, ha offerto sostegno fino all'ultimo, continuando poi ad assistere personalmente i figli rimasti senza madre.

1

Premio speciale
Intesa Sanpaolo

Il Premio speciale Intesa Sanpaolo da 5.000 euro spetta a Casa Base Jo, di Besana in Brianza, attiva nel campo del sostegno scolastico, familiare e sportivo, che ha conquistato il premio Monza Sociale di Intesa Sanpaolo e lo utilizzerà per sostenere il progetto Sport-in, che promuove attività sportive inclusive per giovani con e senza disabilità.

4

Premi speciali
Fondazione Allianz
UMANA MENTE

Il Premio Sport e Disabilità Fondazione Allianz UMANA MENTE pari a 4.000 euro, è stato attribuito all'associazione di Merate Il Manto De Acucenas, impegnata nella gestione quotidiana delle disabilità, che lo utilizzerà per la costruzione di una rampa per carrozzine e l'allestimento di un salottino e di una stanza per attività ludico-ricreative. Gli altri premi speciali Allianz UMANA MENTE sono andati a: L'Iride Soc. Cooperativa Sociale Onlus – 3.000 euro; Associazione L'Aurora ODV – 2.000; Associazione "la Nostra Famiglia" – 1.000 euro.

1

Premio speciale
Amazon

Ad aggiudicarsi il **Premio Amazon** pari a 5.000 euro è stata, infine, la Società Cooperativa Sociale In-Presa C.E. diurna Casa Emilia, di Carate Brianza, che si occupa di formazione professionale e aiuto allo studio, rivolgendosi in particolare a ragazzi in situazione di dispersione scolastica e a rischio di disagio sociale. Il contributo verrà utilizzato per finanziare il coinvolgimento di una figura educativa a supporto delle attività inclusive e potenziare i diversi laboratori già attivi.

Erogazioni

ASSOCIAZIONE	COMUNE	PROGETTO	IMPORTO
Associazione La Goccia ODV	Lecco	Per acquistare un pulmino a 9 posti con sollevatore per carrozzine indispensabile per garantire sicurezza e autonomia nei trasporti.	5.000,00 €
Casa Base Jo	Besana in Brianza	Per il sostegno al progetto "Sport-in" che promuove attività sportive inclusive per giovani con e senza disabilità.	5.000,00 €
GAL LISSONE ASD - ASD Polisportiva sole	Lissone	Per l'ampliamento degli spazi, l'acquisto di nuova attrezzatura e lo sviluppo di percorsi sportivi integrati, consolidando la collaborazione tra le due realtà.	5.000,00 €
Parrocchia Santa Maria Nascente	Meda	Per coprire le spese a seguito dell'alluvione.	5.000,00 €
Soccorso Bellanese ODV	Bellano	Per acquistare un secondo acqua-scooter idroambulanza, potenziando la sicurezza sul lago.	5.000,00 €
Società Cooperativa Sociale In-Presa C.E Diurna Casa Emilia	Carate Brianza	Per il finanziamento di una figura educativa a supporto delle attività inclusive e dei laboratori del Centro "IN-CIRCOLO".	5.000,00 €

Associazione Il Manto De Acucenas	Merate	Per la costruzione di una rampa per carrozzine, l'ampliamento della pavimentazione esterna e l'allestimento di un salottino e di una stanza per attività ludico-ricreative.	4.000,00 €
Associazione Fabio Sassi ODV	Merate	Per il sostegno alle attività di assistenza ai malati terminali, il supporto alle famiglie e la promozione della cultura delle cure palliative e della solidarietà nelle scuole.	3.000,00 €
L'iride Soc. Cooperativa Sociale ONLUS	Monza	Per l'allestimento di una cucina e di una sala da pranzo destinate a corsi di cucina e panificazione, laboratori per bambini ed eventi comunitari.	3.000,00 €
Associazione Volontari Ospedalieri AVO Carate Brianza ODV	Carate Brianza	Per proseguire e ampliare le attività del Progetto Ohana a supporto di persone con disagio psichico.	2.500,00 €
Felicamente Segui l'Onda Alzheimer Brianza APS	Carate Brianza	Per lo sviluppo della "Dementia Friendly Community", attraverso attività di supporto psicologico, sportelli informativi e incontri di auto-aiuto per persone con demenza e i loro familiari.	2.500,00 €
ASD GS Virtus Calco	Calco	Per rifare la pedana e il sacco di caduta del salto con l'asta.	2.000,00 €
ASD Polisportiva Rovinata	Lecco	Per riproporre il progetto "Fantathlon" ed inaugurare il progetto "Multisport".	2.000,00 €
ASD Unione Sportiva Kennedy	Limbiato	Il contributo servirà per pagare le strutture comunali, per i borsoni e le tute nuove ormai usurate.	2.000,00 €

Associazione L'Aurora ODV	Muggiò	Per proseguire le esperienze di vacanze, uscite e attività laboratoriali del progetto "Tempo Libero" per adulti con disabilità.	2.000,00 €
C.A.I. Club Alpino Italiano Sezione di Carate Brianza	Carate	Per il sostegno alle attività di escursionismo, alpinismo e sport montani, e per l'organizzazione di stage dedicati a giovani con disagi familiari e serate culturali.	2.000,00 €
Carcere Aperto ODV	Monza	Per il cofinanziamento volto all'acquisto di abbigliamento e sostegno ai detenuti non abbienti.	2.000,00 €
Caritas Comunità Pastorale "Santa Maria" Parrocchiale	Lesmo	Per favorire la continuazione delle attività, offrire aiuto concreto e immediato, e promuovere solidarietà e inclusione.	2.000,00 €
Gruppo Sportivo Rogeno A.S.D.	Rogeno	Per il rifacimento dei campi, la riparazione di recinzioni e panchine e la ristrutturazione degli spogliatoi.	2.000,00 €
Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria - Centro Mamma Rita	Monza	Per la ristrutturazione e ammodernamento della cucina della comunità per minori del Centro Mamma Rita a Monza.	2.000,00 €
Team Pasturo ASD	Pasturo	Per sostenere il settore giovanile coprendo affitti, divise e materiali tecnici, anche per la nuova squadra di calcio.	2.000,00 €
Vibes S.S.D. A.R.L.	Galbiate	Per costruire uno skatepark moderno di 1.500 m².	2.000,00 €

A.S.D.Milano Table Tennis Academy	Biassono	Per il sostegno alle spese sportive di un ragazzo accolto in comunità, garantendo continuità ai suoi progetti educativi e l'accesso gratuito alla pratica atletica.	1.000,00 €
AGAPH-APS	Cernusco Lombardone	Per sostenere spese educative e garantire operatori qualificati per il progetto "Io Esco".	1.000,00 €
Alberi e Frutti APS	Seregno	Per promuovere percorsi di integrazione per persone del Nord Africa e sostenere comunità monastiche facendo attività come gite culturali.	1.000,00 €
Ali per la scuola	Calolziocorte	Per continuare i progetti ricorrenti e avviare Bullout per le quinte primarie.	1.000,00 €
Amalo ETS	Seveso	Per la diffusione di una nuova cultura dello sport in ambito sanitario e sociale, attraverso percorsi formativi e conferenze per professionisti e famiglie.	1.000,00 €
Amici del paese Macherio-APS	Macherio	Per il progetto Macherio, che valorizza il patrimonio ambientale e culturale e il recupero di spazi pubblici per la cittadinanza.	1.000,00 €
Amici della Storia della Brianza	Bernareggio	Per sostenere tutte le attività.	1.000,00 €
Anteas Lecco ODV	Lecco	Per l'acquisto di un nuovo mezzo per il trasporto di persone disabili.	1.000,00 €
Arcoiris Soc. Coop. Soc. A.R.L. ONLUS	Besana	Per la ristrutturazione dell'appartamento di Mezzago.	1.000,00 €

AS Montevecchia	Montevecchia	Per la formazione continua di mister e dirigenti.	1.000,00 €
AS.V.A.P. Monza	Monza	Per il supporto psicologico e sociale di utenti e familiari, attività di sensibilizzazione e sblocco di finanziamenti da fondazioni partner.	1.000,00 €
ASD 5 Cerchi Seregno	SEREGNO	Per sostenere le spese degli allenatori e sviluppare i progetti sportivi.	1.000,00 €
ASD 618 Motorsport	GIUSSANO	Per continuare ad aiutare e sostenere le persone che si avvicinano al mondo delle moto da fuoristrada.	1.000,00 €
ASD BU SEN Arcore	Arcore	Per coprire i costi del corso di autodifesa che è gratuito e aperto per 30 donne.	1.000,00 €
ASD Climbers Triuggio	Triuggio	Per ampliare la struttura di arrampicata del Palazzetto dello Sport di Triuggio con una nuova parete per la specialità speed.	1.000,00 €
ASD Gruppo Sportivo Oratorio San Pio X	Cesano Maderno	Per fornire un giaccone invernale a tutti gli atleti.	1.000,00 €
ASD Oltretutto 97	Malgrate	Per il sostegno delle squadre di Sci Alpino e Sci Nordico ai XXXVII Giochi Nazionali Invernali Special Olympics.	1.000,00 €
ASD Pallavolo Missaglia	Missaglia	Per riconoscere l'impegno degli istruttori, acquistare materiale tecnico, migliorare la comunicazione del progetto ed espandere le ore annue da 100 a 200.	1.000,00 €

ASDO Verano	Verano Brianza	Per realizzare incontri formativi sul benessere digitale e sviluppare un uso più consapevole della tecnologia.	1.000,00 €
Associazione "la Nostra Famiglia"	Lecco	Per un percorso di accudimento del cavallo per 12 ospiti, al fine di favorire autonomie, abilità sociali e benessere in un contesto naturale.	1.000,00 €
Associazione Carrobiolo	Monza	Per il progetto "Green Graffiti", un laboratorio di murales ecologici per ragazzi a rischio dispersione scolastica.	1.000,00 €
Associazione Culturale La Campagnola APS	Olgiate Molgora	Per acquistare proiettore e telo professionale per valorizzare gli spettacoli.	1.000,00 €
Associazione Famiglia Peppino Fumagalli ETS - Peso Positivo	Monza	Per il progetto "Peso Positivo va a scuola", che prevede incontri di sensibilizzazione tenuti da professionisti in 10 scuole lombarde.	1.000,00 €
Associazione Sportiva Dilettantistica Polis SGP Il Seregno	Seregno	Per la gestione degli impianti, manutenzione e attrezzature.	1.000,00 €
Associazione Volontariato "Mano Amica ODV"	Barzanò	Per coprire le spese dell'autovettura attrezzata per il trasporto di pazienti in carrozzina.	1.000,00 €
Basket Lecco SSD a RL	Lecco	Per il team allenatori, attrezzature sportive e camp kit per i partecipanti.	1.000,00 €

CAI Sezione di Rovagnate	La Valletta Brianza	Per l'acquisto di attrezzatura tecnica di base al fine di ampliare la partecipazione in sicurezza a costi contenuti.	1.000,00 €
Centro Anziani Sereni e Attivi APS	Arcore	Per migliorare le strutture e ampliare le attività.	1.000,00 €
Cooperativa Fraternità Capitanio	Monza	Per il riarredo di una cameretta destinata alle ragazze accolte dalla comunità educativa.	1.000,00 €
Cooperativa Sociale MONZA2000 A.R.L.	Monza	Per il progetto Crescere Insieme.	1.000,00 €
Coro Brianza A.P.S.	Missaglia	Per mantenere la sede e sostenere le attività sociali e culturali.	1.000,00 €
Diritti Insieme APS	Monza	Per promuovere l'inclusione sociale e linguistica delle persone straniere, con particolare attenzione alle donne.	1.000,00 €
FIAB-LeccoCiclabile APS	Galbiate	Per la promozione della mobilità ciclistica e sostenibile, attraverso la diffusione di infrastrutture sicure e politiche per la riduzione del traffico stradale.	1.000,00 €
Fondazione Anfora Onlus	Calolziocorte	Per il progetto "Grinta Gentile", un corso di autodifesa per ragazze con il supporto di operatori certificati e figure psicopedagogiche.	1.000,00 €
FRA Gocce di Luce ODV	Nibionno	Per donare agli Istituti Clinici Zucchi di Carate il macchinario Erigo Plus per la riabilitazione neuromotoria precoce.	1.000,00 €

GAP Gruppo Amici del Presepe	Lissone	Per la realizzazione del Corteo dei Magi del 6 gennaio 2026.	1.000,00 €
Gruppo Comunale Protezione Civile Bulciago	Bulciago	Per l'acquisto di nuova attrezzatura per emergenze idrogeologiche.	1.000,00 €
Gruppo Sportivo Oratorio Sulbiate ASD	Sulbiate	Per la sicurezza dell'area sportiva.	1.000,00 €
Il Giunco ODV	Brugherio	Per permettere a più studenti di beneficiare dell'aiuto.	1.000,00 €
Il Sentiero delle Fate	Missaglia	Per il progetto "La Via dei Giochi" volto a valorizzare il territorio lungo la via olimpica di Milano-Cortina.	1.000,00 €
Istituzione Culturale Don Carlo Gnocchi	Carate	Per borse di studio per studenti in difficoltà e materiale gratuito per il gruppo sportivo.	1.000,00 €
Panathlon Monza e Brianza	Monza	Per continuare ad essere un punto di riferimento per chi crede nello sport come linguaggio di rispetto e solidarietà.	1.000,00 €
Parrocchia San Vittore - Oratorio San Giuseppe	Missaglia	Per sostenere le iniziative ed educare alla relazione, al rispetto e alla cura dell'altro contrastando bullismo, pregiudizi ed esclusione.	1.000,00 €
Piccolo Coro La Goccia APS	Vimercate	Per sostenere le attività dedicate ai bambini come il laboratorio musico-sensoriale, il laboratorio di creazione musicale, e il Coro.	1.000,00 €

Polisportiva CGB SSDRL	Brugherio	Per coprire le spese ordinarie del centro sportivo e sostenere le nuove generazioni.	1000,00 €
Polisportiva Triuggese A.S.D.	Triuggio	Per l'acquisto di materiale sportivo.	1000,00 €
Proloco Carate Brianza ETS	Carate	Per la manifestazione "Estate a Carate 2026".	1000,00 €
Servizio cani guida dei Lions e ausili per la mobilità dei non vedenti ODV-ENTE MORALE	Limbiato	Per migliorare la casa accoglienza.	1000,00 €
Sottinsù - associazione culturale	Bollate	Per il progetto "CAPPELLA ESPIATORIA IN & AUT" che propone visite guidate alla Cappella espiatoria di Monza per pubblici neurodivergenti.	1000,00 €
Teatro Antonio Belloni	Barlassina	Per il progetto "Voci di luogo", un contest di racconti e performance artistiche itineranti che valorizza la memoria locale e rafforza il senso di comunità.	1000,00 €

Torrevilla Bike ASD	Monticello	Per portare avanti il progetto che si svolge nel "Parketto Bike" di Monticello Brianza.	1000,00 €
Triuggio Marching Band	Triuggio	Per coprire spese di viaggio e partecipazione per il 250° anniversario dell'indipendenza USA dove rappresenteranno l'Italia.	1000,00 €
Vigor Seregno Basket In Carrozzina ASD	Seregno	Per garantire agli atleti le migliori condizioni di allenamento, partecipazione e crescita personale.	1000,00 €
CAI Sezione E. Esposito di Calolziocorte	Calolziocorte	Per l'acquisto di zaini, attrezzatura e spese di trasporto.	FORNITURA 1000
Pallacanestro MASTERS A.S.D.	Carate Brianza	Per l'acquisto di materiale e attrezzature sportive.	FORNITURA 1000



Dicono di noi

Intervista a Pietro Casati, Fondatore di SPORT-iN.

SPORT-iN, progetto dell'Associazione Casa Base Jo, ha ricevuto un contributo di 5.000 euro in occasione del Premio Costruiamo il Futuro Brianza.



Come è nato e di cosa si occupa SPORT-iN?

SPORTiN nasce da una tesi di laurea sullo sport e la disabilità. Dopo la partecipazione a un progetto europeo per la solidarietà, nel 2023 finalmente SPORTiN inizia le attività operative sul campo. Si tratta di un progetto sportivo e sociale che promuove attività ludico/sportive per bambini e ragazzi con e senza disabilità al fine di valorizzare la diversità in un'ottica inclusiva mettendo al centro il divertimento, lo stare insieme con gli altri e con il proprio corpo. Al tempo stesso è un sostegno alle famiglie di ragazzi con disabilità che spesso hanno le giornate cadenzate da impegni, visite, fisioterapie sacrificando spazi di divertimento e socializzazione. Per loro vivere lo spazio ricreativo di SPORTiN è una vera e propria ricarica

emotiva e relazionale. Con il passare del tempo stiamo anche scoprendo, con grande stupore, che siamo diventati anche un importante punto di riferimento per molti adolescenti (più di 40) che trovano in noi una splendida occasione per stare tra loro in modo sano e utile per sé stessi e per gli altri.

Come utilizzerete il contributo del Premio Costruiamo il Futuro?

Potremo continuare ad offrire la nostra proposta sportivo-educativa quindicinale in modo gratuito senza gravare sulle famiglie dove già pesano i costi delle terapie. Il contributo ci aiuterà inoltre a incrementare le nostre attrezzature, per garantire ai bambini opportunità di gioco sempre nuove, stimolanti e di qualità. Non da sottovalutare è il supporto che questo riconoscimento saprà darci questa estate, durante lo svolgimento del nostro camp estivo inclusivo SPORTINSUMMER, nel quale sarà necessario sostenere molti costi di gestione: trasporto dei ragazzi che non possono raggiungere la nostra sede, mensa, materiali, laboratori, ecc. Grazie alla Fondazione, proporre esperienze uniche ai nostri ragazzi sta diventando un sogno sempre più realizzabile: laboratorio di barca a vela, arrampicata, escursioni, uscite sportive, stiamo arrivando!

Qual è stato il valore del Premio Costruiamo il Futuro per la vostra realtà? Oltre all'aspetto economico, cosa vi ha colpito/emozionato nel partecipare o nell'essere premiati o alla cerimonia di premiazione stessa?

La premiazione è stata davvero una carica strepitosa e una motivazione infinita a proseguire nella direzione intrapresa. Non ci aspettavamo di avere un riconoscimento economico così importante e questo ci fa sentire in modo chiaro di non essere soli e che vale davvero la pena continuare a lottare per costruire insieme un futuro più vero, più umano e accessibile a tutti, partendo dal presupposto che ciascun individuo è unico e irripetibile ed è dono per l'altro. Sapere che circa 80 associazioni sono state premiate e che noi siamo tra le associazioni che hanno ricevuto un contributo maggiore ci riempie di speranza e motivazione a proseguire e a fare sempre meglio. Abbiamo nuove idee per sostenere le famiglie che partecipano a SPORTiN: ci piacerebbe acquistare un pulmino per fare gite con i ragazzi alleggerendo le famiglie, ci piacerebbe una parete da arrampicata che sia accessibile a tutti. Sogniamo un campetto da beach volley e dei tappetoni elastici dove l'inclusione passi attraverso il gioco e il movimento. Un evento così importante come il vostro ci ha anche permesso di sperimentare e di vedere

con gli occhi come può essere bello il mondo con un'infinità di persone che si danno da fare per sostenere chi è più fragile, per aiutare chi è ammalato, per trasformare la cultura individualista di cui siamo immersi in una cultura piena di solidarietà e aiuto reciproco. Cambiare il mondo si può e Fondazione Costruiamo il Futuro ci ha mostrato che insieme è possibile continuare a crederci e continuare fortemente a desiderarlo.

Nella vostra associazione è stata premiata anche Claudia Galli come volontaria meritevole. Puoi raccontarci il suo impegno e qual è stata la vostra emozione?

Claudia è una volontaria che da oltre trent'anni si spende gratuitamente per gli altri e in particolar modo per le famiglie e i minori più fragili; negli ultimi anni si occupa di sostenere mamme con malattie importanti che hanno bisogno di sostegno emotivo e pratico nella cura dei propri figli. Nel progetto SPORTIN si è spesa anima e corpo per formare tutti i giovani volontari puntando tantissimo sul valore umano che ciascuno di noi ha, indipendentemente dalle competenze motorie o intellettive. La sua presenza

è per noi fonte di gratitudine perché guardarla stare con i bambini e soprattutto con i bambini con disabilità ci insegna molto di più di tante parole. Lei prende in modo serio e scrupoloso ogni singolo bisogno che portano le famiglie per poi cercare di rispondere nel modo più adeguato possibile. Claudia ci ha insegnato che la gratuità è un valore, che l'essere umano ha diritto ad una vita dignitosa sempre, che il sorriso e l'accoglienza sono armi potentissime che possono cambiare il mondo e la cultura del nostro tempo. Il suo motto è: "sorridi e stai accanto". Siamo riusciti a tenerle nascosto fino all'ultimo che sarebbe stata premiata perché non sapevamo che reazione avrebbe potuto avere. Quando l'abbiamo vista salire sul palco, sbalordita per aver sentito pronunciare il suo nome, emozionatissima e con lacrime di gioia che le rigavano il volto e le spezzavano la voce, tutti noi giovani abbiamo proprio pensato: *"è la cosa giusta, te lo meriti"*. Siamo sicuri che anche tutte le persone che lei nel tempo ha aiutato e che continuerà ad aiutare lo hanno pensato con noi, comprese le persone che ormai hanno lasciato la terra e ci sostengono dal cielo. Grazie di cuore per averla premiata.

Erogazioni liberali extrabando

ASSOCIAZIONE	IMPORTO
Famiglia Brandirali	5.000,00 €
Associazione L'incontro	500,00 €
Sogno di Bambino	1.000,00 €
Parrocchia Beata Vergine	1.500,00 €
Fondazione Italia	5.000,00 €
Associazione Portofranco Milano ODV	6.000,00 €
Artis Onlus	1.350,00 €
Artis Onlus	1.500,00 €
A.S.D. C.S.A. BASKET	1.000,00 €
Associazione Gri Italia	1.000,00 €
Amis di Pumpier	2.000,00 €
Associazione Music 4 Education	2.000,00 €
Diocesi di Karaganda in Kazakistan	5.000,00 €
TOTALE	32.850,00 €

Formazione



In un mercato del lavoro attraversato da trasformazioni rapide e spesso raccontato attraverso slogan, classifiche e narrazioni semplificate, creare **spazi di confronto reale** tra chi il lavoro lo vive da anni e chi sta per entrarvi è un investimento prezioso. È il senso più profondo della Summer School che ha visto 26 HR esperti mettersi a disposizione di giovani prossimi alla laurea o da poco laureati, dedicando tempo ed energie a un dialogo diretto, concreto, senza filtri. Non si è trattato di una lezione frontale o di un intervento motivazionale. Gli HR hanno analizzato insieme ai ragazzi i loro CV, li hanno discussi riga per riga, aiutandoli a **mettere a fuoco competenze, esperienze, aspettative**. Hanno dedicato momenti face to face di confronto vero, ascoltando dubbi e restituendo feedback personalizzati.

Questo è mentoring: non trasferire formule, ma condividere criteri di lettura della realtà, offrire chiavi di interpretazione, accompagnare nei primi passaggi.

Il valore di un'esperienza così sta soprattutto nel racconto in prima persona del lavoro. Troppo spesso i giovani costruiscono le proprie aspettative su immagini distorte (carriere lineari, successi rapidi, ruoli ben definiti, organizzazioni

perfettamente razionali), quando poi l'ingresso in azienda restituisce complessità, ambiguità, errori, tempi lunghi di apprendimento, la distanza tra immaginato e reale può generare frustrazione, disorientamento e spesso abbandono troppo rapido del lavoro.

Ascoltare professionisti che raccontano il proprio percorso, gli inciampi, le scelte non lineari, i cambi di direzione, aiuta a normalizzare l'incertezza dei primi anni e permette di capire che il lavoro non è solo posizione e titolo, ma processo continuo di apprendimento, relazione, adattamento. E che le competenze si costruiscono nel tempo, anche attraverso tentativi e correzioni.

In questo senso, la Summer School non è stata solo un momento di orientamento, ma un **esercizio di responsabilità condivisa**. I 26 HR hanno messo a disposizione il proprio tempo, la risorsa più scarsa oggi, per contribuire a rendere più sostenibile il delicato periodo di transizione tra scuola e lavoro. E i giovani hanno potuto confrontarsi con uno sguardo realistico, meno idealizzato ma anche meno cinico, sul mondo del lavoro che li attende. È così che si costruisce un ingresso più solido attraverso **relazioni, dialogo e racconti autentici**.

Francesco Seghezzi
Presidente di ADAPT

La convivenza costituisce un bene inestimabile del Paese, per questo **è fondamentale che esistano luoghi dove i giovani si formano con un orizzonte ampio e profondo, senza cedere all'egoismo.** Da questo punto di vista, la politica – *si chiama impegno civico, servizio per il bene comune, o in altro modo* – è un aspetto proprio di ogni persona. Tutti gli uomini e le donne, qualunque professione esercitino, si chiedono prima o poi cosa ne sarà del mondo che li circonda. Incontrare i protagonisti dell'economia e della cultura, conoscere le nuove coordinate del mondo del lavoro e addentrarsi nel mondo delle istituzioni e della pubblica amministrazione sono passi decisivi per chi desidera maturare la comprensione del contesto in cui vive. **È questo l'obiettivo della Fondazione che, grazie a una Scuola di formazione unica nel panorama italiano, si pone l'obiettivo di formare la classe dirigente di domani.**

Dal 2011 la Fondazione promuove infatti momenti di convivenza, formazione e incontro tra giovani e imprenditori, professionisti e protagonisti del mondo delle istituzioni. Le scuole sono solitamente strutturate in tre giorni di lezioni, assemblee, workshop tematici e testimonianze. Dal 2022 è cresciuto il coinvolgimento di enti educativi e di alta formazione, in particolare con la collaborazione di alcune delle principali fondazioni dei collegi universitari di merito. La Fondazione eroga ogni anno contributi di partecipazione per candidati meritevoli, a copertura dei costi di iscrizione, vitto e alloggio. La candidatura avviene attraverso l'invio del curriculum vitae e di una breve lettera motivazionale.

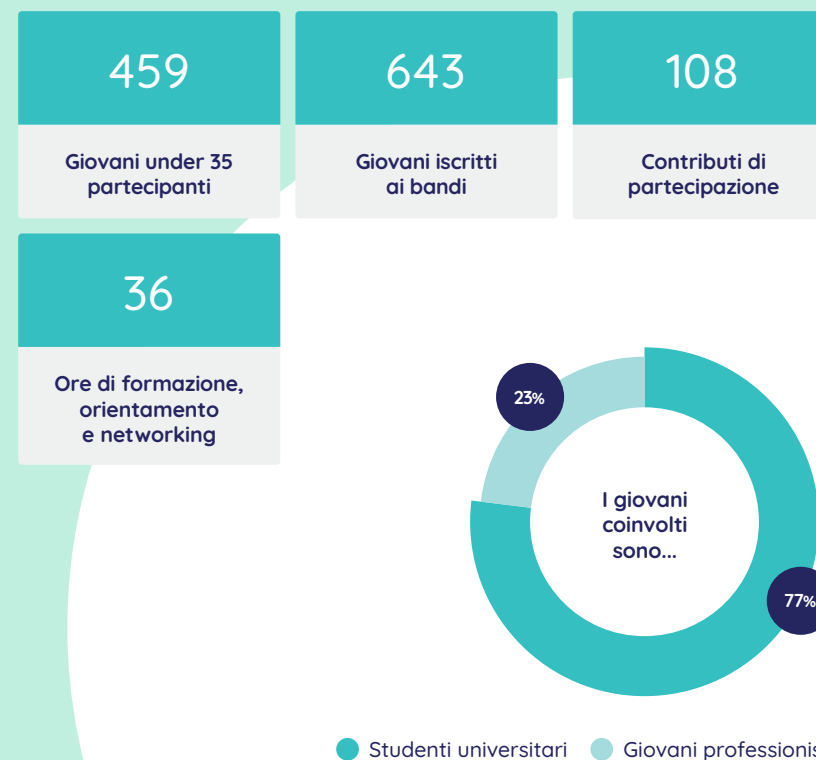
Il progetto formativo si fonda su un **metodo specifico**. Innanzitutto, si intende **dare ordine e profondità all'attualità con un'ipotesi di lettura originale**: non basta registrare una serie di dati, occorre saperli leggere e coglierne i nessi profondi. **Per raggiungere l'obiettivo, ogni anno vengono definiti un tema e un'ipotesi interpretativa, che i partecipanti verificano nel corso dell'anno.** Anche nel 2025 si sono svolte Master Class, Summer school e Agorà. Sulla scorta dell'interesse registrato nel 2024, si è deciso di proporre nuovamente la terza iniziativa formativa rivolta sempre a studenti universitari e giovani professionisti under 35: una summer school di tre giorni dedicata ai cambiamenti del mondo del lavoro.

La collaborazione con i responsabili delle risorse umane si è ulteriormente sviluppata, coinvolgendo anche enti pubblici e istituzioni tra cui l'Istat e la Presidenza della Repubblica. La Fondazione ha potuto organizzare un programma residenziale con incontri, attività di ice-breaking, tavoli di networking e dialoghi one-to-one. Il programma ha aiutato i partecipanti a introdursi alla scoperta del futuro delle professioni e delle relazioni nel mondo del lavoro.

Luca Maggi

Responsabile Area Formazione e Ricerca

I numeri del 2025



Punti di forza

Qualità dei relatori e dei contenuti selezionati e condivisi con i partecipanti

La nostra attività si distingue per l'accurata selezione dei relatori — figure di alto profilo provenienti dal mondo istituzionale, accademico, economico, culturale ed ecclesiale, nonché esperti HR di aziende leader e pubbliche amministrazioni — e per la scelta di contenuti formativi di rilievo. Questo garantisce ai partecipanti un'esperienza formativa ricca, stimolante e di alto livello.

Spazio dedicato al dialogo

Promuoviamo un confronto diretto e costruttivo tra giovani partecipanti e relatori, offrendo momenti dedicati all'approfondimento e al dialogo. Questo approccio consente di affiancare ai contenuti formativi una pluralità di esperienze e vissuti, in grado di dare spessore e autenticità al percorso.

Coinvolgimento di partner educativi

Collaboriamo attivamente con partner educativi qualificati, contribuendo a creare un'esperienza formativa multidisciplinare, completa e arricchente.

Risposta concreta ai bisogni di formazione

La nostra proposta si caratterizza per un approccio pratico e orientato alla realtà contemporanea, sia accademica e formativa, sia professionale. Attraverso programmi mirati e costantemente aggiornati, forniamo strumenti e competenze utili per affrontare le sfide del presente e del futuro, sostenendo lo sviluppo personale e professionale dei partecipanti.

Networking e opportunità di collaborazione tra partecipanti

Favoriamo la creazione di relazioni e sinergie tra giovani talenti provenienti da contesti, aree geografiche e ambiti disciplinari diversi, incentivando lo scambio di idee e la nascita di nuove collaborazioni.

Partecipazione attiva

Offriamo ai partecipanti la possibilità di contribuire attivamente alle discussioni e ai lavori, in diverse forme, rendendoli protagonisti del percorso formativo e rafforzando il loro coinvolgimento.

Che tipo di erogazione

Per i giovani meritevoli sono disponibili contributi a copertura delle quote di partecipazione previste:



Le erogazioni sono conferite come riduzione sostanziale della quota di partecipazione.

Le quote di partecipazioni sono già una riduzione del costo effettivo per singolo partecipante.

I passi dell'iniziativa

Bando di candidatura

Aperto e condiviso a tutti i giovani under 35, il bando è promosso anche grazie ad una solida rete di partner educativi. Viene condiviso e compilato in modalità digitale e prevede, oltre alla compilazione della domanda di partecipazione, anche l'invio del curriculum vitae e una lettera motivazionale in cui vengono esplicitate le ragioni della propria candidatura.

1

Comitato di selezione

2

Il comitato di selezione valuta le domande, rispondendo a criteri definiti quali l'analisi del curriculum vitae e della lettera motivazionale, della provenienza geografica, del corso di laurea, del profilo professionale e della richiesta del contributo di partecipazione.

Erogazione del contributo di partecipazione

3

Ai candidati meritevoli individuati con i criteri di cui al paragrafo precedente, viene accordata l'erogazione di contributi, quali riduzioni sostanziali delle quote di partecipazione.

Evento di formazione

4

L'evento di formazione consiste in un percorso strutturato di apprendimento, articolato in sessioni teoriche e pratiche, workshop interattivi e momenti di confronto dei giovani partecipanti con esperti del settore ed importanti figure del mondo istituzionale, economico, accademico, culturale ed ecclesiale. I partecipanti hanno l'opportunità di approfondire temi rilevanti, sviluppare capacità trasversali e ampliare il proprio network.

Report post-evento

5

Al termine dell'evento, ai partecipanti è richiesto di rispondere ad un questionario anonimo di valutazione che sintetizzi l'esperienza formativa. I dati raccolti sono utili a raccogliere direttamente dai partecipanti riflessioni critiche, eventuali proposte e una valutazione complessiva dell'evento, contribuendo così anche al miglioramento delle edizioni successive.

ATTIVITÀ

FORMAZIONE

Master Class 2025

La sovranità appartiene al popolo. Protagonisti per il bene comune - XVI edizione

📅 4 - 6 aprile 2025 - Milano, Torre PwC

Dopo tre intensi giorni di incontri e dialoghi, si è conclusa con successo Master Class 2025, il **primo appuntamento della XVI edizione della Scuola di Formazione**. Il tema scelto per il 2025, **“La sovranità appartiene al popolo. Protagonisti per il bene comune”**, ha rappresentato un invito a riscoprire il legame tra l'appartenenza ad un popolo e la dimensione individuale, ponendo al centro il ruolo attivo e consapevole di ogni persona nella costruzione del bene comune.

L'iniziativa ha raccolto l'interesse di **311 candidati**. Tra loro, circa **200 giovani under 35**, provenienti da **17 regioni italiane o stati esteri**, hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza di alta formazione e dialogo con illustri personalità del mondo istituzionale, economico, accademico, ecclesiastico e culturale.

Grazie al prezioso contributo degli sponsor, la Fondazione ha potuto garantire **108 contributi a copertura dei costi di partecipazione** di giovani meritevoli.

Durante l'evento i partecipanti hanno avuto il privilegio di ascoltare e dialogare con **22 relatori di rilievo**: imprenditori, manager di importanti aziende private e pubbliche, rappresentanti delle istituzioni europee e nazionali, grandi sportivi ed esponenti del mondo accademico, ecclesiastico e della cultura.

Le **17 ore di formazione** si sono caratterizzate per l'entusiasmo dei partecipanti e la disponibilità dei relatori. Questi elementi hanno contribuito ad aprire **finestre di dialogo** che hanno superato i confini del palco, creando un ambiente propizio al confronto, allo scambio

di idee e alla creazione di connessioni tra talenti e professionisti.

Le conclusioni di Master Class sono state affidate a **Giorgio De Rita, segretario generale della Fondazione Censis**, che nel suo intervento finale ha restituito i principali contenuti emersi nel corso dell'evento.

De Rita ha sottolineato come essere protagonisti del cambiamento significhi **riconoscere la complessità, compiere scelte consapevoli e coltivare valori capaci di orientare**

il cammino, evidenziando come sia nell'ascolto dell'errore, nella qualità delle relazioni e nella capacità di intrecciare con sapienza fini e mezzi che si costruisce una comunità viva.

Un approccio che, ha concluso, trova nel pensare insieme — *con coraggio e visione* — il fondamento per edificare un futuro autentico e ricco di senso.

Prima del saluto finale, i partecipanti hanno scattato una foto di gruppo insieme allo staff della Fondazione per immortalare il ricordo di tre giornate indimenticabili.

Sponsor

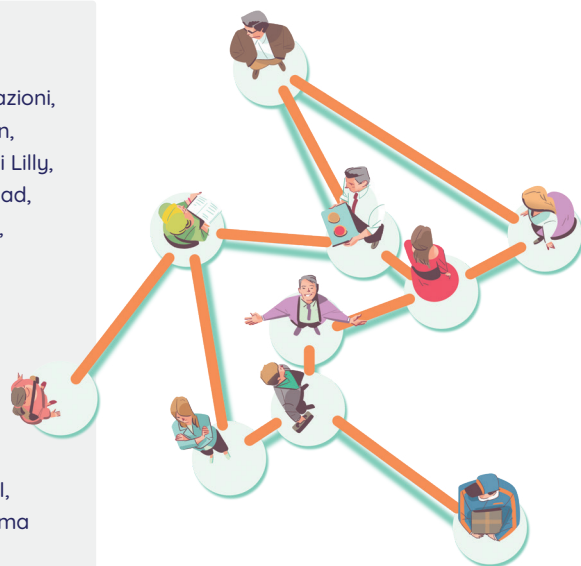
PwC Italy, Unipol Assicurazioni, Camplus, JTI Italia, Edison, STE energy, Randstad, Eli Lilly, Fondazione COSMIT, Conad, ExpoTrans, Team Service, Assologistica

Sponsor tecnici

DHS Event Solutions, Gruppo Pellegrini

Partner

Camplus, Fondazione RUI, Università Europea di Roma e la sua residenza, Associazione ARCES



Mappa provenienze geografiche



PARTECIPANTI PER REGIONE / STATO

Lombardia	69
Lazio	55
Emilia Romagna	16
Sicilia	10
Calabria	10
Liguria	7
Toscana	6
Veneto	5
Piemonte	5
Puglia	5
Abruzzo	3
Friuli-Venezia Giulia	3
Trentino-Alto Adige	2
Sardegna	1
Marche	1
Umbria	1
Campania	1
Paesi Bassi	1

14

Panel

22

Relatori

17

Ore di formazione

311

Candidati

108

Contributi erogati

201

Partecipanti

17

Regioni italiane
di provenienza

2

Paesi di provenienza

Summer School 2025

La sovranità appartiene al popolo. Il lavoro è partecipazione - II edizione

📅 19 - 21 settembre 2025 - Giardini Naxos

Tre giorni di formazione, networking e orientamento hanno dato forma alla Summer School 2025, il **secondo appuntamento della XVI edizione** della Scuola di Formazione.

Alla sua **seconda edizione**, l'iniziativa ha visto la partecipazione di **116 giovani tra studenti universitari e professionisti under 35**, affiancati da **esperti di settore delle risorse umane** e relatori di alto profilo.

L'iniziativa ha inteso sviluppare ulteriormente il tema di quest'anno – *il popolo come comunità in cui ogni persona vive relazioni significative e partecipa attivamente alla vita pubblica* – mettendone a fuoco il significato nel contesto lavorativo. L'edizione di quest'anno, in particolare, ha invitato i giovani partecipanti a **interrogarsi sul futuro del lavoro**,

valorizzando la dimensione relazionale che lo attraversa.

Novità di questa edizione sono state le **attività di warm up**, che hanno segnato l'avvio dei tre giorni: **un tempo dedicato all'incontro e al racconto reciproco, in cui giovani e responsabili HR hanno potuto dialogare** e dare voce alle domande, alle curiosità e alle attese che accompagnano i ragazzi nella transizione dall'università al mondo del lavoro.

Il programma ha poi incluso panel tematici, tavoli di networking e sessioni di confronto diretto con **25 esperti HR di aziende leader, istituzioni e pubbliche amministrazioni**. Hanno aderito all'iniziativa: Camplus, Cassa Depositi e Prestiti, Edison, Emme Esse, Eni, Enel, Fiera Milano, Gruppo Mondadori, Gruppo Sammontana,

Sponsor

PwC Italy, Unipol Assicurazioni, Camplus, JTI Italia, Edison, STE Energy, Randstad, Fondazione COSMIT, Conad, Expotrans, Team Service, Inrete, Tecno Luce, Assologistica

Sponsor tecnici

DHS Event Solutions

Partner

Camplus, Fondazione RUI, Università Europea di Roma e la sua residenza, Associazione ARCES, Residenza Univeristaria Murialdo, Residenza Universitaria Forcellini

Inrete, Istat, JTI Italia, Leonardo, MBDA, Ohoskin, Poste Italiane, Presidenza della Repubblica, PwC Italy, Randstad, Rhehus Logistics, The Beaumont Group, Unipol Assicurazioni.

Ai momenti di lavoro si sono alternate occasioni di tempo libero e divertimento, che hanno favorito il consolidamento delle relazioni e stimolato uno scambio spontaneo di idee e conoscenze.

La risposta alla proposta formativa è stata eccezionale, con richieste di partecipazione provenienti da **15 regioni italiane e da 3 paesi esteri**. L'entusiasmo contagioso dei partecipanti, unito alla disponibilità dei responsabili HR e dei relatori, ha animato l'atmosfera dell'iniziativa, ricordandoci con forza il nostro obiettivo: **favorire una rete di professionisti e talenti e formare la classe dirigente di domani**.

3

Giorni di
orientamento
e networking

25

Responsabili HR
di aziende leader,
istituzioni e pubbliche
amministrazioni

7

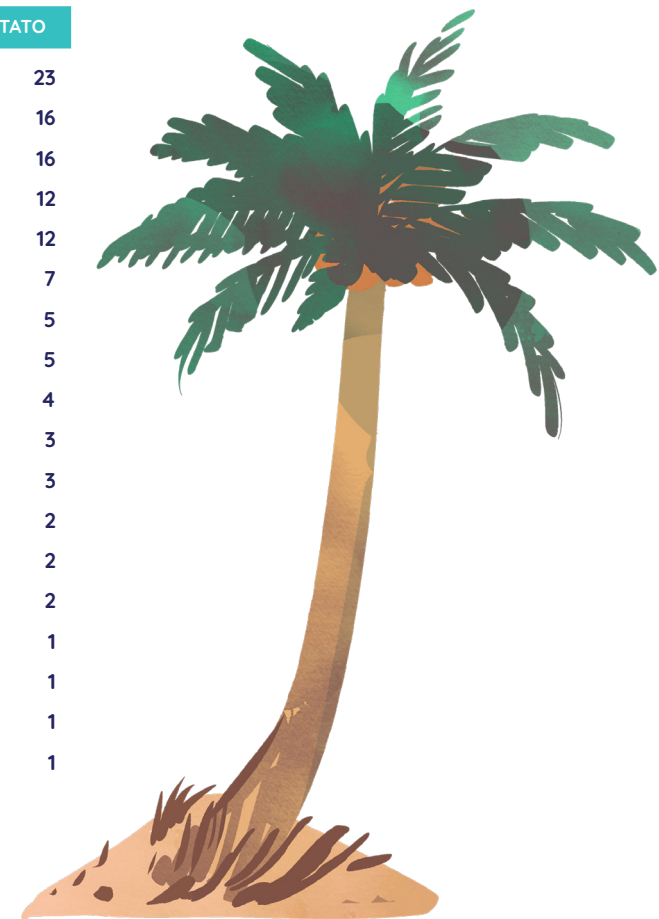
Relatori

Mappa provenienze geografiche



PARTECIPANTI PER REGIONE / STATO

Sicilia	23
Lombardia	16
Calabria	16
Puglia	12
Lazio	12
Campania	7
Veneto	5
Abruzzo	5
Marche	4
Emilia Romagna	3
Toscana	3
Basilicata	2
Umbria	2
Piemonte	2
Sardegna	1
Belgio	1
Lussemburgo	1
Repubblica Ceca	1



4

Paesi di provenienza

15

Regioni italiane
di provenienza

116

Partecipanti

Agorà 2025

La sovranità appartiene al popolo. Le forme e i limiti della Costituzione - III edizione

📅 21 novembre 2025 - Roma

Una giornata di confronto e dialogo ha concluso la XVI edizione della Scuola di Formazione. **Agorà, tradizionale terza tappa del percorso formativo**, ha costituito un'importante occasione per approfondire il ruolo della **Corte Costituzionale nel sistema democratico della Repubblica Italiana**.

L'appuntamento di quest'anno, in particolare, ha invitato i giovani partecipanti a interrogarsi sui **limiti e le forme della sovranità popolare**.

Giunta alla sua **terza edizione**, l'iniziativa ha coinvolto **142 giovani**, tra **studenti universitari e professionisti under 35**.

La giornata si è aperta con una **visita guidata al Palazzo della Consulta**, sede della Corte Costituzionale.

A seguire, **due sessioni tematiche hanno articolato i lavori**. Nel primo incontro, il **vicepresidente della Corte Costituzionale, il professor Luca Antonini**, ha illustrato i **limiti e le forme che conferiscono equilibrio e sostanza all'esercizio del potere negli ordinamenti democratici**. Nel pomeriggio, dopo un momento conviviale, si è svolto il secondo incontro: **Stefano Soliman, capo dell'Ufficio legislativo del ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Mauro Orefice, presidente di coordinamento delle Sezioni Unite della Corte dei Conti**, hanno approfondito il **valore degli accordi internazionali e dei vincoli di spesa in relazione alla sovranità nazionale**. L'incontro è stato introdotto e moderato da **Gabriella Saputelli**, prima ricercatrice di diritto pubblico del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR).

La risposta alla proposta formativa è stata eccezionale, con richieste di adesione provenienti da **18 regioni italiane**.

Come gli scorsi anni, Agorà si è dimostrata **un'importante occasione di confronto tra le nuove generazioni e coloro che ricoprono incarichi istituzionali e di governo in Italia**.

Sponsor

PwC Italy, Unipol Assicurazioni, Camplus, JTI Italia, Edison, STE Energy, Randstad, Fondazione COSMIT, Conad, Expotrans, Team Service, Inrete, Tecno Luce, Assologistica

Partner

Camplus, Fondazione RUI, Università Europea di Roma e la sua residenza, Associazione ARCES, Residenza Univeristaria Murialdo, Residenza Universitaria Forcellini, Educatt, Associazione Agostini Semper



212

Candidati

142

Partecipanti

2

Paesi di provenienza

18

Regioni italiane di provenienza

Mappa provenienze geografiche



PARTECIPANTI PER REGIONE / STATO

Lazio	25	Veneto	5
Sicilia	21	Umbria	3
Puglia	18	Liguria	2
Calabria	15	Emilia Romagna	1
Lombardia	10	Marche	1
Abruzzo	9	Molise	1
Sardegna	8	Piemonte	1
Campania	8	Trentino-Alto Adige	1
Toscana	7		
Basilicata	5	Egitto	1



Dicono di noi

Intervista a Piergiuseppe Capriotti,

Direttore del Collegio Lodovicianum
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

I collegi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sono partner della Fondazione e collaborano attivamente alla diffusione degli appuntamenti della Scuola di Formazione. Piergiuseppe Capriotti, direttore del Collegio Lodovicianum, ha partecipato in prima persona ad Agorà 2025, la terza iniziativa della Scuola di Formazione.



La nostra Scuola di Formazione si basa su collaborazioni con diversi partner, tra cui collegi universitari come il vostro. Cosa significa per voi collaborare con la Fondazione? In che modo le nostre attività si integrano con le iniziative formative che proponete direttamente ai vostri studenti?

La collaborazione con la Fondazione rappresenta senza dubbio un ulteriore e prezioso tassello nella formazione delle studentesse e degli studenti ospiti dei Collegi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e si inserisce in maniera pienamente coerente nel quadro delle iniziative che di anno in anno

costruiamo insieme alle nostre giovani e ai nostri giovani. L'Ateneo, nelle sue diverse componenti, sostiene continuamente la formazione trasversale all'interno dei Collegi, offrendo diverse opportunità formative (corsi di lingua, seminari ecc.), di approfondimento spirituale e anche occasioni sportive e ricreative. All'interno dei Collegi, inoltre, gli studenti sono costantemente motivati a proporre, tra le altre, diverse iniziative di approfondimento culturale, molte delle quali intrecciano le questioni fondamentali che l'attualità, ogni giorno, pone sotto gli occhi di tutti.

Uno degli obiettivi della nostra Scuola è consentire ai giovani di maturare la comprensione del mondo che li circonda. Quanto contano oggi, per studenti universitari e giovani professionisti, le esperienze formative che vanno oltre il percorso accademico, capaci di sviluppare competenze trasversali e consapevolezza civica?

Si corre spesso il rischio di fossilizzarsi sullo studio della propria disciplina, senza alzare lo sguardo verso ciò che ci circonda. L'impegno e la qualità dello studio sono senza dubbio fondamentali, ma è sempre importante stimolare le studentesse e gli studenti a non porre limiti alla possibilità di conoscere, apprendere

e comprendere sempre qualcosa di nuovo, anche al di fuori del proprio angolo visuale. Sotto questo profilo, credo profondamente che la Fondazione e i Collegi corrano lungo lo stesso binario: lo sviluppo di competenze trasversali e ancor di più la consapevolezza dell'importanza dell'educazione civica permettono alle nostre studentesse e ai nostri studenti non solo di alimentare la propria sete di conoscenza, ma di contestualizzare al meglio, all'interno del tessuto sociale, il significato di ciò che apprendono nelle aule universitarie, a prescindere dal percorso di appartenenza.

Ogni anno Agorà offre a 150 giovani under 35 l'opportunità di visitare le sedi delle istituzioni della Repubblica Italiana e confrontarsi con i loro rappresentanti. Che valore ha oggi introdurre i giovani all'impegno nelle istituzioni? Dal vostro punto di vista, Agorà risponde all'obiettivo che si prefissa?

Sono profondamente convinto che introdurre oggi i giovani all'impegno nelle istituzioni abbia un valore incommensurabile, specialmente alla luce delle nuove sfide alle quali, negli ultimi tempi, le democrazie sono purtroppo costantemente esposte. Per questo motivo, non solo credo che Agorà risponda perfettamente all'obiettivo, ma ritengo contribuisca

a completare la proposta formativa offerta nei nostri Collegi. La visita alla Corte costituzionale e, a seguire, i momenti di approfondimento nella Sala Koch del Senato della Repubblica hanno permesso alle nostre studentesse e ai nostri studenti di apprezzare da vicino il funzionamento di due delle più importanti istituzioni del Paese, oltreché di poter ascoltare

le autorevoli voci che sono intervenute. A giudicare dalle interessanti domande poste dalle studentesse e dagli studenti, dalla loro curiosità e dal loro entusiasmo durante la visita, credo che riproporre in futuro simili iniziative possa senz'altro continuare ad alimentare lo spirito di impegno nelle istituzioni e, aggiungo, la cultura della partecipazione alla società.



Cultura



L'edizione 2025 de *La Grande Arte in Brianza*, promossa dalla Fondazione Costruiamo il Futuro in collaborazione con le Gallerie d'Italia – Intesa Sanpaolo, la Galleria Borghese di Roma e sostenuta da partner come Edison, si è affermata come uno degli eventi culturali più significativi per Carate Brianza e per l'intero territorio brianzolo.

La mostra *L'ultimo Tiziano. Venere che benda Amore*, esposta gratuitamente presso Villa Cusani Confalonieri, ha rappresentato un'occasione unica: per la prima volta in Lombardia una grande opera di Tiziano Vecellio ha trovato casa nella nostra città, attirando migliaia di visitatori e trasformando Carate in un polo di attrazione artistica e culturale.

I numeri raccontano il successo dell'iniziativa: oltre 25.000 ingressi totali durante il periodo di apertura, con una proroga della mostra oltre la data inizialmente prevista grazie alla forte richiesta del pubblico.

L'afflusso di visitatori ha avuto un impatto tangibile anche dal punto di vista sociale ed economico. Le attività del centro – negozi, bar ed esercizi commerciali – hanno beneficiato di una presenza costante di pubblico, contribuendo a vivacizzare il cuore del paese e a stimolare movimenti economici positivi. Inoltre, la mostra ha favorito un clima di partecipazione diffusa, trasformando la cultura

in un vero motore di sviluppo locale. Fondamentale è stato il contributo dei numerosi volontari, più di cento persone che hanno deciso di dedicare il proprio tempo per l'accoglienza, l'organizzazione e l'assistenza durante tutta la durata dell'esposizione, favorendo la qualità dell'esperienza per visitatori di ogni età.

Il progetto ha generato anche ricadute durature sulle associazioni locali, che hanno potuto collaborare, conoscersi meglio e strutturare relazioni più solide, consolidando una rete di realtà impegnate nella vita culturale e sociale del territorio.

Momento di grande orgoglio istituzionale è stata la cerimonia di chiusura della mostra, alla quale ha preso parte il Ministro della Cultura Alessandro Giuli, insieme a rappresentanti del Governo, delle istituzioni civili e militari e delle organizzazioni partner dell'evento. Questa partecipazione ha sottolineato l'importanza nazionale dell'iniziativa e il riconoscimento del "modello Brianza" come esempio virtuoso di promozione culturale e collaborazione tra enti pubblici e realtà del Terzo settore.

La mostra ha offerto anche percorsi educativi e concorsi rivolti alle scuole lombarde, stimolando giovani e studenti a riflettere sui valori culturali e umani insiti nell'opera esposta, promuovendo così un dialogo diretto tra arte, formazione e comunità.

In conclusione, *la Grande Arte in Brianza* è stata molto più di una semplice esposizione: è stata un'esperienza collettiva che ha valorizzato luoghi storici, ha coinvolto cittadini, scuole e associazioni, ha generato benefici economici e sociali e ha rafforzato il senso di appartenenza alla comunità. Un risultato di cui Carate Brianza può guardare con orgoglio ai futuri sviluppi culturali.

Luca Veggian

Sindaco del Comune di Carate Brianza

Il 2025 è stato per l'Area Cultura un anno di crescita e approfondimento. Accogliere in Brianza un capolavoro come **Venere che benda Amore** di Tiziano ha significato assumersi la responsabilità — *civile e culturale* — di rendere accessibile a tutti un'opera che appartiene alla storia più profonda del nostro Paese. Abbiamo curato ogni dettaglio, con l'obiettivo di offrire ai visitatori un'esperienza che fosse insieme rigorosa, accogliente e capace di generare domande.

Il risultato è stato un percorso che ha messo al centro la relazione con il pubblico: **24.889 visitatori, 81 classi, 1.540 studenti** e una comunità che si è riconosciuta in questo progetto. La giornata di chiusura della mostra ha rappresentato un momento particolarmente significativo, con la visita del **Ministro della Cultura Alessandro Giuli**, che davanti all'opera ha pronunciato parole che custodiamo come un riconoscimento prezioso:

“Quando si parla de La Grande Arte in Brianza si parla di un modello. Un esempio virtuoso di buon governo del territorio e della cultura, da cui anche Roma e le grandi città hanno da imparare. Per questo la presenza di un capolavoro proveniente dalla Galleria Borghese non è casuale: è il riconoscimento del posto giusto in cui esporre un'opera meravigliosa e valorizzare un metodo che dovrebbe ispirare tutta Italia.”

Una testimonianza che ci ha profondamente colpito: non solo perché proviene dal Ministro della Cultura, ma perché riconosce nello sforzo della Fondazione un **metodo**, un modo di lavorare insieme che negli anni ha saputo unire istituzioni, impresa, territorio e cittadinanza. È un incoraggiamento a proseguire con ancora maggiore impegno.

Accanto all'esperienza espositiva, il 2025 ha segnato un'evoluzione decisiva: la realizzazione della nostra **prima valutazione d'impatto strutturata**, resa possibile grazie al ruolo determinante di **Edison**, che ha creduto in questo percorso e ne è stato principale fautore, insieme alle competenze di **Havas Cultura** e **Goodpoint**. Un lavoro che ha dato profondità al nostro agire, permettendoci di leggere l'iniziativa non solo attraverso i numeri, ma attraverso ciò che cambia realmente per le persone e per il territorio.

Desidero rivolgere un ringraziamento sincero non solo ai partner istituzionali e culturali, ma anche a tutti i colleghi della Fondazione, dell'Area Cultura e delle altre aree, che con professionalità, dedizione e spirito di squadra hanno reso possibile ogni fase del progetto: dall'organizzazione alla comunicazione, dal rapporto con le scuole al coordinamento dei volontari. **Il loro contributo quotidiano è la vera forza di questa esperienza.** Continueremo a lavorare così: con cura, responsabilità e la convinzione che la cultura, quando è condivisa, può diventare una forma concreta di bene comune per tutta la comunità.

Tommaso Papa
Responsabile Area Cultura



La Grande Arte in Brianza - III edizione

L'ultimo Tiziano. Venere che benda Amore

📅 17 ottobre – 8 dicembre 2025 - Villa Cusani Confalonieri, Carate Brianza

Promosso da

Fondazione Costruiamo il Futuro ETS, Intesa Sanpaolo e Gallerie d'Italia

Main partner

Edison

In collaborazione con

Gallerie Borghese, Comune di Carate Brianza

Con il Patrocinio di

Camera dei Deputati, Ministero della Cultura, Regione Lombardia, Provincia di Monza e Brianza, Fondazione della Comunità Monza e Brianza, Ente Filantropico, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi, FAI – Lombardia

L'edizione 2025 de *La Grande Arte in Brianza* ha portato al centro dell'attenzione un capolavoro raro e prezioso: **Venere che benda Amore di Tiziano Vecellio**, dipinto tra il 1560 e il 1565 e custodito alla **Galleria Borghese** di Roma, che per la prima volta ne ha concesso l'esposizione in Lombardia.

L'opera, tra le più affascinanti della maturità del maestro veneziano, presenta una scena sospesa e carica di significato: il gesto di Venere che benda Cupido, le due ancelle che assistono, i rimandi allegorici all'amore passionale, alla sua componente irrazionale, all'educazione dei sentimenti. Le indagini radiografiche che hanno svelato modifiche nella composizione originaria hanno ulteriormente arricchito la lettura del dipinto, mettendo in evidenza

la complessità del processo creativo tizianesco. Il percorso espositivo è stato concepito per accompagnare gradualmente il pubblico verso l'incontro con l'opera: dai **pannelli introduttivi distribuiti nei giardini della Villa**, ai **totem di approfondimento** — tra cui le **dodici definizioni dell'amore in greco** —, passando per un **video tematico** e una **linea del tempo** dedicata alla vita del pittore e al contesto culturale del Cinquecento veneziano.

L'allestimento, progettato dall'architetto **Dario Curatolo**, ha reso la dinamica degli sguardi interna al dipinto la chiave spaziale della sala, guidando i visitatori da una visione laterale a una pienamente frontale.

La mostra ha registrato un risultato eccezionale in termini di partecipazione, accogliendo **24.889 visitatori**, con un forte coinvolgimento del mondo scolastico: **81 classi** e **1.540 studenti** hanno preso parte alle attività didattiche e ai laboratori, accompagnati da un'organizzazione che ha potuto contare sull'impegno di **120 volontari** dedicati all'accoglienza.

A testimonianza dell'importanza istituzionale del progetto, **La Grande Arte in Brianza** è stata presentata ufficialmente anche a livello nazionale, presso il **Ministero della Cultura**.

L'edizione si è poi conclusa con un momento di particolare rilevanza: la **visita del Ministro della Cultura Alessandro Giuli**, che ha scelto di vedere personalmente il capolavoro di Tiziano durante la giornata di chiusura della mostra, l'8 dicembre 2025. La sua presenza ha sottolineato il valore culturale e civile dell'iniziativa e il ruolo che la collaborazione tra istituzioni, fondazioni e imprese può svolgere nella promozione dell'arte nei territori.

Accanto al Ministro, il progetto ha potuto contare sulla partecipazione attiva della **Direttrice della Galleria Borghese Francesca Cappelletti**, del **Direttore Generale delle Gallerie d'Italia Michele Coppola**, del **Sottosegretario alla Cultura Gianmarco Mazzi**, del **Sindaco di Carate Brianza Luca Veggian** e della **Vicepresidente della Fondazione Elisa Mattavelli**, segno di una rete ampia e coesa al servizio della comunità.



Con il Patrocinio e il contributo di

Regione Lombardia

Sponsor

Deloitte Private, WPP Media,
Italo, Calfin, Brianzacque,
Fomas Group, Regina Chain,
Assolombarda, Dussmann

Media Partner

StreetVox, Il Giornale dell'Arte,
Sky Arte

Sponsor Tecnici

Cattaneo Paolo Grafiche,
Eticont, Nolostand, Expotrans,
Reggiani Lighting part
of Nemo Group, G Action
Group, Viridea

Arrività didattiche

Civita Mostre e Musei

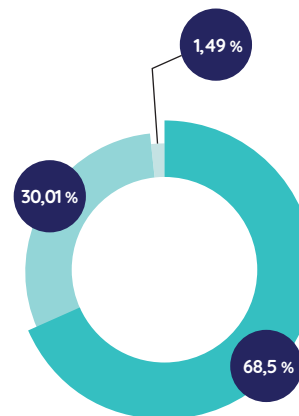
81

Classi da 15 istituti
diversi (Lecco e
Monza e Brianza)

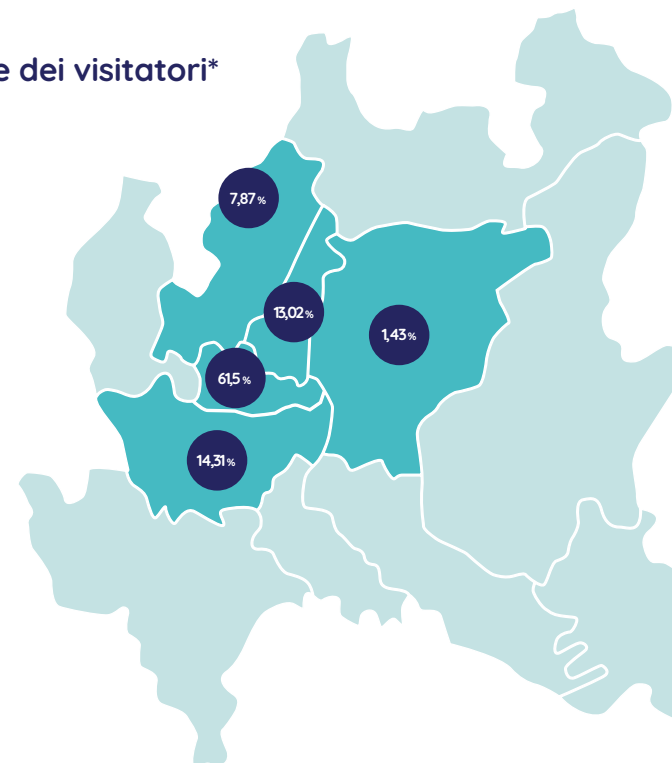
1.540

Studenti coinvolti nei
laboratori didattici

Le caratteristiche dei visitatori*



- Donne
- Uomini
- Preferisco non dirlo



PROVENIENZA DEI VISITATORI

Monza e Brianza	61,5%
Milano	14,31%
Lecco	13,02%
Como	7,87%
Bergamo	1,43%

24.889

Visitatori

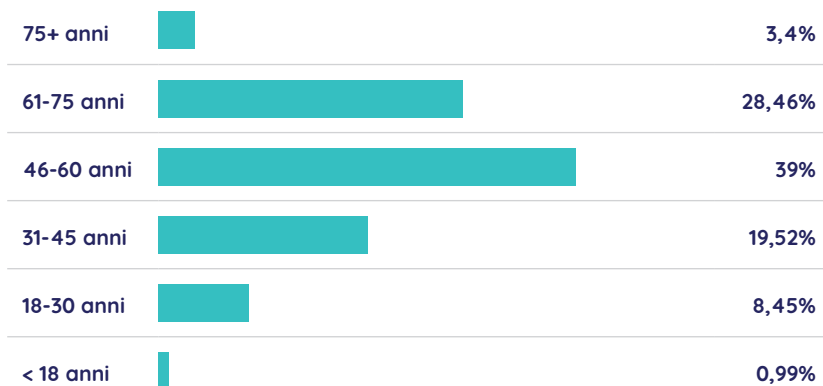
120

Volontari coinvolti
nell'attività
di accoglienza

* Statistiche che derivano dall'analisi
di un campione di 3.685 persone su 24.889
visitatori complessivi della mostra, pari
ad un campione del 14,8%.



DISTRIBUZIONE PER FASCE D'ETÀ



Dicono di noi

Intervista a Giovanni Morale,

Curatore de La Grande Arte in Brianza
e vicedirettore delle Gallerie d'Italia di Milano

Laureato in Economia e in Storia e Critica dell'Arte, ha curato per il ciclo espositivo La Grande Arte in Brianza nel 2023 la mostra Marco d'Oggiono. La Madonna del latte ad Oggiono, nel 2024 Il Narciso di Caravaggio a Merate e nel 2025 L'ultimo Tiziano. Venere che benda Amore a Carate Brianza.

La mostra di quest'anno ha portato a Carate Brianza la Venere che benda Amore di Tiziano Vecellio, proveniente dalla prestigiosa Galleria Borghese di Roma. Quali scelte narrative e di lettura ha voluto mettere in evidenza attorno a questo capolavoro? E in che modo il rapporto tra Venere e Amore può offrire una chiave interpretativa ancora attuale per il pubblico di oggi?

Ogni capolavoro, come pure quello portato nel 2025 a Carate Brianza, è una fonte inesauribile di spunti, di riflessioni e di arricchimento intellettuale e spirituale. Questa tela

della maturità del Serenissimo pittore è uno dei capisaldi dell'intera storia dell'arte e ci fa riflettere maggiormente su alcuni temi particolarmente significativi come, ad esempio, quello della maturità e della vecchiaia. L'opera, infatti, è stata realizzata intorno al 1565, quando il Cadorino aveva all'incirca ottant'anni, con una intensità espressiva straordinaria.

È una tecnica che anticipa la forza dell'impressionismo francese della seconda metà dell'Ottocento, l'arte di Carate diventa pertanto profetica. Il dipinto, giunto nella collezione di Scipione Borghese nel 1618, sviluppa il tema dell'Amore. Cupido viene



bendato da Venere, alludendo a tutte le implicazioni che Eros possa avere. Oltre a riflettere sulle molteplici sfaccettature dell'Amore, il visitatore ha potuto andare oltre, saggiamente guidato da un video introduttivo e da alcune parole chiave poste all'inizio della mostra brianzola, gli aspetti di questo sentimento che spesso in filosofia viene collegato al thanatos, la morte.

Citando Sant'Agostino: *“più forte della morte è l'amore”*. Queste chiavi interpretative basterebbero a dare senso, spessore e vigore all'iniziativa di Carate Brianza. Tiziano, tuttavia, rappresenta l'inizio e la fine di questo

cammino conoscitivo. Lui è uno dei quattro pilastri, unitamente a Michelangelo, Raffaello, Leonardo, della storia dell'arte e pertanto si è cercato di portare lo spettatore all'interno della vita politica e sociale della Serenissima Repubblica di Venezia nel quasi un secolo della vita del pittore.

Nella bellezza e nella ricchezza di un capolavoro che ha sedotto per quasi cinque secoli si è offerta un'occasione unica per contemplare e crescere insieme, focalizzandoci unicamente su un'opera, un autore, un capolavoro e un'epoca, per diventare testimonianza di quanto

l'Italia abbia saputo generare fermenti ed idee che parlano ancora al pubblico di ogni età.

Come è evoluta nel tempo la sua percezione de La Grande Arte in Brianza e come descriverebbe la collaborazione con la Fondazione Costruiamo il Futuro? Inoltre, quale ruolo riconosce a Intesa Sanpaolo e cosa ritiene abbia motivato la banca a sostenere il progetto?

Dopo le felici esperienze avute ad Oggiono e a Merate, nell'ambito della rassegna La Grande Arte in Brianza si è rinnovato anche quest'anno l'impegno congiunto tra diversi attori, pubblici e privati, per contribuire a diffondere la conoscenza, la bellezza e il valore identitario del patrimonio artistico nazionale. Grazie a questa iniziativa di Carate Brianza, un'opera di Tiziano, uno dei più importanti artisti italiani è stato aggiunto oggetto di approfondimenti originali e ha raggiunto pubblici nuovi, in particolare i giovani, con un approccio di studio e condivisione proprio delle attività espositive delle Gallerie d'Italia.

L'entusiasmo e la straordinaria presenza di visitatori, anche con l'ampio coinvolgimento delle scuole e della ricca proposta di iniziative realizzate per riflettere sul dipinto, raccontano e dimostrano il successo

e la bontà del progetto, frutto delle sinergie tra la Fondazione Costruiamo il futuro, Intesa Sanpaolo, la Galleria Borghese e il Comune di Carate Brianza.

L'iniziativa coinvolge numerosi stakeholder pubblici e privati. Ritiene che questo modello di collaborazione possa rappresentare un valore da consolidare nel tempo e, potenzialmente, un format replicabile anche in altri territori?

A questa domanda ha risposto il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, non solo a Carate, quando lo scorso 8 dicembre ha onorato la piccola esposizione brianzola della sua presenza, ma anche in Parlamento.

L'alto esponente della Cultura italiana ha dichiarato, infatti, che l'esempio di Carate è certamente auspicabile che venga replicato in tutto il territorio della Repubblica. Un esempio, definito virtuoso non solo perché coinvolge diversi operatori, pubblici e privati, nazionali e locali, grandi e piccoli, ma soprattutto perché anima, educa e coinvolge una comunità e un territorio attraverso gli stimoli che la nostra storia ci ha fornito in modo così copioso e straordinario. Un esempio eloquente di come, attingendo dai nostri avi, possiamo portare risorse culturali anche ai visitatori, soprattutto giovani, del Terzo Millennio.

ATTIVITÀ

CULTURA

Concorso

Un gesto per il futuro: La Cura

📅 9 dicembre 2025 - 27 aprile 2026

In occasione dell'esposizione *L'ultimo Tiziano. Venere che benda Amore*, **Edison e Fondazione Costruiamo il Futuro ETS** hanno promosso il concorso scolastico **“Un gesto per il futuro: la cura”**, rivolto alle scuole primarie e secondarie della Lombardia. Il concorso ha preso avvio proprio dal tema centrale del dipinto di Tiziano — il gesto di Venere che benda Amore —, trasformato in una domanda educativa: **quale valore ha oggi un gesto di cura verso gli altri, verso l'ambiente, verso la propria comunità?**

La riflessione proposta alle classi ha invitato studenti e insegnanti a interrogarsi su come i gesti d'amore, piccoli o grandi, possano generare cambiamenti concreti nella vita quotidiana. La cura come responsabilità, attenzione, relazione: una prospettiva che ha permesso alle scuole di affrontare il concorso in modo interdisciplinare, integrandolo

sia nei programmi umanistici sia in quelli scientifici e sociali. Il percorso è stato accolto con grande entusiasmo: **42 classi**, provenienti da **31 istituti scolastici** delle province di **Lecco, Monza e Brianza, Milano, Bergamo, Varese e Brescia**, hanno partecipato con progetti creativi, elaborati multimediali, riflessioni collettive e lavori artistici.

Momento culminante dell'iniziativa è stata la **cerimonia finale**, ospitata nella prestigiosa **Sala Azionisti della sede centrale di Edison a Milano**.

Main partner

Edison

Sponsor tecnici

Civita Mostre e Musei



Qui tutte le classi premiate hanno potuto presentare i propri elaborati sul palco e ricevere il riconoscimento ufficiale dai dirigenti dell'azienda.

A dare risonanza all'evento sono stati tre testimonial d'eccezione: **Chiara Icardi**, giornalista di Sport Mediaset e RDS – Serie A, **Christian Brocchi**, ex calciatore del Milan e Fiorentina e **Giacomo Poretti**, attore e comico.

La cerimonia è stata aperta dal saluto istituzionale di **Paola Frassinetti**, Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione e del Merito, che ha sottolineato il valore educativo di un'iniziativa capace di unire arte, scuola e responsabilità verso il futuro. Con **un montepremi complessivo di 20.000 euro** a sostegno delle attività didattiche delle classi vincitrici, il concorso ha rappresentato un'esperienza formativa profonda, che ha rafforzato il dialogo tra cultura,

educazione e comunità, lasciando un segno significativo nel percorso scolastico degli **oltre 1000 studenti** coinvolti.

42

Classi di 31 istituti scolastici
(Lecco, Monza e Brianza, Milano,
Bergamo, Varese e Brescia)

oltre 1000

Studenti coinvolti

20.000 €

euro di premi in palio a supporto
delle attività didattiche

Erogazioni

NOME SCUOLA	COMUNE	PREMIO
SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARI)		
5°B Scuola P. Paritaria Pietro Scola	LECCO	3.000,00 €
1°A, 1°B, 1°C, 1°D Scuola P. Carlo Collodi	SEVESO (MB)	2.000,00 €
4°B Plesso di Robbiano Don Rinaldo Beretta	GIUSSANO (MB)	1.000,00 €
2°A Scuola P. Istituto San Vincenzo	ERBA (CO)	1.000,00 €
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (MEDIE)		
2°A, 2°B Scuola Nova Terra	BUCCINASCO (MI)	3.000,00 €
3°A Scuola Dante Alighieri	CARATE BRIANZA (MB)	2.000,00 €
1°B Istituto Milano Spiga Solferino	MILANO	2.000,00 €
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (SUPERIORI)		
5°D Liceo Artistico Modigliani	GIUSSANO (MB)	4.000,00 €
1°A Grafica dell'Istituto Tecnico Carlo Acutis	MILANO	2.000,00 €
TOTALE EROGAZIONE		20.000,00 €

Incontri culturali

Volano missili e dazi

📅 15 maggio 2025 - Cine-teatro San Luigi, Cernusco Lombardone

L'incontro *"Volano missili e dazi - Il nuovo cielo sopra l'Europa"* ha rappresentato una delle occasioni più rilevanti di approfondimento civile e culturale promosse dalla Fondazione nel 2025. L'appuntamento ha portato al centro del dibattito pubblico due figure di riferimento del giornalismo italiano, **Monica Maggioni**, direttrice editoriale per l'offerta informativa RAI, e **Massimo Gaggi**, editorialista del Corriere della Sera, chiamati a leggere con competenza e chiarezza un contesto internazionale attraversato da tensioni crescenti, tra guerre in corso, instabilità politica e nuovi equilibri economici globali.

Il dialogo, introdotto e moderato da **Marco Bardazzi**, giornalista e co-founder di BEA - Be a Media Company, si è concentrato sull'urgenza di comprendere meglio *"il tempo estremo che stiamo vivendo"*, per usare le parole emerse durante la serata.

Maggioni ha offerto una lettura articolata della politica statunitense contemporanea, spiegando come la figura di Donald Trump non possa essere interpretata come quella di un leader isolato, ma piuttosto come espressione di una rete più ampia di interessi e visioni convergenti, spesso in tensione con il sistema regolatorio europeo, considerato un freno alle strategie economiche e diplomatiche statunitensi. Da parte sua, Gaggi ha approfondito la logica dei dazi americani, sottolineandone la dimensione non solo economica ma punitiva, elemento che può avere ripercussioni significative sulle economie europee fondate sull'export.

Ha inoltre richiamato l'attenzione sulla vulnerabilità dell'Europa in un momento segnato da conflitti armati e politiche protezionistiche, evidenziando come l'assenza di consapevolezza della portata dei cambiamenti in atto

possa rappresentare un rischio per il futuro del continente. L'incontro ha ricevuto un forte apprezzamento da parte dei partecipanti, che hanno trovato nel dialogo tra i relatori uno spazio di riflessione lucido e accessibile su temi complessi ma decisivi per la vita delle comunità locali.

L'iniziativa si colloca nel più ampio impegno della Fondazione a promuovere conoscenza, responsabilità e partecipazione, favorendo occasioni in cui la cultura diventa strumento per comprendere il presente e orientare scelte più consapevoli per il futuro.

Con il patrocinio di

Comune di Cernusco
Lombardone

Con il sostegno di

Acinque

350

Spettatori



Incontri culturali

Cieco o veggente? Vorrei sapere insomma che cosa sia l'amore

📅 21 novembre 2025 - Cine-teatro L'Agorà, Carate Brianza

Tra le iniziative culturali che hanno accompagnato l'esposizione *L'Ultimo Tiziano. Venere che benda Amore*, un posto speciale è occupato dall'incontro **"Cieco o veggente? Vorrei sapere insomma che cosa sia l'amore"**, un dialogo intenso dedicato al tema universale e inesauribile dell'amore. L'appuntamento ha visto salire sul palco **Mario Calabresi**, direttore editoriale di Chora News, e **Annalena Benini**, direttrice del Salone Internazionale del Libro di Torino, due tra le voci più autorevoli del giornalismo e della cultura contemporanea.

A moderare l'incontro è stato **Ubaldo Casotto**, che ha guidato il pubblico in un percorso fatto di domande, parole e suggestioni. Il confronto si è mosso a partire dall'immagine evocativa del dipinto di Tiziano — la mano di Venere che bendando Amore invita a interrogarsi sul significato

di vedere e non vedere, di lasciarsi guidare o, al contrario, di cercare un orientamento nella complessità dei sentimenti. L'opera ha fatto da ponte per esplorare il rapporto tra fragilità e desiderio, luce e oscurità, intuizione e consapevolezza.

Sostenuti da una narrazione profonda e aperta, Calabresi e Benini hanno intrecciato riflessioni personali, riferimenti letterari e sguardi sul presente, mostrando come l'amore continui a essere una forza capace di trasformare l'esperienza individuale e collettiva. L'iniziativa ha raccolto un forte interesse da parte della cittadinanza, che ha partecipato con attenzione e coinvolgimento.

La presenza del Presidente della Fondazione Maurizio Lupi e del Sindaco di Carate Brianza Luca Veggian ha sottolineato l'importanza

dell'incontro all'interno del percorso di valorizzazione culturale legato alla mostra, confermando il desiderio di offrire al territorio momenti di riflessione che uniscano arte, pensiero e vita quotidiana. Il dialogo ha restituito tutta la forza di un tema

che attraversa epoche, generazioni e linguaggi diversi, trasformando l'evento in un'occasione di ascolto e partecipazione, capace di prolungare nello spazio pubblico la domanda originaria posta dall'opera di Tiziano: che cos'è, davvero, l'amore?

550

Spettatori



Ricerca



Anche nel corso del 2025 la collaborazione con il Censis dell'Area Ricerca della Fondazione Costruiamo il Futuro ha portato alla realizzazione di un **importante lavoro di analisi sul territorio**, confluito nel *“Quaderno di ricerca sul passaggio generazionale nelle imprese in Brianza. Dall'impresa familiare alla famiglia imprenditoriale”*. I risultati della ricerca sono stati anche presentati pubblicamente all'interno di un'iniziativa che ha permesso di approfondire, a livello locale e regionale, ma con una rilevanza dei temi affrontati che interessa anche la dimensione nazionale, fenomeni in grado di condizionare le prospettive di crescita delle imprese e della Brianza. Ciò è stato possibile grazie anche alla conoscenza del tessuto produttivo e dei soggetti di rappresentanza che l'Area di ricerca della Fondazione ha acquisito in questi anni. Questo nuovo lavoro è stata anche l'occasione per affinare e condividere metodologie di analisi e chiavi interpretative funzionali all'osservazione di processi economici e sociali che attraversano la vita delle imprese familiari e dei protagonisti delle stesse imprese.

Attraverso l'analisi qualitativa, condotta direttamente dall'Area Ricerca e strettamente integrata con l'analisi quantitativa realizzata dal Censis, è stato possibile, come è riportato in premessa al Quaderno, “restituire l'immagine di un sistema imprenditoriale in cui la continuità familiare resta un riferimento centrale, ma è sempre più attraversata da processi di trasformazione che richiedono scelte strategiche e capacità di adattamento.

Il passaggio generazionale appare così come una sfida strategica, che interroga non solo il futuro delle singole imprese, ma la capacità complessiva del territorio di accompagnare il cambiamento mantenendo un legame con la propria storia produttiva”.

Come Responsabile dell'Area Economia, lavoro e territorio del Censis confido che la collaborazione fra il mio Istituto e la Fondazione Costruiamo il Futuro possa diventare un **punto di riferimento importante per chiunque voglia conoscere e analizzare i processi di cambiamento della Brianza e della Lombardia, sul piano imprenditoriale, su quello occupazionale e su quello dell'innovazione sociale.**

Andrea Toma

Responsabile dell'Area Economia,
Lavoro e Territorio di Fondazione Censis

La Fondazione svolge da lunghi anni una fruttuosa attività di ricerca attraverso **studi, analisi, convegni e seminari** che sono anzitutto riflessioni che prendono le mosse da esperienze in atto. Principali veicoli di queste attività sono le **pubblicazioni**, che sintetizzano e rendono fruibile a tutti il lavoro emerso durante i momenti di approfondimento, e le **mostre**, che espongono spunti culturali ed elaborazioni storiche e statistiche utili a comprendere lo scenario attuale e le prospettive delle società occidentali.

Nel corso della sua attività, sono sei le ricerche scientifiche realizzate dalla Fondazione, di cui cinque presentate alla Camera dei deputati: *“Le imprese in Brianza nella nuova fase di integrazione delle produzioni a livello europeo e mondiale”*, realizzata con il Censis nel 2024 come il *“Quaderno di ricerca sul passaggio generazionale nelle imprese in Brianza. Dall’impresa familiare alla famiglia imprenditoriale”*, che ha invece impegnato l’area Ricerca nel corso del 2025. *“Le fiere come strumento di internazionalizzazione del Made in Italy”* (2019), in collaborazione con Deloitte, che ha prodotto anche un emendamento alla legge di Bilancio per introdurre un credito di imposta del 30% per la partecipazione a fiere internazionali da parte delle PMI. *“Musei di impresa. Promotori del Made in Italy e nuovi attrattori turistici. Focus sul settore del legno-arredo”* (2017), a cura di Andrea Carbone, in collaborazione con Federlegno Arredo. *“Con-Correre per competere. Le reti d’impresa tra territorio e globalizzazione”*,

(2013) a cura di Paolo Preti e Raffaello Vignali, edita dal Sole 24 Ore. Da ultimo, *“Laboratorio Brianza – Infrastrutture, mobilità e sviluppo: spunti concreti per elaborare un nuovo modello di intervento”* (2010), a cura di Massimo Ghiloni, edita dal Sole 24 Ore.

I temi affrontati attraverso le mostre sono molteplici, dalla storia alla letteratura, dall’arte allo sport, dalla vita straordinaria di Santi all’esperienza di uomini esemplari che hanno lasciato un segno nella storia. Nel 2021 è stata realizzata la mostra *“Alleanza scuola lavoro. Non è mai troppo tardi”*, curata da Ubaldo Casotto, come l’esposizione *“La grande inquietudine. Péguy e la Città armoniosa”*, promossa nel 2023 per riscoprire il pensiero sociale del poeta e drammaturgo francese.

La Fondazione è stata impegnata anche nelle prime attività preliminari al lancio dell’Osservatorio Iride, realizzato in collaborazione con il Censis, che approfondirà con rigore scientifico il percorso dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro. Anno dopo anno, la Fondazione continua a entrare in dialogo con i soci e con la comunità che ne segue l’attività, per essere sempre di più uno **strumento alla ricerca del valore del territorio**.

Luca Maggi

Responsabile Area Formazione e Ricerca

Contributi scientifici

Rapporto Brianza - II edizione

Dall'impresa familiare alla famiglia imprenditoriale

Alla sua seconda edizione, il **Rapporto Brianza rinnova l'attenzione della Fondazione al territorio brianzolo**, al fine di valorizzarne la ricchezza e supportarne la consapevolezza rispetto alle sfide locali e globali che l'attendono.

Dando seguito ai contenuti della precedente ricerca, il nuovo rapporto ha approfondito **il tema del passaggio generazionale nelle imprese della Grande Brianza**, un'area di 165 comuni che comprende l'intera provincia di Monza e Brianza e, nelle zone territorialmente limitrofe, parti delle province di Lecco e Como e della Città Metropolitana di Milano.

Tale territorio accoglie uno dei **distretti imprenditoriali più vitali del panorama italiano**, caratterizzato da un **forte radicamento territoriale e da una diffusa presenza di imprese**

a conduzione familiare. La ricerca si è dunque proposta di esplorare le diverse esperienze che caratterizzano questa transizione, con l'obiettivo di restituire una visione concreta e articolata delle modalità con cui le imprese, in Brianza, affrontano questo importante passaggio.

L'indagine si è basata su una **strategia di raccolta dati, capace di connettere l'analisi del contesto socioeconomico, con l'osservazione dei processi concreti che caratterizzano le esperienze di successione.** In questo senso, a completamento di un primo

Partner

Fondazione Censis

9

Interviste a rappresentanti delle istituzioni locali, organizzazioni imprenditoriali e sindacali del territorio

livello di analisi, basato sulla raccolta e **l'analisi di dati amministrativi** e in grado di restituire tendenze ed evidenze quantitative, la ricerca ha adottato un quadro interpretativo complementare, di **natura qualitativa** ed orientato ai processi.

Per costruire questa seconda prospettiva, tra giugno e ottobre 2025 sono state condotte complessivamente **25 interviste**: 16 rivolte ai vertici di imprese con sede in Brianza e 9 a rappresentanti delle istituzioni locali, nonché delle principali organizzazioni imprenditoriali e sindacali del territorio.

La complessità del fenomeno ha imposto di superare lenti riduttive, focalizzate esclusivamente sulla dimensione patrimoniale della successione, per abbracciare prospettive di analisi utile ad analizzare e comprendere le

16

Interviste a vertici di imprese del territorio

dinamiche insite nel passaggio generazionale e capaci di investire gli assetti organizzativi, i modelli di leadership imprenditoriale, le culture del lavoro e le modalità di relazione tra impresa, famiglia e territorio.

Nel suo insieme, **il Rapporto restituisce l'immagine di un sistema imprenditoriale in cui la continuità familiare resta un riferimento centrale, ma è sempre più attraversata da processi di trasformazione che richiedono scelte strategiche e capacità di adattamento.** Il passaggio generazionale appare così come una sfida, che interroga non solo il futuro delle singole imprese, ma la capacità complessiva del territorio di accompagnare il cambiamento mantenendo un legame con la propria storia produttiva.

Contributi scientifici

Osservatorio Iride - I quaderno di ricerca

Senso della scuola, senso del lavoro

L'Osservatorio Iride nasce da un'iniziativa congiunta della Fondazione Costruiamo il Futuro e della Fondazione Censis, con l'obiettivo di **analizzare in modo approfondito le trasformazioni che attraversano il sistema scolastico e il delicato passaggio dei giovani verso il mondo del lavoro.**

Nonostante i tanti sistemi ed esercizi di valutazione e analisi dell'istruzione, della didattica e dell'orientamento al lavoro e i tanti osservatori specializzati, resta ancora inesplorato uno spazio di analisi sulla scuola e sul lavoro che privilegi **il punto di vista delle ragazze e dei ragazzi**: un osservatorio in grado di scrutare il loro sguardo, di porsi dal

loro angolo visuale per comprenderne bisogni, attese, preoccupazioni. L'impulso iniziale dell'Osservatorio sulla scuola e il lavoro è dunque di **provare a guardare con gli occhi dei giovani il futuro della scuola, dei processi formativi e della preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro.**

Attraverso ricerche e indagini mirate, Iride intende individuare criticità, tendenze e opportunità, con la finalità di elaborare proposte concrete di politiche pubbliche e di possibili interventi di rimodulazione normativa.

Nel 2025 si sono conclusi i lavori **1° quaderno di ricerca**, che ha inteso approfondire il **senso della scuola**

Sponsor

Acea Energia

Partner

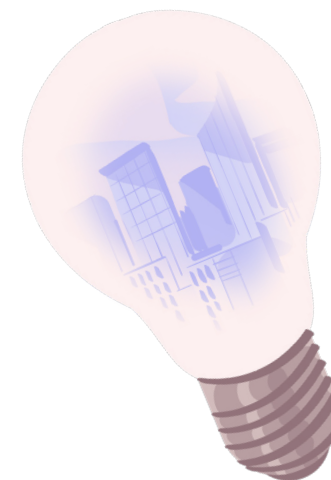
Fondazione Censis

1000

Interviste a giovani
tra i 16 e i 19 anni

e il senso del lavoro oggi espresso dalle generazioni più giovani, attraverso un'indagine su un **campione rappresentativo di 16-19enni**, a cui è stato somministrato un **questionario strutturato.**

I risultati mostrano dei giovani coscienti che la realtà sociale sia molto complessa ed in continua trasformazione, che il futuro non sia affatto facile e che gli strumenti in loro possesso non siano i più adatti per affrontare un percorso incerto, ma nonostante questo hanno una volontà forte di impegnarsi per raggiungere i loro obiettivi. Uno scenario che chiama in causa tutti ed in particolare gli adulti, i genitori, gli educatori, i decisori politici.



Dicono di noi

Intervista a Gabriele Toccafondi, Direttore dell'Osservatorio Iride

Come Direttore, ha definito l'indirizzo strategico e le priorità di ricerca, ha coordinato le attività dell'Osservatorio Iride, garantendo qualità scientifica e sviluppo dei progetti.

L'Osservatorio Iride, promosso da Fondazione Costruiamo il Futuro insieme a Fondazione Censis, nasce con l'obiettivo di analizzare in profondità le trasformazioni che interessano il sistema educativo e la transizione dei giovani verso il mondo del lavoro. Quali nuovi elementi di analisi e prospettiva offre l'Osservatorio? E in che modo gli stessi possono arricchire il dibattito pubblico su questi temi?

Sono tante le fondazioni che parlano di scuola ma una, Iride appunto, nasce per far parlare gli studenti. Non è stato scelto a caso né il nome né la spiegazione: "IRIDE, la scuola vista dagli occhi dei ragazzi". Vorremmo sempre e solo partire dal punto di vista dei ragazzi e vogliamo offrire, al paese e ai decisori politici, punti di riflessione, discussione

e dialogo sulla scuola e sui ragazzi. Un Osservatorio che nasce perché c'è bisogno di confrontarsi sul futuro dei più giovani e quindi sulla scuola, ma c'è bisogno di farlo senza ostacoli ideologici o preconcetti. Partire dal punto di vista dei ragazzi risulta fondamentale e dovrebbe essere punto di partenza per discussioni sul futuro della scuola. Crediamo talmente tanto in questo progetto che non abbiamo presentato un'idea e il suo metodo, ma anche i risultati di una prima ricerca: "Senso della scuola, senso del lavoro".

Nel 2025, è stato infatti prodotto il primo quaderno di ricerca, intitolato "Senso della scuola. Senso del lavoro". Quali principali tendenze e risultati emergono dall'analisi? E in che modo queste evidenze aiutano a comprendere meglio



il rapporto tra istruzione, formazione e inserimento professionale dei giovani?

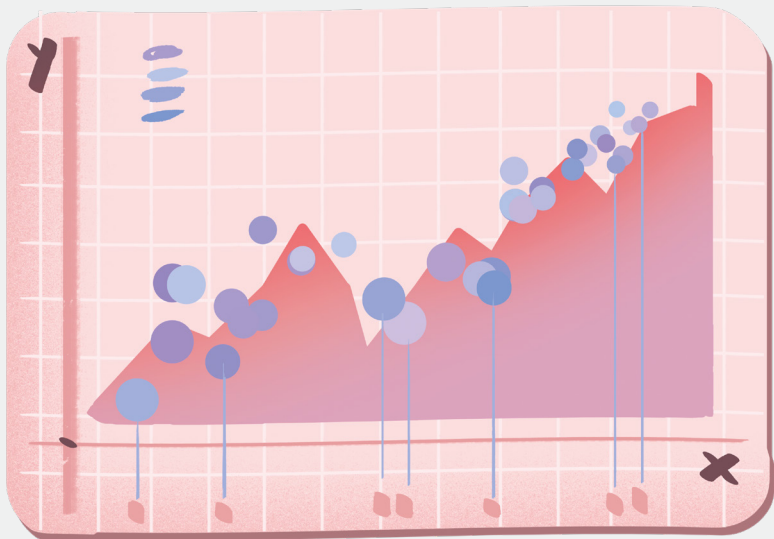
Emergono tante cose, ma innanzitutto che i ragazzi non sono né bamboccioni, né privi di valori. Sanno che il futuro che li aspetta non sarà facile o in discesa, ma non per questo perdono slancio ed ottimismo. Non si lamentano, non chiedono sussidi ma strumenti per affrontare il futuro. Chiedono che la scuola dia loro indicazioni pratiche su come muoversi, lezioni più dinamiche, conoscenze su come muoversi nella vita quotidiana, programmi scolastici più attenti alle vicende contemporanee, chiedono indicazioni su finanza, strumenti bancari, fonti di finanziamento, quali

competenze richiede il mondo del lavoro. Hanno chiaro che il lavoro è importante, ma hanno altrettanto chiaro che è importante la qualità della vita e che il lavoro dovrà rispettare valori, convinzioni e passioni. Più leggi, più hai l'idea che non saranno queste le generazioni della ricerca del posto fisso a tutti i costi.

L'Osservatorio Iride intende consolidarsi come un osservatorio permanente. Come le sue analisi e i suoi monitoraggi potranno supportare nei prossimi anni le scuole, le istituzioni ed i territori nella progettazione di percorsi formativi efficaci e di iniziative volte a rafforzare l'alleanza tra scuola e lavoro?

L'osservatorio vuole offrire i risultati che emergono alle scuole e ai decisori politici. Il primo lavoro ci dice che sono ragazzi che sembrano equilibristi. Equilibristi, non per scelta, semmai per necessità. Si dichiarano incerti (per il 34%) e fiduciosi (per il 30%). Sono ansiosi (31%) e ottimisti (30%). Entusiasti (20%) e paurosi (18%). Vogliono proseguire gli studi (69%), sono soddisfatti della scelta fatta (76%), perché la scuola è un'esperienza

positiva dove prende forma il futuro. Eppure, il 30% afferma che la scuola non prepara al futuro. Sembrano in equilibrio tra senso (so che la scuola mi aiuta) e non senso (la scuola è necessaria ma è diversa dalla vita vera). Sembrano equilibristi, non per scelta ma perché sanno che il futuro che li aspetta risulta complesso e per questo ci chiedono strumenti, quegli strumenti che la scuola, e non solo la scuola, non offre loro.



ATTIVITÀ ISTITUZIONALI



Lettera del *Segretario Generale*

La Fondazione cresce, si sviluppa e diventa protagonista di nuovi cammini con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per chi, sul territorio, vuole impegnarsi per il bene comune.

Il nostro desiderio, oggi, è che questo tempo non sortisca narrazioni superficiali e scontate, ma sia una preziosa occasione in cui il pensiero riflessivo possa mettere a fuoco inquadrature fertili sulla nostra realtà, che siano ben radicate all'anno passato ma orientate al futuro. In una società sempre più caratterizzata da fattori di rischio, fragilità, ambiguità e solitudine, l'impegno della Fondazione si è orientato, ancora una volta, a tessere trame a sostegno della comunità nel tentativo di armonizzare sempre più i processi relazionali e partecipativi fra **mondo imprenditoriale e sociale**.

Costruire il futuro significa per noi, **progettare meticolosamente il presente** per intercettare e creare opportunità reali di empowerment sociale, che consentano la messa in moto di un circolo virtuoso in cui i bisogni trovano risposta, le possibilità diventano realtà, **le sfide diventano traguardi**.

Questo modello di sviluppo, che conta su un terreno imprenditoriale generoso e in ascolto dei bisogni della comunità, conta di un'amicizia professionale in cui i legami sono consolidati attraverso la condivisione di valori profondi. La trasparenza e i processi partecipativi che rendono rintracciabile il nostro impegno, fanno che si realizzi ogni anno un network collaborativo al servizio della solidarietà, della ricerca, della cultura come dimensioni di sviluppo fondanti il nostro essere uomini che camminano nel mondo. Insieme.

L'attenzione e l'opera continua della Fondazione su versanti differenti, ci restituisce la qualità del nostro lavoro ma anche una cornice di pensiero. Una cornice che pone al centro il bisogno di costruire benessere attraverso una molteplicità di strade che portano tutte alla crescita e allo sviluppo di una comunità non solo da un punto di vista di produttività, quantitativo, ma soprattutto da un punto di vista qualitativo.

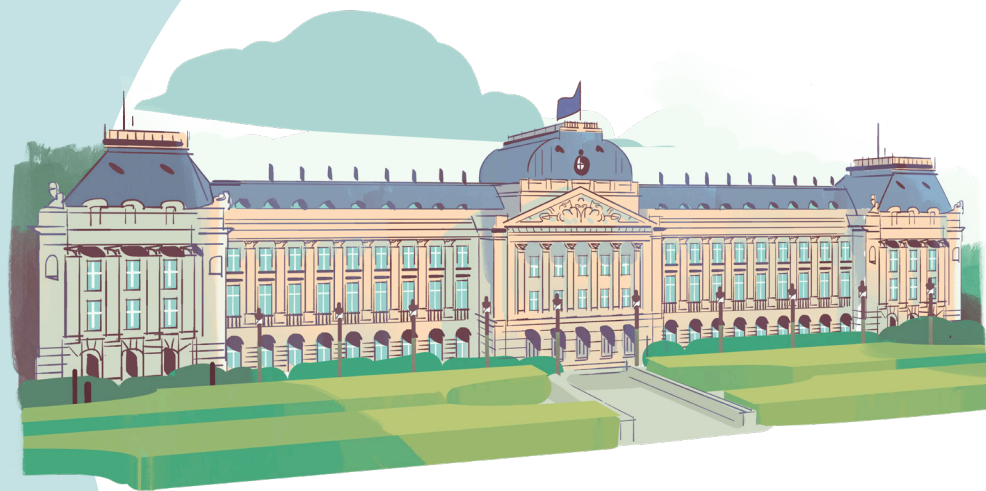
La mappatura e i numeri che raccontano il nostro impegno a livello delle comunità locali, ma anche a livello nazionale, non sono per noi solo un traguardo. Sono soprattutto il motore che muove le nostre energie, le nostre menti, i nostri slanci progettuali consentendo al nostro lavoro quotidiano di radicarsi nella realtà e cantierizzare in modo unico le opportunità a sostegno di bambine e bambini, adolescenti, anziani, persone con disabilità e tutte le situazioni di fragilità che necessitano di un sostegno autentico.

Come scrive Papa Leone XIV nella Lettera Apostolica Disegnare nuove mappe di speranza: **"Il futuro ci impone di imparare a collaborare di più, a crescere insieme"**. E questo è il nostro impegno ogni anno, ogni giorno, ogni attimo.

Questa è la nostra rotta e la passione e la perseveranza sono le nostre compagne di viaggio. Questo ci guiderà nei passi futuri, consapevoli dell'ambizioso progetto che abbiamo il compito di custodire e portare nuovamente a compimento, ma anche della straordinaria possibilità che abbiamo di fare la differenza nell'essere cittadini del mondo.

Giuseppe Procopio

Segretario Generale della Fondazione
Costruiamo il Futuro ETS



Academy

Per aiutare le imprese a crescere e competere

Al centro delle attività istituzionali dedicate ai **soci** trova posto il ciclo di **incontri Academy**: il calendario di appuntamenti pensato per gli imprenditori che hanno a cuore e sostengono quotidianamente la Fondazione. Si tratta di un **percorso di formazione** sviluppato dalla Fondazione con il supporto scientifico di **Deloitte Private** che mette al centro la figura dell'imprenditore, la sua

visione strategica ed il potenziale da lui espresso rafforzandone la cultura imprenditoriale e le competenze manageriali. L'edizione 2025 ha visto protagonisti degli appuntamenti grandi attori del commercio internazionale e dello sviluppo delle imprese. Molte sono state le opportunità di confronto per i nostri soci sulle prospettive delle loro imprese.



Gli appuntamenti del 2025

1

Dazi, diplomazia e dialogo. Prospettive per le imprese. Il futuro del commercio Italia-USA

13 giugno 2025 — Cascina Ronco Nuovo, Triuggio

Un'occasione per riflettere su economia, relazioni internazionali e sviluppo delle imprese alla luce delle mutazioni nel commercio globale.

Ospiti:

Simone Crolla - American Chamber of Commerce in Italy

Ernesto Lanzillo - Deloitte

2

Roma-Berlino. Rimettere in moto il commercio europeo

11 settembre 2025 — Cascina Ronco Nuovo, Triuggio

Il futuro dell'economia europea dipende anche dal commercio italo-tedesco. Quali rischi dovremo affrontare? Quali sono le nuove opportunità?

Ospiti:

Amb. Luigi Mattiolo - Presidente di Villa Vigoni

Monica Poggio - Presidente della Camera di Commercio Italo-Germanica, AD Bayer Italia

3

Incontro con Bernardo Mattarella, Amministratore delegato di INVITALIA

10 novembre 2025 — Antico Ristorante Fossati, Triuggio

Una serata di dialogo con l'Agenzia nazionale per lo sviluppo per esplorare le opportunità dedicate alle imprese lombarde e rafforzare la loro competitività.

Ospiti:

Bernardo Mattarella - Amministratore delegato di Invitalia

Luigi Gallo - Responsabile Innovazione e Competitività di Invitalia

Con il contributo di: Beta 80

OBIETTIVI STRATEGICI

Area Solidarietà

Obiettivi 2025 e risultati raggiunti

Comunicare il Premio Costruiamo il Futuro

1

Un nuovo logo e una nuova identità chiara e riconoscibile: sviluppo di una nuova strategia di comunicazione più innovativa, con l'obiettivo di migliorare la riconoscibilità del nostro progetto.

- Obiettivo 11 — Città e comunità sostenibili
- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi

Digitalizzazione dei processi

2

Avviato il processo di digitalizzazione della gestione dei dati e dei processi legati all'attività di charity per la capitalizzazione e la sicurezza dei dati.

Nel corso del 2026 terminerà il lavoro di implementazione e avvio della piattaforma.

- Obiettivo 9 — Imprese, innovazione e infrastrutture
- Obiettivo 8 — Lavoro dignitoso e crescita economica

Valutare l'attività del Premio Costruiamo il Futuro

3

Pubblicato il primo report di valutazione d'impatto sociale generato dal Premio Costruiamo il Futuro sui propri stakeholder. Lo studio è realizzato da Altis Advisory, utilizzando come metodo la Teoria del cambiamento, misurato attraverso 22 dimensioni di outcome a cui sono associati 50 aspetti. L'obiettivo è valutare gli effetti del Premio su tutti gli stakeholder coinvolti, identificare le aree di miglioramento e massimizzare il beneficio generato in futuro.

I risultati analizzati mostrano che tutte le categorie di stakeholder analizzate hanno beneficiato in modo tangibile delle opportunità offerte, contribuendo a un rafforzamento reciproco delle relazioni e delle dinamiche territoriali. Tali effetti positivi sono misurati dall'Indice d'impatto (IdIM), riferito ai singoli aspetti individuati, e dall'indice di cambiamento quali quantitativo, riferito ai gruppi di stakeholder, che unisce la numerosità di IdIM superiori a 3,5 e la numerosità di IdIM con valori elevati (superiori alla media e al 75° percentile). L'indice di cambiamento quali quantitativo, calcolato come media tra la quantità e la qualità dei cambiamenti percepiti, ha superato il 50% per ben quattro categorie di stakeholder.

- Obiettivo 16 — Pace, giustizia e istituzioni solide
- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi
- Obiettivo 11 — Città e comunità sostenibili

Coinvolgere gli stakeholder e il territorio

4

Sviluppo dei temporary office in occasione dei bandi in Valle Camonica, Valtellina e Bergamo la presenza sul territorio della Fondazione Costruiamo il Futuro attraverso i visitor ha permesso di raggiungere l'obiettivo di accrescere il coinvolgimento delle comunità locali favorendo una maggiore coesione e solidarietà sociale.

- Obiettivo 8 — Lavoro dignitoso e crescita economica
- Obiettivo 10 — Ridurre le disuguaglianze
- Obiettivo 11 — Città e comunità sostenibili

Area Solidarietà

Obiettivi per il futuro

1

Crescita costante delle donazioni in linea con le richieste ricevute dagli ETS

Sviluppare una strategia di coinvolgimento dei partner, che assicuri affidabilità ed efficacia ed una collaborazione che permetta l'unione degli stakeholder sul territorio con l'obiettivo di aiutare sempre più realtà, in linea con le richieste che crescono ogni anno.

Indicatori di successo: Numero degli enti sostenuti e donazioni in favore di attività e progetti.

→ **Obiettivo 17** — Partnership per gli obiettivi

2

Affermarsi come punto di riferimento per il Terzo settore lombardo

Proporsi come soggetto capace di creare rete tra le istituzioni, le imprese e il Terzo settore, grazie all'organizzazione di iniziative come Match Point, che promuovono l'incontro tra le necessità del territorio e le opportunità esistenti offerte dalle istituzioni nazionali.

Indicatori di successo: Partecipazione alle iniziative di rete realizzate.

→ **Obiettivo 16** — Pace, giustizia e istituzioni solide

→ **Obiettivo 17** — Partnership per gli obiettivi

→ **Obiettivo 11** — Città e comunità sostenibili

3

Promuovere grandi progetti di solidarietà

Realizzare interventi di sostegno a realtà significative con donazioni capaci di incidere maggiormente sulla vita delle comunità.

Indicatori di successo: Iniziative realizzate.

→ **Obiettivo 9** — Imprese, innovazione e infrastrutture

→ **Obiettivo 8** — Lavoro dignitoso e crescita economica

4

Terminare il processo di digitalizzazione

Portare a termine il lavoro di sviluppo della piattaforma di applicazione ai bandi e di gestione dei dati attraverso un nuovo CRM.

Indicatori di successo: Gestione dei processi attraverso la piattaforma.

→ **Obiettivo 9** — Imprese, innovazione e infrastrutture

→ **Obiettivo 11** — Città e comunità sostenibili

Area Formazione

Obiettivi 2025 e risultati raggiunti

1

Proseguire il consolidamento dei progetti nazionali e inaugurare progetti internazionali

Abbiamo sviluppato le collaborazioni con le realtà educative che aderivano ai programmi di formazione, promuovendo momenti di confronto e dialogo durante l'anno. Il numero di candidati per ciascuna iniziativa (Master Class, Summer School e Agorà) ha superato i posti disponibili, un dato che contribuisce a confermare la qualità della proposta formativa. I questionari di valutazione hanno certificato non solo la soddisfazione dei partecipanti, ma anche il desiderio che le iniziative possano crescere ulteriormente. Tuttavia, contrariamente a quanto previsto per l'anno 2025, si è scelto di non svolgere un'attività all'estero al fine di garantire per l'anno 2026 un'iniziativa all'estero che rispetti gli standard di qualità dei contenuti e dell'organizzazione che ormai distinguono la Scuola di formazione.

- Obiettivo 4 — Istruzione di qualità
- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi

2

Sviluppare nuove relazioni con enti di alta formazione nazionali e internazionali

Siamo riusciti ad estendere la rete di residenze e collegi universitari che collaborano con la fondazione, oltre a instaurare rapporti con le principali associazioni estere che riuniscono le più importanti realtà educative europee. Il numero degli enti formativi ha visto l'ingresso di due realtà di eccellenza quali il Collegio Villa Nazareth e i collegi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

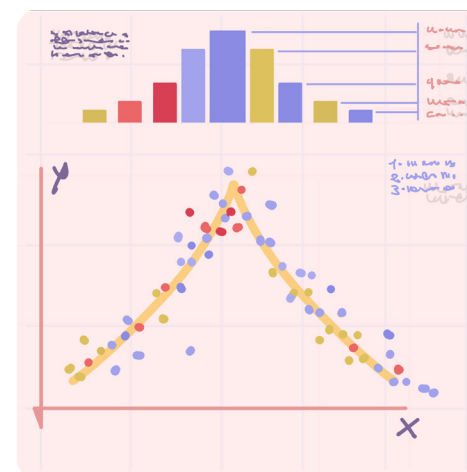
- Obiettivo 4 — Istruzione di qualità
- Obiettivo 10 — Ridurre le disuguaglianze

3

Dimostrare la forza della nostra visione culturale come contributo per il mondo

I contenuti della proposta formativa sono stati migliorati mediante un lavoro di coordinamento sempre più serrato e proficuo con il direttore scientifico. La comunicazione esterna è stata potenziata sviluppando il progetto grafico della Scuola di formazione e anche mediante testimonianze video di partecipanti, relatori e partner. Inoltre, si è proseguito il lavoro necessario per valorizzare alcuni contenuti emersi durante le sessioni, grazie alla pubblicazione su un quotidiano di rilievo nazionale.

- Obiettivo 4 — Istruzione di qualità
- Obiettivo 16 — Pace, giustizia e istituzioni solide
- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi



Area Formazione

Obiettivi per il futuro

1

Trasformare gli eventi in programmi di formazione

Istituire partnership scientifiche strutturate con università e centri di ricerca utili a coinvolgere i giovani partecipanti in progetti di formazione che oltrepassino i tre giorni degli eventi, come la stesura di brevi paper e di policy paper che permettano di approfondire la comprensione del tema selezionato.

Indicatori di successo: Questionari di valutazione

- **Obiettivo 4** — Istruzione di qualità
- **Obiettivo 17** — Partnership per gli obiettivi

2

Inaugurare un'iniziativa della Scuola di formazione all'estero

Si ribadisce anche per l'anno 2026 l'obiettivo di organizzare una delle iniziative, Agorà, all'estero, stringendo collaborazioni con associazioni ed enti di formazione di altri Stati.

Indicatori di successo: Report post evento, collaborazioni ufficiali presenti nei materiali delle iniziative.

- **Obiettivo 4** — Istruzione di qualità
- **Obiettivo 16** — Pace, giustizia e istituzioni solide
- **Obiettivo 17** — Partnership per gli obiettivi

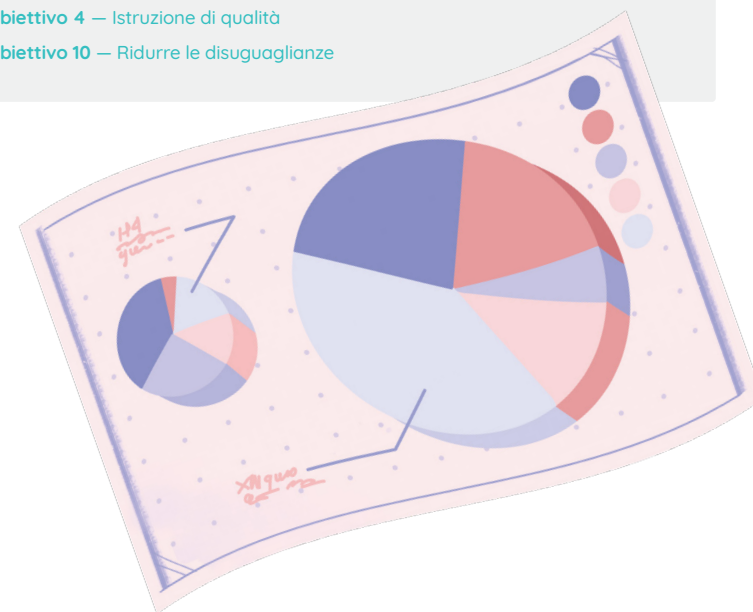
3

Rafforzare l'impegno per promuovere pari opportunità di formazione

Rinnovare uno sforzo concreto per garantire che le iniziative di formazione siano realmente accessibili anche a chi necessita di un sostegno economico straordinario.

Indicatori di successo: Numero di contributi di partecipazione erogati

- **Obiettivo 4** — Istruzione di qualità
- **Obiettivo 10** — Ridurre le disuguaglianze



Area Cultura

Obiettivi 2025 e risultati raggiunti

1

Rafforzare il rapporto con gli stakeholder e il posizionamento nell'ambito di settore

Nel 2025 la Fondazione Costruiamo il Futuro ha rafforzato il proprio posizionamento nel panorama culturale nazionale attraverso la terza edizione de La Grande Arte in Brianza, che ha portato per la prima volta in Lombardia il capolavoro di Tiziano Venere che benda Amore, in prestito dalla Galleria Borghese. L'iniziativa ha favorito la costruzione di un'ampia rete di cooperazione, coinvolgendo enti pubblici, sponsor, associazioni del territorio e partner culturali di alto profilo, accrescendo la credibilità e la capacità attrattiva del progetto. L'obiettivo previsto risulta pienamente raggiunto, sia per l'ottenimento del prestito di un'opera di assoluto rilievo, sia per il consolidamento delle relazioni istituzionali e culturali.

- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi
- Obiettivo 11 — Città e comunità sostenibili

2

Consolidamento e stabilizzazione del numero di scuole, associazioni e visitatori coinvolti negli eventi culturali, con l'intento di creare una community fidelizzata

L'edizione 2025 ha confermato una solida partecipazione della comunità e un forte coinvolgimento del mondo scolastico, pur non raggiungendo il target quantitativo previsto per il pubblico generale. La mostra ha registrato 24.889 visitatori, accompagnati da livelli di soddisfazione molto elevati (99,42% di visitatori soddisfatti), a conferma della qualità dell'esperienza culturale e della fidelizzazione della community. Sul fronte educativo, i risultati sono stati superiori alle attese, con un'ampia partecipazione di classi e studenti alle attività didattiche e un forte interesse per il concorso scolastico promosso dalla Fondazione. Nel complesso, l'obiettivo può considerarsi parzialmente raggiunto, grazie alla tenuta della partecipazione territoriale, all'eccellenza dei risultati educativi e al continuo rafforzamento della community culturale.

- Obiettivo 11 — Città e comunità sostenibili
- Obiettivo 4 — Istruzione di qualità

3

Adozione di un modello organizzativo più efficiente attraverso il coinvolgimento di nuovo personale e strumenti digitali integrati con quelli analogici già esistenti

Nel 2025 l'Area Cultura ha intrapreso un percorso di rafforzamento della propria capacità organizzativa, migliorando in modo significativo la gestione dei dati e la valutazione dell'impatto delle attività. Pur non avendo adottato il nuovo CRM previsto, è stato potenziato il sistema integrato di prenotazione e raccolta dati, con benefici sul monitoraggio dei flussi e sulla qualità delle informazioni. La collaborazione con Havas Cultura e Goodpoint ha consentito l'introduzione di una metodologia strutturata di valutazione d'impatto, il rafforzamento della raccolta dati tramite survey e un miglioramento dei processi di rendicontazione e accountability. Sul piano delle risorse umane, il supporto di collaborazioni occasionali ha contribuito al funzionamento dei progetti, sebbene senza un potenziamento strutturale dello staff. Complessivamente, l'obiettivo può considerarsi parzialmente raggiunto.

- Obiettivo 9 — Imprese, innovazione e infrastrutture
- Obiettivo 8 — Lavoro dignitoso e crescita economica

4

Implementare il progetto de La Grande Arte in Brianza e sviluppare lo stesso modello in un'altra area della Regione Lombardia

Nel 2025 la Fondazione ha avviato un percorso esplorativo di dialogo con diversi territori lombardi interessati a ospitare future edizioni de La Grande Arte, avviando contatti con amministrazioni e realtà culturali locali. Questa attività ha consentito di consolidare relazioni istituzionali e di rafforzare la reputazione del progetto come modello virtuoso di cultura di prossimità. Tuttavia, l'assenza delle condizioni operative, economiche e organizzative necessarie non ha permesso l'attivazione concreta di una nuova edizione. Il 2025 ha quindi rappresentato una fase di costruzione delle precondizioni per lo sviluppo futuro, pur in assenza del raggiungimento dell'obiettivo previsto.

- Obiettivo 11 — Città e comunità sostenibili
- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi

Area Cultura

Obiettivi per il futuro

1

Far crescere in modo sostenibile la partecipazione alla nuova edizione de La Grande Arte in Brianza, rafforzando l'esperienza culturale e la sua capacità di attrarre un pubblico territoriale sempre più ampio e diversificato

Progettare un percorso espositivo che coniughi rigore scientifico e accessibilità, arricchito da nuovi strumenti di mediazione e contenuti multimediali; potenziare le azioni di comunicazione territoriali e regionali; collaborare con enti locali, scuole e reti sociali per ampliare la diffusione dell'iniziativa.

Indicatori di successo: Raggiungere circa 30.000-35.000 visitatori complessivi; aumentare del 10% la presenza di pubblico proveniente da fuori Brianza.

- Obiettivo 11 — Città e comunità sostenibili
- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi

2

Consolidare *Brianza Incontra* come piattaforma culturale riconoscibile e accessibile, capace di generare occasioni di dialogo e partecipazione in diverse comunità della Brianza

Realizzare eventi nei diversi filoni tematici (cultura, società, attualità, sport), valorizzando luoghi significativi e ampliando la rete dei partner territoriali.

Indicatori di successo: 4 eventi principali e 2.500 partecipanti complessivi; 5 partner territoriali coinvolti; 25-30% di pubblico coinvolto appartenente alla fascia 18-35 anni.

- Obiettivo 4 — Istruzione di qualità
- Obiettivo 11 — Città e comunità sostenibili
- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi

3

Rendere strutturale il processo di valutazione dell'impatto culturale, sociale ed economico delle iniziative dell'Area Cultura

Confermare la collaborazione con aziende specializzate nella valutazione d'impatto e rafforzare strumenti di rilevazione, survey digitali e analisi dei dati, producendo aggiornamenti regolari per la programmazione interna e la rendicontazione ai partner.

Indicatori di successo: 4.000-4.500 feedback raccolti tra visitatori, scuole, volontari e pubblico degli eventi; 1 report annuale di impatto de La Grande Arte in Brianza e l'indagine per l'incontro principale de Brianza Incontra; Raccolta dati socio-demografici sul 15-20% dei partecipanti.

- Obiettivo 9 — Imprese, innovazione e infrastrutture
- Obiettivo 11 — Città e comunità sostenibili

4

Potenziare la capacità organizzativa dell'Area Cultura, assicurando continuità e qualità nei processi legati alla realizzazione degli eventi

Attivare una collaborazione professionale continuativa e investire nella formazione del team.

Indicatori di successo: Attivare una collaborazione professionale continuativa; Realizzare almeno un momento formativo per il team.

- Obiettivo 8 — Lavoro dignitoso e crescita economica

Area Cultura

Obiettivi per il futuro

5

Preparare in modo strutturato le condizioni per una possibile futura edizione de La Grande Arte in Provincia

Effettuare studi di fattibilità nei territori interessati della Regione Lombardia, attivare tavoli con enti locali e definire un dossier tecnico per la replicabilità del modello.

Indicatori di successo: 2 studi di fattibilità realizzati; 2 tavoli istituzionali attivati con enti e sponsor interessati; 1 dossier di replicabilità.

- Obiettivo 10 — Ridurre le disuguaglianze
- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi

6

Rafforzare il ruolo educativo del progetto e promuovere l'accesso alla cultura tra bambini e studenti di tutta la Lombardia

Potenziare le attività didattiche, rilanciare il concorso scolastico e produrre materiali digitali utilizzabili dalle scuole.

Indicatori di successo: 90-100 classi coinvolte e almeno 2.000 studenti partecipanti ai laboratori della mostra; 60-70 classi iscritte al concorso scolastico; realizzazione di un kit didattico digitale utilizzabile alle classi del concorso.

- Obiettivo 4 — Istruzione di qualità
- Obiettivo 11 — Città e comunità sostenibili

Area Ricerca

Obiettivi 2025 e risultati raggiunti

1

Coltivare, promuovere e sviluppare l'identità: imprenditorialità, coesione, territorio, valori

È stata rafforzata la collaborazione con la Fondazione Censis, promuovendo una seconda ricerca dedicata al territorio brianzolo, in particolare sul tema del passaggio generazionale. Il progetto ha permesso anche di favorire il dialogo tra istituzioni e mondo dell'impresa con l'obiettivo di rendere le comunità più coese e sostenibili.

- Obiettivo 11 — Città e comunità sostenibili
- Obiettivo 9 — Imprese, innovazione e infrastrutture
- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi

2

Restituire al territorio conoscenze e competenze: internazionalizzazione, innovazione, rapporti istituzionali

Sono nati nuovi momenti di dialogo, in collaborazione con l'area istituzionale, con interlocutori autorevoli e di interesse. Inoltre, la fase di start up dell'Osservatorio Iride sul rapporto fra scuola e lavoro ha permesso di preparare un nuovo strumento di cui potranno beneficiare anche i soci e il territorio della Brianza.

- Obiettivo 4 — Istruzione di qualità
- Obiettivo 9 — Imprese, innovazione e infrastrutture
- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi

Area Ricerca

Obiettivi per il futuro

Dare risonanza nazionale al valore del lavoro 1

Promuovere conferenze e contenuti media, attraverso il lancio dell'Osservatorio Iride su scuola e lavoro, in grado di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di trasmettere il valore del lavoro e dell'imprenditorialità.

Indicatori di successo: Rassegna stampa e report degli eventi.

- Obiettivo 11 — Città e comunità sostenibili
- Obiettivo 9 — Imprese, innovazione e infrastrutture
- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi

Strutturare una ricerca annuale dedicata al territorio di riferimento 2

Promuovere azioni di ascolto dei soci con l'obiettivo di raccogliere le esigenze fondamentali su cui riflettere. Intervistare un campione qualitativo su un nuovo tema che riguardi il futuro del territorio brianzolo, offrendo un contributo originale alla discussione pubblica.

Indicatori di successo: Report delle attività; coinvolgimento di rappresentanze esterne.

- Obiettivo 4 — Istruzione di qualità
- Obiettivo 9 — Imprese, innovazione e infrastrutture
- Obiettivo 17 — Partnership per gli obiettivi

Attività istituzionali e territorio

Obiettivi per il futuro

Mantenimento dell'identità territoriale 1

Mappatura del territorio e aumento della presenza con le iniziative di ogni area. Apertura di nuovi canali di contatto con le istituzioni locali nell'ambito della solidarietà, della cultura, della formazione e della ricerca.

Indicatori di successo: Numero di istituzioni locali incontrate, eventi nei territori.

Sviluppo e ampliamento della rete associativa 2

Programmazione di iniziative dedicate ai soci: cicli di incontri sulle imprese, confronto con le istituzioni nazionali, ampliamento delle aziende a sostegno dei progetti.

Indicatori di successo: Feedback di soci e stakeholder; aumento delle quote associative e nuove sponsorizzazioni.

Sviluppo di una comunicazione istituzionale 3

Rafforzamento di una comunicazione dedicata ai soci e implementazione di nuovi strumenti per avviare una comunicazione istituzionale e una narrativa d'insieme delle attività della Fondazione.

Indicatori di successo: Pubblicazione trimestrale di un Magazine e mensile di una newsletter.

Comunicazione

Obiettivi 2025 e risultati raggiunti

Completare il percorso di consolidamento del brand

1

A seguito del lavoro di riordino e strutturazione dell'identità visiva avviato nell'anno precedente, che ha interessato in particolare l'area corporate della Fondazione e il format La Grande Arte in Brianza, nel corso del 2025 l'attività si è concentrata sul completamento e sull'affinamento del percorso di consolidamento del brand, intervenendo in modo significativo su uno dei progetti di maggiore impatto della Fondazione: il Premio Costruiamo il Futuro. In questa direzione, è stata razionalizzata la rappresentazione territoriale dell'iniziativa, uniformando le cinque edizioni attraverso l'adozione di un unico colore identificativo e introducendo un logo dedicato, elementi che hanno contribuito a rafforzarne la riconoscibilità e il posizionamento. Nel complesso, le attività svolte hanno permesso di rendere l'identità della Fondazione più strutturata, coerente e riconoscibile, ponendo le basi per uno sviluppo futuro della comunicazione sempre più integrato e allineato ai valori e agli obiettivi istituzionali.

Introduzione e sviluppo di un sistema CRM avanzato

2

Nel 2025 sono state avviate le prime fasi di progettazione e implementazione di un sistema CRM avanzato, con l'obiettivo di dotare la Fondazione di uno strumento efficiente e integrato con le piattaforme digitali già in uso. Questo percorso rappresenta un passo strategico verso una gestione più strutturata e consapevole delle relazioni con i diversi stakeholder. L'introduzione del CRM è stata concepita come un processo graduale, articolato per step successivi, che nel tempo coinvolgerà tutte le aree della Fondazione, favorendo una maggiore integrazione dei dati, una migliore segmentazione dei contatti e un incremento dell'efficacia complessiva delle attività di comunicazione e relazione.

Comunicazione

Obiettivi per il futuro

Promozione e rafforzamento dell'immagine corporate della Fondazione

1

Dopo aver completato la fase di riordino grafico, intervenire in modo mirato per promuovere l'immagine della Fondazione in tutte le sue declinazioni. Investire in comunicazione digitale, social media e storytelling attraverso video e contenuti multimediali. Istituire uno spazio dedicato alla narrazione delle attività e delle storie quotidiane della Fondazione, creando un racconto coerente e coinvolgente.

Indicatori di successo: Maggiore riconoscibilità del brand, incremento dell'engagement sui social media e sulle piattaforme digitali, numero di visualizzazioni e condivisioni dei video-racconti, crescita del pubblico raggiunto attraverso i nuovi contenuti dedicati.

Raccontare e rafforzare il rapporto con i soci e il territorio

2

Istituire strumenti di comunicazione mirati per consolidare la relazione con i Soci e con il territorio. Creare una newsletter periodica e un magazine dedicato, integrato con la narrazione digitale, che racconti le iniziative della Fondazione e le storie di impatto sul territorio. Puntare sulla personalizzazione dei contenuti per coinvolgere i Soci in maniera più diretta e partecipativa.

Indicatori di successo: Aumento delle interazioni con i Soci, crescita delle iscrizioni e letture della newsletter e del magazine, feedback positivi e partecipazione alle iniziative della Fondazione, misurabili tramite sondaggi e metriche di apertura e lettura dei contenuti.

DIGITALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Un'identità che si *consolida*, una comunità che *cresce*

Dopo un 2024 di trasformazione profonda, **il 2025 è stato l'anno del consolidamento**. La nuova identità della Fondazione ha preso forma nella pratica quotidiana, diventando chiara, concreta e riconoscibile. Abbiamo lavorato per dare continuità alla ricchezza delle relazioni, dei valori e delle storie con cui entriamo in contatto nella quotidianità. Ogni area della Fondazione – *dalla Solidarietà alla Formazione, dalla Cultura alla Ricerca* – è attraversata da un filo comune: ascolto, partecipazione e responsabilità condivisa. Un filo che unisce persone che dedicano tempo e passione agli altri, giovani che si confrontano con nuove opportunità e i partner che sostengono i diversi progetti.

Nel 2025 questa ricchezza, spesso poco visibile, ha assunto un'identità più definita e coerente, capace di parlare ai diversi pubblici e valorizzare le diverse anime della Fondazione.

È stato un passaggio di maturità in cui innovazione e tradizione hanno trovato equilibrio, offrendo una base solida su cui costruire la comunicazione dei prossimi anni.

Alessandro Rovetto
Responsabile Comunicazione



Premio Costruiamo il Futuro 2025: un brand che nasce dalle relazioni

Il 2025 ha visto la nascita della **nuova immagine coordinata del Premio Costruiamo il Futuro**, frutto di un percorso di rebranding portato avanti con Fable Design che ha coinvolto identità visiva, linguaggio e posizionamento.

Il **Premio**, cresciuto negli anni insieme alle associazioni e ai volontari che sostiene, aveva bisogno di un segno capace di rappresentarne l'evoluzione. Il nuovo marchio nasce dall'idea di relazione: i cuori, simbolo storico dell'iniziativa, si intrecciano trasformandosi in lettere che raccontano legami, comunità e corresponsabilità.

Il colore scelto richiama l'energia di una solidarietà concreta e quotidiana. **Non è un semplice restyling grafico, ma la formalizzazione visiva di ciò che il Premio è diventato: una rete di persone che costruiscono il futuro insieme, passo dopo passo.**

Il 2025 ha visto il primo anno di piena applicazione del nuovo sistema visivo su tutti i materiali, dai supporti digitali agli allestimenti territoriali, rafforzando la riconoscibilità del Premio e la sua capacità di parlare a pubblici sempre più ampi.



Cultura: Progettare l'esperienza ascoltando chi la vive

Nel 2025 il progetto **“La Grande Arte in Brianza”** ha avuto come protagonista **Venere che benda Amore** di Tiziano, segnando un passo avanti nella qualità dell'esperienza per il pubblico. Gli **allestimenti** sono stati potenziati, non solo come cornice, ma come parte integrante del racconto culturale, frutto di un attento lavoro di ascolto dei visitatori e dei feedback raccolti negli anni precedenti. Particolare attenzione è stata data ai contenuti video, che sono diventati protagonisti del percorso espositivo:

- **Il video introduttivo del curatore**, collocato all'ingresso, ha fornito un quadro storico-artistico chiaro ed essenziale, accompagnando la comprensione del contesto e rispondendo alle esigenze emerse dai visitatori.
- **I video di saluto dei partner**, alla fine del percorso, hanno valorizzato concretamente le partnership, rafforzando il legame tra cultura, territorio e responsabilità condivisa.

Un elemento concettuale centrale del percorso è stato il riferimento alle dodici definizioni di amore nella lingua greca. Questo approfondimento editoriale ha arricchito la visita, stimolando riflessioni sul significato dei gesti e delle relazioni rappresentate in Venere che benda Amore. Le diverse sfumature del termine **“amore”** hanno permesso di creare collegamenti tra linguaggio, mito e iconografia, offrendo al pubblico una chiave di lettura originale dell'opera.

Il risultato è un format culturale consolidato, capace di coniugare qualità artistica, cura dell'esperienza e sostenibilità progettuale, sempre con l'attenzione rivolta alle esigenze e alle aspettative del pubblico.



Formazione: "La sovranità appartiene al popolo"

La XVI Scuola di Formazione si è sviluppata attorno al tema **"La sovranità appartiene al popolo"**, una scelta che ha guidato contenuti, ospiti e narrazione visiva degli eventi.

La comunicazione ha lavorato per tradurre questo messaggio in un'identità coerente e riconoscibile. La Summer School, giunta alla seconda edizione, si è consolidata come appuntamento distintivo nel panorama formativo nazionale.

Rispetto all'anno precedente, il 2025 ha rafforzato struttura, pubblico e posizionamento, confermandola come spazio privilegiato di incontro tra giovani, professionisti e mondo del lavoro.

Il consolidamento dell'iniziativa ha richiesto strategie comunicative mirate, con l'obiettivo di rafforzarne l'identità specifica all'interno dell'offerta complessiva della Scuola di Formazione.



Digitalizzazione e gestione dei dati: Verso una comunicazione sempre più strategica

Nel 2025 è proseguito il percorso di digitalizzazione avviato negli anni precedenti. L'implementazione di strumenti dedicati alla gestione delle newsletter ha evidenziato la necessità di strutturare in modo più organico il patrimonio di contatti e relazioni costruito nel tempo.

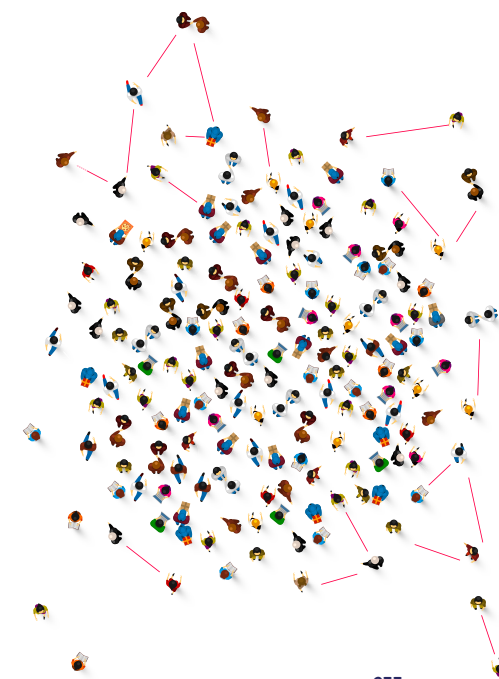
Abbiamo iniziato il percorso di introduzione di un CRM, uno strumento fondamentale per:

- organizzare e segmentare in modo efficace i contatti;
- sviluppare comunicazioni personalizzate e mirate;
- migliorare la capacità di analisi dei risultati;
- rafforzare il rapporto con stakeholder, sostenitori e partecipanti.

Il processo sarà progressivo e articolato area per area durante il 2026, garantendo un'adozione graduale e mirata che coinvolgerà tutte le attività della Fondazione. In questo modo la digitalizzazione non è solo un investimento tecnologico, ma

diventa un vero e proprio strumento strategico per rendere più incisiva la nostra azione e più solida la relazione con la comunità che ci accompagna.

Il 2025 conferma così un percorso chiaro: rafforzare l'identità, curare l'esperienza, strutturare gli strumenti. Perché costruire il futuro significa non solo realizzare progetti di valore, ma saperli raccontare con coerenza, visione e responsabilità.



BILANCIO ECONOMICO

Stato Patrimoniale Attivo

	31.12.2025	31.12.2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
Quote associative o apporti ancora dovuti	-	8.500
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	-	8.500
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.912	20.668
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.328	-
7) Altre	14.584	20.668
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	49.848	51.785
4) Altri beni	49.848	51.785
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	300.000	200.000
3) Altri titoli	300.000	200.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	369.760	272.453
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - CREDITI	576.070	457.073
1) Verso utenti e clienti	314.468	256.929
9) Crediti tributari	8.161	13.741
12) Verso altri	253.441	186.403
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE	581.239	633.866
1) Depositi bancari e postali	581.236	633.662
3) Denaro e valori in cassa	3	204
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.157.309	1.090.939
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	12.014	11.027
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	12.014	11.027
TOTALE ATTIVO	1.539.083	1.382.919

Stato Patrimoniale Passivo

	31.12.2025	31.12.2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	101.000	101.000
II - PATRIMONIO VINCOLATO	90.000	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	90.000	-
III - PATRIMONIO LIBERO	737.243	612.151
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	737.244	612.151
2) Altre riserve	(1)	-
IV - AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	89.560	125.093
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.017.803	838.244
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	67.788	53.941
D) DEBITI		
1) debiti verso banche	1.809	-
7) debiti verso fornitori	186.010	162.755
9) debiti tributari	25.699	43.875
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.178	23.374
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	94.851	75.078
12) altri debiti	111.399	135.630
TOTALE DEBITI (D)	449.946	440.712
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	3.546	50.022
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	50.022	50.022
TOTALE PASSIVO	1.539.083	1.382.919

Rendiconto Gestionale

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	Es. 2025	Es. 2024		Es. 2025	Es. 2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.623	40.018	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	116.500	114.500
2) Servizi	966.614	387.483	2) Proventi degli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento di beni di terzi	241.660	126.290	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	284.102	278.389	4) Erogazioni liberali	998.720	905.360
5) Ammortamenti	19.216	14.371	5) Proventi del 5 per mille	6.148	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Oneri diversi di gestione	584.375	137.129	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.785	19.016
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	-	-
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	42.625	17.718
			11) Rimanenze finali	-	-
TOTALE	2.216.590	983.680	TOTALE	1.116.778	1.056.594
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE				(1.049.812)	72.914
B COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi a enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	1.188.266	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
TOTALE	-	-	TOTALE	1.188.266	-
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE				1.188.266	-

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	Es. 2025	Es. 2024		Es. 2025	Es. 2024
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	982.103	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	1.018.108
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
TOTALE	-	982.103	TOTALE	-	1.018.108
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI					
				-	36.005
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	13.219	11.793
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	6.075
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	637			
TOTALE	-	637	TOTALE	13.219	17.868
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI					
				13.219	17.231
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	56.654	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Altri oneri	-	-			
TOTALE	56.654	-	TOTALE	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	2.273.244	1.966.420	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.368.263	2.092.570
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	95.019	126.150
			Imposte	(5.459)	(1.057)
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	89.560	125.093

CODICE ETICO |

Premessa

Il Codice Etico, adottato con delibera del c.d.a. della Fondazione Costruiamo il Futuro ETS il 14.4.25 si ispira ai principi sottesi al Codice del Terzo settore.

La Fondazione Costruiamo il Futuro ETS, detta anche la Fondazione, è iscritta al RUNTS con determina r.g. n. 2926 del 24-11-2023 e persegue scopi di utilità sociale, culturali, formativa ispirati al principio di sussidiarietà.

Con il Presente codice la Fondazione intende esplicitare tali valori uniformandone comportamenti e azioni. L'osservanza di tale codice è ritenuta indispensabile per il buon funzionamento, importanza, l'affidabilità e la reputazione della Fondazione.

Nel Codice Etico sono contenuti l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che la Fondazione presenta nei confronti dei c.d. "portatori d'interesse", categoria in cui vanno compresi i membri degli Organi della Fondazione, il Personale dipendente, i Fornitori, la Pubblica Amministrazione e, in generale, i Terzi che vengono a contatto con l'attività della Fondazione.

Ambito di applicazione

Il Codice Etico contiene le norme comportamentali che devono essere sempre rispettate nell'ambito delle attività svolte da Fondazione Costruiamo il Futuro e costituisce la linea guida nei rapporti con i clienti, i fornitori, le altre aziende e nei confronti dei soggetti pubblici e istituzionali, e degli organi di stampa.

Destinatari del Codice Etico di Fondazione Costruiamo il Futuro sono i Componenti degli Organi della Fondazione, gli Amministratori, i Revisori dei Conti, i Dipendenti, i Collaboratori, i Consulenti, tutti i Professionisti che prestano la loro opera a favore della Fondazione Costruiamo il Futuro: ciascun destinatario del Codice Etico è responsabile, per la parte che gli compete, della conformità della propria attività ai principi ivi esposti. Il Codice Etico è portato a conoscenza dei dipendenti della Fondazione Costruiamo il Futuro e di tutti coloro con i quali Fondazione Costruiamo il Futuro intrattiene relazioni. L'osservanza del presente Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti della Fondazione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile. La violazione del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare.

Fondazione Costruiamo il Futuro si impegna, nei rapporti con le sue controparti, a informarle dell'esistenza del presente Codice Etico e a darne adeguata pubblicità.

La conoscenza del Codice Etico deve essere contemplata in ogni contratto perfezionato dalla Fondazione Costruiamo il Futuro.

Missione, valori e principi di riferimento

I soggetti che agiscono per perseguire gli scopi di Fondazione Costruiamo il Futuro ETS operano nel rispetto dei seguenti principi ispiratori:

- **“valore sociale”**: la Fondazione è consapevole dello scopo sociale della propria azione e intende orientare la propria attività al bene comune esaltando i valori di sussidiarietà e solidarietà nelle forme di sostegno alle associazioni di volontariato a enti del terzo settore, fondazioni, alla ricerca, alla formazione e allo sviluppo culturale.
- **“governance”**: la Fondazione adotta un sistema di governance allineato con gli standard della best practice di simili Fondazioni iscritte al RUNTS.
- **“gestione dell’ente”**: la Fondazione utilizza metodi di gestione ispirata ai principi di autonomia, trasparenza autorevolezza e indipendenza e diretti a valorizzare le competenze del proprio personale per il raggiungimento degli scopi statuari.
- **“rispetto della legge”**: la Fondazione Costruiamo il Futuro ETS opera nel più scrupoloso rispetto delle norme di legge italiane in particolare alla legge di riferimento del Codice del Terzo Settore – decreto legislativo 117/2017. I rapporti con la Pubblica Amministrazione, le istituzioni pubbliche, comunitarie e internazionali, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio si svolgono nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità, professionalità e leale collaborazione;
- **“salute e sicurezza”**: la Fondazione tutela la salute e la sicurezza del proprio personale attraverso un’azione costante di miglioramento garantendo un ambiente di lavoro adeguato delle loro esigenze, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Norme di comportamento

Rispetto della normativa

I destinatari - d’ora in avanti “i Destinatari” - nello svolgimento delle rispettive attività, si attengono:

- alle disposizioni legislative e regolamentari, italiane o straniere, applicabili alla fattispecie;
- alle previsioni dello Statuto;
- al presente Codice;
- alle deliberazioni degli Organi della Fondazione;
- ai regolamenti interni.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Tutte le attività e le trattative condotte in nome e per conto della Fondazione sono improntate alla massima onestà e trasparenza in modo da garantire e proteggere l’immagine e la reputazione della Fondazione. Nel caso specifico dell’effettuazione di una gara o di un bando con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e delle corrette procedure.

Gestione amministrativa e contabile

La tenuta della contabilità è improntata a criteri stabiliti dal Codice del Terzo Settore e secondo i principi di correttezza, trasparenza e completezza.

Tutte le funzioni aziendali sono tenute a prestare la massima collaborazione affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Gestione del patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi istituzionali e gestito in modo coerente con la natura della Fondazione quale ente senza scopi di lucro.

La Fondazione amministra il proprio patrimonio per il perseguimento delle finalità previste dallo Statuto operando nel rispetto dei principi di economicità della gestione, secondo criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore economico, ottenerne un'adeguata redditività e garantire lo sviluppo della sua azione.

Erogazione dei contributi

L'attività istituzionale della Fondazione è disciplinata attraverso specifiche procedure e linee guida che, nel rispetto della legge e in attuazione dei principi dello Statuto, indicano le modalità procedurali di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare più idonee al conseguimento degli scopi previsti dallo Statuto.

La Fondazione non eroga contributi, sotto qualsiasi forma, a partiti e organizzazioni politiche.

Comunicazione verso l'esterno

I rapporti con i mezzi di comunicazione sono riservati alle funzioni aziendali a ciò preposte.

Senza la preventiva autorizzazione da parte del Segretario Generale, i Dipendenti e i Collaboratori devono astenersi dal rilasciare ai mezzi di comunicazione dichiarazioni o interviste concernenti l'attività di Fondazione Costruiamo il Futuro o la sua organizzazione interna. Tutti i Dipendenti e Collaboratori si impegnano a non divulgare alcuna informazione di Fondazione Costruiamo il Futuro a terzi, a gestire tutte le informazioni ricevute nell'ambito della propria attività per conto della Fondazione secondo le sue procedure e all'interno degli specifici protocolli dedicati. Si impegnano inoltre a utilizzare i mezzi ed i sistemi di comunicazione messi a disposizione dalla Fondazione esclusivamente per ragioni di servizio e nel rispetto delle leggi vigenti.

Comunicazione: uso della Posta elettronica e di internet

I sistemi di posta elettronica e internet sono messi a disposizione di Fondazione Costruiamo il Futuro per finalità connesse all'esercizio della specifica attività lavorativa. Alla gestione della posta elettronica deve essere prestata la stessa attenzione riservata ad altre forme di comunicazione commerciale scritta.

La connessione ad Internet ed i computer di Fondazione Costruiamo il Futuro non devono essere utilizzati per consultare, trasmettere o scaricare contenuti non appropriati e non connessi all'attività lavorativa con particolare riguardo alla consultazione di sito pornografici e pedopornografici.

È fatto inoltre divieto ai Destinatari, in generale, ed in particolare nell'ambito del rapporto professionale svolto, utilizzare i supporti informatici della Fondazione o di terzi, per:

- accedere abusivamente in sistemi informatici dello Stato, di enti pubblici e comunque di terzi,
- detenere abusivamente e diffonderne illegittimamente codici di accesso,
- danneggiarne informazioni, dati e programmi informatici,
- interromperne l'operatività e la connessa attività di comunicazione,
- produrre documenti informatici pubblici falsi o aventi efficacia probatoria,
- realizzare frodi informatiche del certificatore di firma elettronica,
- costituendo, ognuna di queste fattispecie di comportamento, delle condotte perseguibili penalmente.

È fatto inoltre divieto ai Destinatari, in generale, ed in particolare nell'ambito del rapporto professionale svolto, di utilizzare i supporti informatici della Fondazione se non in conformità con il GDPR.

Rispetto della dignità e dell'integrità della persona

Ai Dipendenti e Collaboratori, la cui l'integrità fisica e morale è considerata valore primario di Fondazione Costruiamo il Futuro, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Tutela delle personalità individuale e della privacy

Fondazione Costruiamo il Futuro riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza e di sfruttamento, soprattutto se volto a limitare la libertà personale e compromettente la dignità umana condannando in modo fermo e deciso ogni forma di razzismo e xenofobia.

La Fondazione non tollera alcuna forma di molestia, ivi comprese le molestie sessuali e le molestie morali (mobbing), né alcun comportamento che leda la dignità della persona o crei un clima di lavoro intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo. I Destinatari che ritengano di aver subito o di aver assistito a condotte di tale natura possono segnalarle al Segretario Generale o al responsabile Risorse Umane, che assicura la trattazione della segnalazione con riservatezza e il divieto di qualsiasi ritorsione nei confronti di chi vi abbia dato corso in buona fede.

La Fondazione garantisce in conformità alle disposizioni di legge e alle normative comunitarie, la riservatezza dei dati personali e delle informazioni in suo possesso e predispone regolamenti interni, sistemi informativi e idonee procedure volti a garantire il trattamento, la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali informazioni.

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

Fondazione Costruiamo il Futuro si impegna a promuovere, nell'ambito della propria attività ed in primis tra i propri dipendenti, collaboratori, fornitori e partner, la condivisione dei medesimi principi.

Valorizzazione delle Risorse Umane

Il “Capitale Umano” rappresenta per Fondazione Costruiamo il Futuro una risorsa strategica, attraverso la quale è in grado di raggiungere gli scopi previsti dallo statuto.

Alla costituzione e per tutta la durata del rapporto di lavoro il Personale riceve chiare informazioni sugli aspetti normativi, retributivi e riceve tutte le indicazioni necessarie per svolgere adeguatamente il proprio incarico. Le informazioni riservate che riguardano i collaboratori sono trattate nel rispetto delle leggi vigenti in materia e con modalità idonee a garantirne la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità ai terzi, se non per giustificati ed esclusivi motivi di lavoro.

Fondazione Costruiamo il Futuro intende garantire condizioni di lavoro che favoriscano l'instaurarsi di rapporti tra i colleghi ispirati ai principi di rispetto della persona, correttezza, lealtà e collaborazione.

Ogni Responsabile di Funzione interna deve, con il proprio comportamento, rappresentare un esempio per i propri diretti Collaboratori e operare affinché comprendano che il rispetto delle norme inserite nel Codice Etico costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro.

Rapporti con gli stakeholders e gli organi di controllo

Rapporti con i Soci

Fondazione Costruiamo il Futuro stabilisce che i Destinatari devono adottare comportamenti volti a soddisfare le giuste esigenze dei Soci, con l'obiettivo di consolidare il rapporto associativo per il conseguimento dei fini statuari nel rispetto della normativa vigente.

I rapporti della Fondazione con le Fondazioni o le Associazioni sono ispirati alla massima collaborazione, correttezza e trasparenza.

Rapporti con Fornitori, Partner e Terze Parti

Fondazione Costruiamo il Futuro seleziona con particolare attenzione i Fornitori nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e correttezza, appurando l'effettiva competenza tecnica e professionale ed i mezzi/strumenti adeguati per fare fronte all'attività commissionata.

La Fondazione richiede che i propri partner rispettino gli obblighi di legge in tema di:

- tutela del lavoro minorile e delle donne;
- condizioni igienico sanitarie e di sicurezza;
- diritti sindacali o comunque di associazione e rappresentanza.

Rapporti con Fondazioni e Associazioni e Sostenitori

Fondazione Costruiamo il Futuro può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti aventi finalità sociali, morali, scientifiche, culturali in coerenza con gli scopi previsti dallo statuto.

Sistema sanzionatorio

Le disposizioni del presente Codice Etico sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai Destinatari o dai soggetti aventi relazioni d'affari con Fondazione Costruiamo il Futuro.

La violazione dei principi fissati nel Codice e nelle procedure previste dai protocolli interni compromette il rapporto fiduciario.

Nei casi in cui il comportamento costituisca reato e in ragione della conseguente compromissione del rapporto di fiducia instaurato, Fondazione Costruiamo il Futuro è nel diritto di perseguire azioni disciplinari, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale.

Nel caso di rapporto di lavoro subordinato e per quanto relativo alla tipologia di sanzioni irrogabili, sono da applicare le procedure previste dall'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) e/o da normative speciali, dove applicabili, caratterizzato, oltre che dal principio di tipicità delle violazioni, anche dal principio di tipicità delle sanzioni con salvaguardia dei diritti delle parti.

Diffusione e formazione sul codice etico

Fondazione Costruiamo il Futuro si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante:

- distribuzione del documento a tutti i componenti degli organi direttivi, al personale ed a coloro che operano stabilmente per conto della Fondazione;
- accessibilità al documento presso l'ufficio del Personale e in apposita sezione dell'intranet;
- messa a disposizione dei fornitori e dei Terzi Destinatari.

Info per il lettore

Ragione sociale

Fondazione Costruiamo il Futuro ETS

Codice Fiscale

94029190132

Partita Iva

03194700138

Sede legale

via Pierluigi da Palestrina, 1
20851 Lissone

Sede operativa

via Garibaldi, 50 - 20831 Barzanò (LC)
via Monte Rosa, 19 - 20149 Milano

Aree territoriali di operatività

Province di: Lecco, Monza e Brianza,
Sondrio e Bergamo; Territori: Milano e Città
metropolitana, Val Camonica e Val Caffaro

Mail

info@costruiamoilfuturo.it

Telefono

039.5969259 (Barzanò)
02.49400676 (Milano)

Numero REA

MB2678638

Registri

Iscrizione al RUNTS n.2926 il 24/11/2023

Attività Statuarie

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale culturali e di ricerca attraverso lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore. Essa ha per scopo lo studio e lo sviluppo di una cultura che si fondi sul principio di sussidiarietà. Nello specifico la Fondazione intende esercitare attività di studio e ricerca, informazione, formazione e divulgazione. Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

RUNTS

L'utilizzo dell'acronimo ETS è subordinato all'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, alla cui vigilanza è sottoposta. La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo Settore nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (D.lgs.117/2017) e dal Codice civile.





COSTRUIAMOILFUTURO.IT